Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 | **ROMA — Giovedì, 11 luglio** | **Numero 164.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma presso l'Amministrazione	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 418 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1906-907 indicate per ogni Ministero e per ciascun capitolo nella tabella *A*, annessa alla presente legge.

Art. 2.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1906-907, rettificato in conformità al precedente art. 1, presenta i seguenti risultati:

Entrate e spese effettive.

Entrata	L.	1,862,691,072 17
Spesa	»	1,786,798,401 55
Avanzo .	L.	+ 75,892,670 62

Costruzione di strade ferrate.

Entrata	L.	»
Spesa	»	7,200,000 —
Disavanzo . . .	L.	— 7,200,000 —

Movimento di capitali.

Entrata	L.	205,685,028 66
Spesa	»	214,581,783 34
Differenza passiva .	L.	— 8,896,754 68

Partite di giro.

Entrata	L.	67,454,870 86
Spesa	»	67,454,870 86
		»

È approvata la tabella *B*, che contiene i suddetti stanziamenti, ed il riepilogo generale rimane così stabilito:

Entrata	L.	2,135,830,971 69
Spesa	»	2,076,035,055 75
Avanzo	L.	+ 59,795,915 94

Art. 3.

Sono convalidati i decreti Reali, coi quali vennero autorizzate le prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste indicate nell'annessa tabella *D*. Sono quindi approvate le prelevazioni medesime e quelle fatte sul fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine indicate nell'annessa tabella *C*, per gli effetti di che agli articoli 29 e 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (Serie 3ª).

Art. 4.

Agli elenchi delle spese « obbligatorie e d'ordine », annessi alle leggi di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1906-907, sono portate le variazioni indicate nella tabella *E* unita alla presente legge.

Art. 5.

Il limite massimo delle annualità per le pensioni, da concedersi nell'esercizio 1906-907, pei collocamenti a riposo, sia di autorità, sia in seguito a domanda determinata da invito di ufficio, stabilito in L. 452,000 con l'art. 5 della legge 20 dicembre 1906, n. 627, che approvò lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, è ridotto alla somma di L. 400,000, ripartita nella seguente misura tra i diversi Ministeri:

Ministero	del tesoro . . .	L.	—
Id.	delle finanze . .	»	30,000
Id.	di grazia e giustizia e dei culti . .	»	14,000
Id.	degli affari esteri .	»	10,000
Id.	dell'istruzione pubblica . . .	»	12,000
Id.	dell'interno . .	»	73,000
Id.	dei lavori pubblici .	»	15,000
Id.	delle poste e telegrafi . . .	»	26,000
Id.	della guerra . .	»	184,000
Id.	della marina . .	»	30,000
Id	d'agricoltura, industria e commercio.	»	6,000
		L.	400,000

Art. 6.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1906-907 dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, descritte nella tabella *F*, annessa alla presente legge.

Art. 7.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata ad imputare sui residui 1905-906 e sulla competenza 1906-907 tutti i pagamenti del capitolo n. 46: « Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'articolo 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefici parrocchiali deficienti, e assegni agli economi spirituali durante le vacanze » senza distinzione dell'esercizio al quale si riferiscono gli impegni relativi.

Art. 8.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1906-907 dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, descritte nella tabella *G*, annessa alla presente legge.

Art. 9.

Sono approvate le variazioni ai bilanci della entrata e della spesa degli Economati dei benefici vacanti, per l'esercizio finanziario 1906-907 descritte nella tabella *H* annessa alla presente legge.

Art. 10.

Sono approvate le variazioni al bilancio dell'entrata e della spesa delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio 1906-907 descritte nella tabella *I* annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti d'osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA A.

Variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1906-907.

ENTRATA.

CAPITOLI — Numero	CAPITOLI — Denominazione		Ammontare delle variazioni
	CATEGORIA I. — Entrate effettive.		
3.	Proventi dei beni del demanio pubblico . .	+	150,000 —
10-*bis*.	Interessi 3.65 per cento netto compresi nelle rate semestrali dell'annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediter-		

certificati ferroviari di credito 3.65 per cento netto, di cui alla legge 25 giugno 1905, n. 261, per prezzo del materiale rotabile e d'esercizio assunto nel 1885 e riconsegnato al 1° luglio 1905 delle tre Società già esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per effetto della legge 22 aprile 1905, n. 137 — 8,189,437 50

60-*bis*. Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie di Stato della spesa d'interessi relativi ai certificati ferroviari di credito 3.65 per cento netto, emessi agli effetti degli articoli 1 e 2 della legge 25 giugno 1905, n. 261 . + 12,939,311 25

60-*ter*. Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie di Stato della spesa d'interessi relativi ai certificati ferroviari di credito 3.50 per cento netto, emessi per le spese delle liquidazioni ferroviarie e per il completamento della dotazione normale dei magazzini a termini dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1906, n. 638 . . . . + 2,000,000 —

61. Rimborso dalla Società delle ferrovie meridionali della quota d'interesse a suo carico sull'ammontare della spesa pel materiale rotabile ad essa consegnato in dipendenza della convenzione 29 novembre 1899, approvata con la legge 25 febbraio 1900, n. 56 . . . . *soppresso*

62. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero delle finanze . . . . + 200 —

64. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica . . . . . . — 700 03

64-*bis*. Rimborsi e concorsi dovuti dai Comuni per le spese di mantenimento dei RR. licei, ginnasi e convitti. (Legge 25 febbraio 1892, n. 71) . . . . + 4,032 —

64 *ter*. Rimborsi e concorsi dovuti dai Comuni per le spese di mantenimento delle scuole tecniche governative. (Legge 12 luglio 1900, n. 259) . . . . + 178,432 88

64-*quater*. Concorsi delle provincie nella spesa di mantenimento degli istituti tecnici e nautici. (Legge 12 luglio 1900, n. 259) . . . . + 25,432 03

64-*sexies*. Concorsi per le scuole normali. (Legge 12 luglio 1896, n. 293) . . . . + 10,000 —

66. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici . . . . . . — 51,822 47

67. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi . . . . . — 23,000 —

68. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero della guerra . . . . + 200,060 62

69. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero della marina . . . . — 17,916 67

73. Profitti netti annuali della Cassa dei depositi e prestiti devoluti al Tesoro dello Stato . + 300,0[illegible]

74. Quota devoluta al tesoro dello Stato sugli utili diretti annuali delle Casse postali di risparmio e della gestione di depositi giudi-

[...]cizio consegnato il 1° luglio 1905 per effetto della legge 22 aprile 1905, n. 137, dalle Società già esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula e per altri titoli a termini dell'art. 1° della legge 25 giugno 1905, n. 261 . . . . — 977,261 90

76-*ter* Interessi dovuti dall'Amministrazione delle ferrovie di Stato sulle somme pagate dal tesoro con i mezzi ordinari di tesoreria per le liquidazioni ferroviarie, ecc., in attesa di emettere i corrispondenti certificati ferroviari di credito giusta le leggi 25 giugno 1905, n. 261 e 23 dicembre 1906, n. 638 . . + 1,240,402 46

82. Diritti dovuti, giusta l'art. 1 della legge 26 giugno 1902, n. 272, per le visite sanitarie degli animali, delle carni, e dei prodotti animali (grassi e strutti) che si importano nel Regno e degli animali che si esportano, ed ammende stabilite dalla legge medesima — 50,000 —

82-*bis*. Somme prelevate dal fondo di riserva costituito presso la Cassa di depositi e prestiti per le epizoozie, agli effetti dell'art. 4 della legge 26 giugno 1902, n. 272 . . . . + 20,000 —

83. Diritti di segreteria nelle RR. Università (art. 68 del regolamento generale universitario approvato con R. decreto 21 agosto 1905, n. 638) . . . . + 2,053 —

92. Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie . . . . . + 30,752 36

92-*bis* Concorso delle Provincie e dei Comuni nei due sesti della spesa per la costruzione e ricostruzione di strade comunali, di cui agli articoli 53 e 54 della legge 15 luglio 1906, n. 383 . . . . + 333,333 33

96. Concorso degli enti interessati nelle opere marittime in dipendenza della legge 13 marzo 1904, n. 102 . . . . + 188,000 -

96-*bis* Concorso degli enti interessati nei lavori di ampliamento e sistemazione del porto di Napoli. (Art. 29 della legge 8 luglio 1904, numero 351) . . . .

96-*ter* Concorso degli enti interessati nei la[illegible] vor di ampliamento della banchina del [illegible] di Torre Annunziata. (Legge 14 n. 198) . . . .

99. Rimborsi diversi di spese [illegible]

100. Ricupero di spese di [illegible] delle leggi 22 ma[illegible] e 7 luglio 1902. n [illegible]

103. Prodotto d[illegible] il bonifica[illegible] 5 del [illegible] 7

108[illegible]

esattori delle imposte dirette, destinato alla restituzione delle somme somministrate dalla Cassa dei depositi e prestiti. (Articoli 28. 29 e 30 del testo unico delle leggi pel bonificamento dell'Agro romano e art. 17 del relativo regolamento approvati coi RR. decreti 10 e 20 novembre 1905, nn. 647 e 661) . . *per memoria*

112-*bis*. Ricavo della vendita di un terreno demaniale in Tunisi da impiegarsi nell'acquisto o nella costruzione di edifici ad uso delle scuole governative in Tunisi. (Legge 14 luglio 1906, n. 359) . . . . *per memoria*

115-*bis* Trenta per cento dell'imposta sui fondi rustici a carico dei contribuenti con reddito imponibile superiore a L. 6000 delle provincie di Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria, da destinarsi a termini dell'art. 47 della legge 25 giugno 1906, n. 255 . . . . + 304,500 —

115-*ter*. Trenta per cento dell' imposta sui fondi rustici a carico dei contribuenti con reddito imponibile superiore a L. 6000 nei compartimenti catastali napoletano, siciliano e sardo, escluse le provincie di Potenza, Napoli e della Calabria, da destinarsi a termini dell' art. 7 della legge 15 luglio 1906, n. 383 . . . . . + 995,500 —

118-*bis*. Somma dovuta dalla Società delle strade ferrate Meridionali per compartecipazione dello Stato agli utili, a tutto il 1903, della Società stessa provenienti dall' esercizio e dalle costruzioni, giusta l' art. 9 della convenzione 26 marzo 1906, approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 324. . . . . (*a*) »

Totale delle variazioni alla Categoria I + 39,028,566 76

CATEGORIA III. — Movimento di capitali.

125. Prezzo capitale ricavato dalla vendita dei beni provenientidall'asse ecclesiastico . . . + 100,000 —

126. Tassa straordinaria 30 per cento e tasse ed altri corrispettivi per lo svincolo e la rivendicazione dei benefizi . . . . — 105,000 —

135. Somma da ricavarsi nei modi previsti dall'art. 1 della legge 25 giugno 1905, n. 261, e dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1906, n. 638, per far fronte ai pagamenti da eseguirsi dallo Stato alle Società già esercenti le tre reti ferroviarie, Mediterranea, Adriatica e Sicula, in conseguenza della liquidazione delle rispettive gestioni al 30 giugno 1905 (articoli 1 e 2 legge 22 aprile 1905, n. 137 e leggi 15 luglio 1906, numeri 324-325. . . . . + 80,000,000 —

136. Somma da ricavarsi per far fronte alle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per lavori e provviste di materiale rotabile per sopperire alle deficienze al 1° lugtio 1905. (Legge 22 aprile 1905, n. 137). . . . . . . — 50,000,000 —

137. Somma da ricavarsi per far fronte alle spese dell'Amministrazione delle ferrovie di Stato per l'aumento del traffico negli esercizi 1905-1906 e 1906-907 . . . . — 34,000,000 —

137-*bis*. Somma da ricavarsi per far fronte alle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per lavori e provviste di materiale rotabile occorrenti a sopperire alle deficienze al 1° luglio 1905, ed al successivo aumento del traffico. (Leggi 22 aprile 1905, n. 137 e 19 aprile 1906, n. 127) . . . . + 84,000,000 —

138-*ter*. Anticipazioni fatte al Ministero di agricoltura, industria e commercio dalla Cassa dei depositi e prestiti del prezzo di espropriazione dei terreni a termini degli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sull'Agro romano approvato con R. decreto 10 novembre 1905, n. 647. (Art. 57 del regolamento approvato con R. decreto 20 novembre 1905, n. 661). . . . . *per memoria*

138-*quater*. Somministrazioni fatte dalla Cassa dei depositi e prestiti al Ministero di agricoltura a tenore dell'art. 29 del testo unico delle leggi pel bonificamento dell' Agro romano approvato con R. decreto 10 novembre 1905, n. 647, per mutui di favore ai proprietari che eseguiscono opere di bonificamento. (Art. 16 del regolamento approvato con R. decreto 20 novembre 1905, n. 661) . . . . . + 2,000,000 —

141. Rimborso di somme dovute da Provincie, Comuni e Corpi morali per debiti al 30 giugno 1901 sistemati a sensi della legge 8 dicembre 1901, n. 497 . . . . . — 111,767 37

141 *bis*. Ricupero delle somme corrisposte alla Società italiana delle strade ferrate meridionali fino al 30 giugno 1905 in dipendenza della garanzia di prodotto stabilita per la ferrovia Voghera-Pavia-Brescia (art. 14, 2° capoverso del capitolato annesso alla legge 21 agosto 1862, n. 763) . . . . — 1,170,400 —

142. Annualità a carico della provincia di Potenza per contributo nelle spese dello Stato a termini della legge 31 marzo 1904, n. 140 sui provvedimenti a favore della Basilicata . + 6,000 —

144. Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei certificati ferroviari di credito 3.65 per cento netto emessi per il pagamento della somma di L. 135,000,000 rimborsate dal tesoro alle tre Società già esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'acquisto del materiale rotabile in dipendenza della convenzione 29 novembre 1899 approvata con la legge 25 febbraio 1900, n. 56. (Legge 25 giugno 1905, n. 261) . . . . — 1,530,157 50

145. Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l' ammortamento della somma anticipata dal tesoro, mediante certificati ferroviari di credito 3.65 per cento netto, di cui alla legge 25 giugno 1905, n. 261, per prezzo del materiale rotabile assunto nel 1885 e riconsegnato al 1° luglio 1905 dalle tre Società già esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per effetto della legge 22 aprile 1905, n. 137 . . . . — 2,550,262 50

145-*bis*. Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei certificati ferroviari di credito 3.65 per cento netto, emessi a termini della legge 25 giugno 1905, n. 261 . . . . + 4,029,414 75

146-*bis*. Quota d'ammortamento dovuta dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sulle somme pagate con mezzi ordinari di tesore-

(*a*) Il capitolo n. 118-*bis* è trasportato alla categoria III « Movimento di capitali » col n. 159-*bis*.

ria per le spese del materiale rotabile e di esercizio consegnato il 1° luglio 1905, per effetto della legge 22 aprile 1905, n. 137, dalle società già esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, e per altri titoli, a termini dell'art. 1 della legge 25 giugno 1905, n. 261 . . . . — 304,327 90

147-*bis*. Capitale compreso nelle rate semestrali dell'annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo in pagamento della somma di tredici milioni di lire spettante allo Stato in forza dell'art. 5 della convenzione 13 aprile 1906 approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325 . . . . (*a*) »

155-*bis*. Entrate proprie del fondo di previdenza pei ricevitori del lotto. (Articoli 19 e 20 della legge 22 luglio 1906, n. 623). . . . . + 96,000 —

155-*ter*. Entrate proprie della Cassa di sovvenzioni per impiegati e superstiti di impiegati civili dello Stato non aventi diritto a pensione. (Art. 9 e 16 della legge 22 luglio 1906, n. 623) . . . . + 20,000 —

155-*quat*. Rimborso da parte della Repubblica di San Marino delle annualità di estinzione del mutuo di L. 200,000 da essa contratto con la Cassa depositi e prestiti in base all'art. 2 della convenzione addizionale 16 febbraio 1906 resa esecutoria con la legge 29 luglio 1906, n. 446 . . . . + 9,310 04

156. Somministrazione dalla Cassa dei depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili compresi nella tabella *A* annessa all' allegato *M* approvato con l'articolo 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . + 27,212 50

159-*bis*. Somma dovuta dalla Società delle strade ferrate Meridionali per compartecipazione dello Stato agli utili, a tutto il 1903, della Società stessa provenienti dall'esercizio e dalle costruzioni, giusta l'art. 9 della convenzione 26 marzo 1903 approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 324 . . . . + 6,000,000 —

159-*ter*. Capitale compreso nelle rate semestrali dell'annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo in pagamento della somma di tredici milioni di lire spettante allo Stato in forza dell'art. 5 della convenzione 13 aprile 1906 approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325. . . . . + 60,185 25

Totale delle variazioni alla categoria III + 86,576,207 27

CATEGORIA IV. — Partite di giro.

162. Interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del tesoro vincolati od in sospeso . — 152 50

163. Interessi di titolo di Debito pubblico di proprietà del tesoro liberi da ogni vincolo. . . + 1,644 13

165. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del tesoro vincolati e di quelli liberi da ogni vincolo . . . . — 2,103 50

167. [illegible]

(*a*) Il capitolo n. 147-*bis* è trasportato più sotto col n. 159-*ter*.

zione di terreni dell'Agro romano di cui all'art. 9 della legge stessa . . . . *soppresso*

168. Prodotto lordo del dazio consumo di Napoli in amministrazione diretta dello Stato . . . + 1,008,799 76

169. Somma corrispondente al contributo dello Stato nella gestione diretta del dazio consumo di Napoli occorrente per pareggiare le spese della gestione . . . . . . — 935,612 78

170. Parte del prodotto lordo del dazio consumo di Roma in amministrazione diretta dello Stato occorrente per far fronte al canone da corrispondersi al Comune ed alle spese di riscossione . . . . + 187,606 —

172. Somme da prelevarsi dal conto corrente con la Cassa depositi e prestiti, costituito dalle assegnazioni destinate alle opere straordinarie di bonificamento (articoli 67 e 68 del testo unico della legge sulle bonifiche 22 marzo 1900, n. 195). . . . . . — 551,123 61

173. Aumento alle tasse erariali sui prezzi dei trasporti a grande e piccola velocità sulle ferrovie dello Stato da destinarsi a colmare la quota a carico dello Stato del disavanzo al 30 giugno 1885 delle Casse pensioni e di mutuo soccorso del personale ferroviario (Leggi 29 marzo 1900, n. 101, 22 aprile 1905, n. 137, 28 giugno e 15 luglio 1906, nn. 261 e 324) . . . . + 645,500 —

Totale delle variazioni alla categoria IV — Partite di giro . . . . + 354,557 52

SPESA.

CAPITOLI		Ammontare delle variazioni
Numero	Denominazione	

MINISTERO DEL TESORO

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Rendita consolidata 5 per cento (Spesa obbligatoria). . . . . — 197,627,541 45

1-*bis*. Rendita consolidata 3.75 per cento al netto (Spesa obbligatoria) . . . . + 151,901,934 32

2. Rendita consolidata 3 per cento (Spesa obbligatoria) . . . . + 70 58

3. Rendita consolidata 4 per cento al netto (Spesa obbligatoria). . . . . . . — 3,920,748 —

4. Antiche rendite consolidate nominative 4.50 per cento netto conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza (Spesa obbligatoria) . . . . — 14,770 59

5. Rendita consolidata 3 50 per cento al netto (Spesa obbligatoria) . . . . . . + 6,529 11

7. Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in [illegible] - Interessi (Spesa obbligator[illegible] . + 153 —

11. [illegible] Interessi (Spesa [illegible]) . . . . — 10,520 —

12. Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (Spesa obbligatoria) . + 123 75

15. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali - Legge 27 aprile 1885, n. 3048 - Interessi (Spesa obbligatoria) . . . . + 1,575 —

17. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) - Interessi (Spesa obbligatoria) . . . . + 25

20. Interessi dei buoni del tesoro e spese di negoziazione (Spesa obbligatoria) . . . — 2,500,000 —

23. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato. (Spesa obbligatoria) . + 700,000 —

24. Interessi dell'1.50 per cento al netto sopra anticipazioni statutarie degl'istituti di emissione a' sensi delle leggi 10 agosto 1893, n. 449, 22 luglio 1894, n. 339, 8 agosto 1895, n. 486, e 17 gennaio 1897, n. 9 (art. 3 dell'allegato *D*) (Spesa obbligatoria) . . . — 450,000 —

25. Certificati ferroviari di credito 3.65 per cento netto emessi ai termini della legge 25 giugno 1905, n. 261 - Interessi (Spesa obbligatoria) . . . . — 63,788 75

25-*bis*. Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento netto emessi ai termini delle leggi 25 giugno 1905, n. 261 e 23 dicembre 1906, numero 638 - Interessi (Spesa obbligatoria) . . + 3,000,000 —

26. Mutui fatti dalla Cassa dei depositi e prestiti al tesoro dello Stato giusta l'art 9 della legge 22 aprile 1905, n. 137 - Interessi 3.75 per cento netto (Spesa obbligatoria) . . . . — 2,929,124 62

28. Garanzie e sussidi a Società concessionarie di strade ferrate (Spesa obbligatoria) . . — 138,300 —

30. Sovvenzione fissa chilometrica spettante alla Società delle strade ferrate Meridionali per le linee di sua proprietà (art. 17 della convenzione 28 novembre 1864 e art. 9 della convenzione 28 aprile 1881, rispettivamente approvate con il R. decreto 24 giugno 1865, n. 2041 e con la legge 23 luglio 1881, n. 334). — 34,362,838 46

30-*bis*. Annualità fissa spettante alla Società delle strade ferrate Meridionali fino al 31 dicembre 1906 per le linee di concessione anteriore al 1888 (art. 2, lettera *A*, modificato dalla convenzione approvata con l'art. 1 della legge 15 luglio 1906, n. 324). . . . . + 30,000,000 —

30-*ter*. Annualità fissa spettante alla Società delle strade ferrate Meridionali fino al 31 dicembre 1906 per la costruzione delle linee di cui alla convenzione 20 giugno 1888 (art. 2, lettera *B*, della convenzione approvata con l'art. 1 della legge 15 luglio 1906, n. 324) . + 9,053,689 90

31. Corrispettivo chilometrico spettante alle Società *già* esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per la costruzione delle strade ferrate di cui alle convenzioni approvate colla legge 20 luglio 1888, n. 5550 (Spesa obbligatoria) . . . . — 22,226,089 43

31-*bis*. Annualità fissa spettante alla Società per le strade ferrate del Mediterraneo per la costruzione delle ferrovie di cui alla legge 20 luglio 1888, n. 5550 . . . . + 8,261,386 53

31-*ter*. Annualità fissa spettante alla Società delle strade ferrate della Sicilia, per la costruzione delle ferrovie, di cui alla legge 20 luglio 1888, n. 5550. . . . . + 4,911,013 —

32. Corrispettivi spettanti alla Società italiana delle strade ferrate Meridionali per l'esercizio e la manutenzione delle ferrovie complementari di cui alle convenzioni con essa stipulate (Leggi 20 luglio 1888, n. 5550 e 2 luglio 1896, n. 269, e R. decreto 29 giugno 1905, n. 340 (Spesa obbligatoria). . . . — 4,188,350 —

36. Assegni ai Mille di Marsala e loro vedove ed orfani e pensioni diverse . . . . — 53,000 —

37. Assegni vitalizi a titolo di ricompensa nazionale, compresi quelli per i veterani 1848-49 ai sensi delle leggi 4 marzo 1898, n. 46 e 18 dicembre 1898, n, 489 . . . . — 195,000 —

38. Assegni a favore di coloro che presero parte alle guerre per la indipendenza d'Italia a cominciare da quella di Crimea (Legge 8 luglio 1904. n. 341). . . . . + 218,000 —

43. Spese per la Camera dei deputati . . . . + 10,000 —

44. Rimborso all'amministrazione delle ferrovie di Stato ed alle altre Società di ferrovie private e di navigazione dell'importo dei viaggi dei membri del Parlamento (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . . —

45. Personale di ruolo (Spese fisse) (Ministero) . + 463,482 —

46. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) (Ministero) . . . + 28,500 —

47. Personale straordinario . . . . — 51,877 —

48. Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . — 10,000 —

49. Spese di ufficio dal Ministero . . . . — 13,060 —

60. Personale dell'Ispettorato generale (Spese fisse) . . . . + 5,900 —

63 Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . . . + 17,298 —

69. Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle Intendenze (Spese fisse) . . . . + 92,480 —

73. Personale di gestione e di controllo nella tesoreria centrale del Regno, nell'ufficio dell'agente contabile dei titoli del debito pubblico, nell'officina delle carte-valori e dipendenti cartiere, nella R. zecca, e nella Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato (Spese fisse). . . . . — 132,220 —

73-*bis*. Personale delle delegazioni del tesoro e degli uffici di gestione e di controllo (Spese fisse) . . . . + 1,258,300 —

73-*ter*. Personale delle delegazioni del tesoro e degli uffici di gestione e di controllo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . + 30,380 —

73-*quater*. Assegni diversi a titolo di indennità di carica e di funzioni . . . . + 15 670 —

74. Personale di gestione e di controllo nella tesoreria centrale del Regno, nell'ufficio dell'agente contabile dei titoli del Debito pubblico, nella R. zecca e nella Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . — 8,880 —

75. Spese d'ufficio della Tesoreria centrale, dell'agente contabile dei titoli del Debito pubblico, del magazziniere dell'officina carte-valori e della tesoreria di Massaua. . . — 25,055 —

76. Personale fiduciario della tesoreria centrale e dell'agente contabile dei titoli del Debito pubblico - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . — 1,600 —

(*a*) Modificata la denominazione del capitolo.

77. Personale delle delegazioni del tesoro presso la R. tesoreria provinciale gestita dalla Banca d'Italia (Spese fisse) . . . . — 931,929 50

78. Personale delle delegazioni del tesoro presso la R. tesoreria provinciale gestita dalla Banca d'Italia - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . . . — 13,650 —

92. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Spese fisse) . . . . + 6,605 —

93. Retribuzione e compensi agli impiegati e al personale di basso servizio dell'amministrazione centrale e provinciale del tesoro per lavori e prestazioni straordinarie - Compensi alle Commissioni di esame e alla Commissione tecnica permanente di cui all'art. 20 del regolamento 30 ottobre 1896, n. 508 . . — 32,355 —

96. Spese per i servizi delle Delegazioni all'estero per l'applicazione dell'*affidavit* e per telegrammi di Borsa. . . . . — 20,000 —

97. Allestimento dei titoli del Debito pubblico - Spese per completare, mettere in circolazione e spedire all'estero i titoli che si ricevono dall'Officina carte-valori (Spesa obbligatoria) — 16,885 —

98. Spesa per i lavori straordinari per l'amministrazione del Debito pubblico . . . . — 23,200 —

99. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione . . . . — 13,000 —

115. Quota del prodotto della tassa di bollo applicata agli stipendi degli impiegati civili e militari da destinarsi a favore delle istituzioni per gli orfani degli impiegati stessi (Legge 3 marzo 1904, n. 67) . . . . + 1,317 —

118. Spesa per la fabbricazione dei biglietti a debito dello Stato (Spesa obbligatoria) . . . . — 70,200 —

120. Spese casuali . . . . — 5,000 —

125. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (articolo 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016) . . . . . — 664,708 98

126. Fondo di riserva per le spese impreviste (articolo 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016) . . . . — 531,705 —

128-*bis*. Interessi dovuti alla Cassa dei depositi e prestiti sulle anticipazioni a Comuni danneggeggiati dal terremoto delle Calabrie fatte dalla Cassa medesima, per le somme corrispondenti alle sovrimposte delle quali rimane sospesa la riscossione ai termini dell'art. 1° della legge 25 giugno 1906, n. 255 (Art. 12 legge stessa ed art. 1 R. decreto 29 luglio 1906, n. 403) . . . . *per memoria*

128-*ter*. Metà a carico dello Stato delle annualità d'interesse e d'ammortamento relative ai mutui ammortizzabili in 50 anni concessi dalla Cassa dei depositi e prestiti a Provincie e Comuni anche nell'interesse degl'Istituti di beneficenza o di altri enti morali, allo scopo esclusivo di procurarsi i mezzi per riparare i danni a loro causati dal terremoto (Art. 13 legge 25 giugno 1906, n. 255) . . *per memoria*

128-*quater*. Concorso dello Stato per costituire il patrimonio della sezione temporanea per il servizio dei mutui ipotecari da concedersi ai privati allo scopo di procurare ad essi i mezzi per le ricostruzioni e riparazioni dei fabbricati distrutti o danneggiati dal terremoto. (Articoli 17 e 56 della legge 25 giugno 1906, n. 255) . . . . + 1,000,000 —

128-*quinquies*. Ammontare del 30 per cento del tributo fondiario erariale sui terreni, riscosso nei compartimenti catastali napoletano, siciliano e sardo, escluse le provincie di Potenza e di Napoli, sulle rendite imponibili superiori a L. 6000, destinato alla estinzione delle anticipazioni e al pagamento degli interessi dovuti alla Cassa dei depositi e prestiti sulle anticipazioni con interesse 4 per cento, da estinguersi in 25 anni autorizzate come all'art. 46 della legge 25 giugno 1906, n. 255, e dall'art. 7 della legge 15 luglio 1906, n. 383. + 1,300,000 —

128-*sexies*. Annualità comprensive d'interessi e di ammortamento a carico dello Stato per i primi due anni sui mutui di favore concessi dalla Cassa dei depositi e prestiti a Comuni ed Istituzioni di beneficenza, giusta l'art. 2 della legge 19 luglio 1906, n. 390, a favore dei danneggiati dall'eruzione del Vesuvio . . *per memoria*

128-*septies*. Interessi 4 per cento compresi nella annualità per estinzione entro 25 anni dei mutui fatti dalla Cassa dei depositi e prestiti al tesoro mediante anticipazioni versate alla Cassa provinciale di credito agrario istituita in ogni Provincia dei compartimenti catastali napoletano, siciliano e sardo, esclusa la provincia di Napoli, giusta l'art. 6 della legge 15 luglio 1906, n. 383 . . . . *per memoria*

132-*bis*. Indennità temporanea agli impiegati residenti in Milano . . . . + 3,825 —

133. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Spese fisse e d'ordine) . — 500 —

134. Pensioni da pagarsi per conto della Monarchia Austro-Ungarica ai termini dell'art. 8 della convenzione *A*, approvata con la legge 23 marzo 1871, n. 137 (Spesa d'ordine) . . — 1,000 —

146-*bis*. Somma da pagarsi agli eredi del signor Gaetano Barbatelli, ex-ricevitore generale della provincia di Avellino, in esecuzione di sentenza 25 marzo-30 aprile 1906 del R. tribunale di Roma . . . . + 164,100 —

146-*ter*. Rimborsi o anticipazioni disposti a favore dei Comuni danneggiati dall'eruzione del Vesuvio nell'aprile 1906, con l'art. 10 della legge 19 luglio 1906, n. 390, e corrispondenti all'ammontare delle sovrimposte comprese nelle esecuzioni temporanee di cui al 3°, 4°, 5° e 6° comma dell'art. 28 della legge stessa . . . . + 320,178 —

146-*quater*. Spese per l'impianto della luce elettrica nei nuovi uffici della Corte dei conti. . + 4,645 —

146-*quinquies*. Rimborsi disposti a favore delle Provincie danneggiate dall'eruzione del Vesuvio con l'art. 10 della legge 19 luglio 1906, n. 390, e corrispondenti all'ammontare delle sovrimposte comprese nelle esecuzioni temporanee di cui al 3°, 4°, 5° e 6° comma all'art. 28 della legge stessa . . . . + 357,304 11

Totale delle variazioni alla categoria I. . — 58,282,412 48

CATEGORIA III. — Movimento di capitali.

148. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento (Spesa obbligatoria) . . + 18,968 75

159. Certificati ferroviari di credito 3.65 per cento netto emessi ai termini della legge 25 giugno 1905, n. 261 - Ammortamento (Spesa obbligatoria) . . . . — 51,005 25

160-*bis*. Quota di ammortamento compresa nelle annualità per estinzione entro 25 anni dei mutui fatti dalla Cassa dei depositi e prestiti al tesoro mediante anticipazioni versate alle Casse provinciali di credito agrario istituite in ogni provincia dei compartimenti catastali napoletano, siciliano e sardo, esclusa la provincia di Napoli, giusta l'art. 6 della legge 15 luglio 1906, n. 383 . . . . *per memoria*

161. Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per lavori e provviste di materiale rotabile per sopperire alle deficienze al 1° luglio 1905 . . . . — 50,000,000 —

162. Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie di Stato per far fronte all'aumento del traffico del 1905-906 e 1906-907 . — 34,000,000 —

162-*bis*. Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie di Stato per lavori e provviste di materiale rotabile per sopperire alle deficienze al 1° luglio 1905 e far fronte all'aumento del traffico del 1905-906 e 1906-1907 . . . . + 84,000,000 —

163. Somma da pagarsi alle Società già esercenti le tre reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, in conseguenza delle liquidazioni delle rispettive gestioni al 30 giugno 1905 (art. 1 della legge 25 giugno 1905, n. 261, e articoli 42, 47 e 32 dei contratti stipulati colle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula ed approvati colla legge 27 aprile 1885, n. 3048 . . + 80,000,000 —

166. Spesa occorrente pel servizio dei debiti redimibili indicati nella tabella *A* annessa all'allegato *M* dell'art. 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339, pei quali vengono somministrati i fondi dalla Cassa dei depositi e prestiti (Spesa d'ordine) . . . . . + 27,212 50

168-*bis*. Annualità da corrispondersi dal tesoro alla Cassa dei depositi e prestiti per estinzione del mutuo di L. 200,000 contratto dalla Repubblica di San Marino in base all'art. 2 della convenzione [illegible] 1906, resa esecutoria con la legge [illegible] 1906, n. 146 . . . . + 9,310 04

Totale delle variazioni alla categoria III + 80,001,186 01

CATEGORIA IV. — Partite di giro.

169. Rendita consolidata di proprietà dello Stato vincolata od in sospeso . . . . — 762 50

170. Rendita di proprietà dello Stato libera da qualsiasi vincolo . . . . + 150 63

172. Somma da versarsi alla Cassa depositi e prestiti in corrispondenza dei proventi derivanti dagli aumenti delle tasse erariali sui prezzi di trasporto a grande e piccola velocità sulle ferrovie dello Stato e destinati a colmare la quota a carico dello Stato del disavanzo al 30 giugno 1885 delle Casse di pensioni e soccorso pel personale ferroviario, di cui alla legge 29 marzo 1900, n. 101, 22 aprile 1905, n. 137 e 15 luglio 1906, n. 324 (Spesa d'ordine) . . . . + 645,500 —

Totale delle variazioni alla categoria IV . + 644,888 13

MINISTERO DELLE FINANZE

CATEGORIA I. — *Spese effettive*.

26. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati da creditori (Spesa obbligatoria) . . . . + 1,250 67

50. Aggio di esazione ai contabili; assegni di aspettativa, sovvenzioni alimentari, compensi in luogo di aggio ed indennità al personale avventizio (Spese d'ordine) . . . . + 103 000 —

64. Spesa per le Commissioni provinciali incaricate della determinazione dei valori capitali da attribuirsi ai terreni e fabbricati agli effetti delle tasse di registro e di successione. - Articoli 15 e 18 dell'allegato *C* alla legge 23 gennaio 1902, n. 25 (Spesa obbligatoria) . + 5,000 —

65. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) . + 2,770,000 —

66. Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle Casse dell'Università per essere corrisposte ai privati insegnanti giusta l'art. 13 del R. decreto 22 ottobre 1885, n. 3443 (Spesa d'ordine) . . . . + 130,000 —

69. Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico demanio (Spesa obbligatoria) + 110,000 —

71. Spese di materiale, indennità ed altre spese per la tassa sulla circolazione dei velocipedi e degli automobili (Spesa obbligatoria) . . . 5,000 —

77. Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria (Spesa obbligatoria) . . . . + 140,000 —

80. Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria) . . . . + 20,000 —

87. Contribuzioni fondiarie - Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria e d'ordine) (Asse ecclesiastico) . — 35,000 —

92. Indennità agli ispettori ed al personale di ruolo delle agenzie per giri d'ufficio, per reggenze ed altre missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto (Spesa obbligatoria) . . . . + 100,000 —

99. Anticipazione della spesa occorrente per l'esecuzione d'ufficio delle volture catastali - Articolo 6 del testo unico delle leggi sulla conservazione del catasto, approvato con R. decreto 4 luglio 1897, n. 276, ed art. 62 del regolamento relativo (Spesa obbligatoria e d'ordine) . . . . — 30 000 —

106. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) . . + 5,900,000 —

107. Rimborso alla provincia ed ai comuni della Basilicata delle rispettive sovrimposte sui fabbricati, in corrispondenza alla esenzione di imposta concessa coll'art. 69 della legge 31 marzo 1904, n. 140 (Spesa obbligatoria) . . — 20,000 —

110. Soldi, soprassoldi ed indennità giornaliera d'ospedale per la guardia di finanza . . . . + 1,747,049 50

113. Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altro per la guardia di finanza . . . . + 71,220 —

135. Indennità di viaggio e di soggiorno e competenze ai membri delle Commissioni (Spesa obbligatoria) . . . . + 160,000 —

138. Restituzione di tasse di fabbricazione sullo spirito e sullo zucchero impiegati nella preparazione dei vini tipici e dei liquori, dei vini liquorosi, dell'aceto d'alcool, delle profumerie e di altri prodotti alcoolici; sulla birra, sulle acque gassose esportate e restituzione della tassa sull'acido acetico adoperato nelle industrie (Spesa obbligatoria). . . + 1,100,000 —

156. Restituzione di diritti all'esportazione (Spesa obbligatoria) . . . . + 200,000 —

157. Restituzione di diritti indebitamente riscossi, restituzione di depositi per bollette a cauzione di merci in transito, quota da corrispondersi alla Repubblica di San Marino, giusta gli articoli 39 e 40 della convenzione 28 giugno 1897, e pagamento al comune di Genova delle somme riscosse a titolo di tassa supplementare d'ancoraggio per gli approdi nel porto di Genova (Spesa d'ordine) . . . . . + 520,000 —

163. Contributo dello Stato nella gestione del dazio consumo di Napoli in amministrazione diretta, corrispondente all'eccedenza delle spese sulle entrate della gestione stessa (Spesa obbligatoria) . . . . — 935,612 76

164-*bis*. Metà dell'eccedenza dell'entrata sulla spesa del dazio consumo di Roma da corrispondersi al comune di Roma, giusta l'art. 4 della legge 8 luglio 1904, n. 320) (Spesa obbligatoria) . . . . + 100,000 —

179. Spesa per provvista di carta, per la stampa, per il trasporto e per l'imballaggio dei bollettari del lotto e mercedi per la verifica e pel collaudo dei bollettari stessi (Spesa obbligatoria). + 14,500 —

180. Aggio d'esazione (Spesa d'ordine) . . . . . + 800,000 —

181. Vincite al lotto (Spesa obbligatoria) . . . . + 4,900,000 —

188. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi, mercedi agli operai ammalati, assegni di parto, indennizzi per infortuni sul lavoro e concorso dello Stato a favore del detto personale da versarsi alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai ed alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie (Spesa obbligatoria) . . . . + 100,000 —

190. Paghe e soprassoldi ai verificatori subalterni ed agli operai delle agenzie di coltivazione; indennità di licenziamento al personale suddetto e contributi dell'amministrazione, da versarsi a favore dello stesso personale alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai ed alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie (Spesa obbligatoria) (Tabacchi) . . . . + 100,000 —

194. Assegni e indennità al personale per la vigilanza delle coltivazioni di tabacco destinato all'esportazione ed altre spese relative (Spesa obbligatoria) . . . . + 10,000 —

195. Compra di tabacchi, lavori di bottaio e facchinaggi; spese per informazioni e missioni all'estero nell'interesse dell'acquisto e della coltivazione dei tabacchi; spese per campionamento e perizia dei tabacchi (Spesa obbligatoria) . . . . + 3,000,000 —

197. Trasporto di tabacchi e di materiali diversi (Spesa obbligatoria). . . . . . + 50,000 —

198 Acquisto, nolo e riparazione di macchine, di mobili e materiali diversi, di ingredienti, recipienti, combustibili, ed altri articoli per uso delle agenzie di coltivazione dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture; provvista di carta, cartoni ed etichette per involucro dei tabacchi lavorati nelle manifatture (Spesa obbligatoria) . . . . + 55,000 —

205. Paghe agli agenti subalterni ed agli operai delle saline, mercedi agli operai ammalati, indennizzi per infortuni sul lavoro, contributo dello Stato alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia del personale suddetto e alla Cassa sociale di mutuo soccorso per gli operai della salina di Lungro (Spesa obbligatoria) . . . . + 100,000 —

206. Pensioni agli operai delle saline (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . — 13,000 —

208. Indennità ai rivenditori di generi di privativa per il trasporto dei sali (Spesa d'ordine) + 55,000 —

210. Manutenzione, adattamento e miglioramento delle saline e degli annessi fabbricati, acquisto, nolo e riparazione di macchine, mobili, attrezzi e materiali vari per uso delle saline; provvista di articoli diversi per l'impacchettamento e l'imballaggio dei sali, compra di combustibile, di lubrificanti e di articoli diversi per il funzionamento del macchinario e per altri usi e spese relative (Spesa obbligatoria) . . . . + 50,000 —

211. Compra dei sali (Spesa obbligatoria) . . . + 200,000 —

212. Trasporto di sali e di materiali diversi, acquisto, nolo e riparazioni di materiale fisso e mobile, indennità di missione ed altre spese per l'esecuzione di tali trasporti; facchinaggi interni e trasporti accessori nelle saline e nei magazzini di deposito del sale (Spesa obbligatoria). . . . . + 265,000 —

215. Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie, e spese di mano d'opera per prepararlo (Spesa obbligatoria) . . . . + 30,000 —

225. Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa di esercizio e di trasporto dei generi; indennità di viaggio e di soggiorno per missioni a funzionari civili e della guardia di finanza incaricati della reggenza di uffici di vendita; rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali pei versamenti dei gestori degli uffici suddetti (Spesa d'ordine) . . . . + 115,000 —

228. Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti (Spesa d'ordine). . . . . . . + 2,000 —

230. Compra dei sali di chinino da lavorare o trasformare e di quelli preparati e spese occorrenti per la lavorazione, trasformazione e condizionatura dei detti sali (Spesa obbligatoria) . . . . + 95,000 —

232. Aggio di rivendita dei preparati chinacei ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso delle privative e ai farmacisti, medici e rivenditori (Spesa d'ordine) . . . . + 40,000 —

233. Assegnazione corrispondente al beneficio netto presunto della vendita del chinino - Art. 4,

lettera *d*, della legge 19 maggio 1904, n. 209 (Spesa obbligatoria). . . . . . + 15,000 —

240-*bis*. Indennità temporanea agli impiegati residenti a Milano . . . . + 187,500 —

254. Restituzione d'imposta sui terreni per ritardata attuazione del nuovo catasto (art 47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, modificato con l'art. 1 della legge 21 gennaio 1897, n. 23 (Spesa obbligatoria) . . . . + 219,000 —

254-*bis*. Retribuzioni per lavori straordinari ed altre spese inerenti all'esecuzione delle leggi 15 e 19 luglio 1906, nn. 383 e 390, riguardanti provvedimenti a favore delle provincie meridionali delle isole di Sicilia e di Sardegna e dei danneggiati dal Vesuvio nell'aprile 1906 . . . . + 25,000 —

272. Assegni e sussidi mensili di licenziamento agli operai delle manifatture tabacchi . . . — 2,000 —

Totale delle variazioni alla Categoria I + 22,564,907 41

CATEGORIA III. — Movimento di capitali.

280-*bis*. Spese proprie del fondo di previdenza per i ricevitori del lotto (Spesa obbligatoria). (Legge 22 luglio 1906, n. 623) . . . . + 96,000 —

280-*ter*. Spese proprie della Cassa di sovvenzioni per impiegati e superstiti di impiegati civili dello Stato non aventi diritto a pensione (Spesa obbligatoria). (Legge 22 luglio 1906, n. 623) . . . . + 20,000 —

Totale delle variazioni alla categoria III . . + 116,000 —

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

284. Personale della guardia di finanza per la riscossione del dazio . . . . + 71,187 —

291. Fitto di locali per gli uffici e le caserme . . + 2,000 —

294. Personale della guardia di finanza per la riscossione del dazio . . . . + 47,606 —

299. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazioni di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento di locali ed altro . . . . + 140,000 —

Totale delle variazioni alla Categoria IV + 260,793 —

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

18. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . + 144 24

36-*bis*. Indennità temporanea degli impiegati residenti a Milano . . . . + 31,250 —

Totale delle variazioni alla categoria I . . . + 31,394 24

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

22. Stipendi al personale dei consolati (Spese fisse). . . . . + 8,000 —

45-*bis*. Spese per la Macedonia . . . . + 140,000 —

45-*ter*. Annualità dovuta alla Società di navigazione generale italiana, a titolo di rimborso in via di transazione per spese da essa sostenute nel 1890-91, in dipendenza della spedizione nell'Oceano indiano del piroscafo *Paraguay* (Legge 14 luglio 1906, n. 427) . . . . + 70,000 —

45-*quater*. Spese per l'istituto internazionale di agricoltura di Roma . . . . + 20,000 —

Totale delle variazioni alla Categoria I + 238,000 —

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

3. Ministero - Paga di un disegnatore straordinario - Paghe e mercedi ai diurnisti ed inservienti avventizi come dall'elenco nominativo della tabella *B* qui allegata . . . . —

3-*bis*. Retribuzione agli scrivani straordinari addetti ai servizi di ragioneria dell'Amministrazione centrale . . . . + 2,600 —

7. Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità - Consulenza legale . . . . + 38,000 —

10-*bis*. Ministero - Fitto di locali . . . . . . + 9,360 —

11. Paghe agli operai addetti ai lavori di costruzione, manutenzione ed adattamento dei locali, e dei mobili dell' Amministrazione centrale come dall'elenco nominativo della tabella *C* qui allegata . . . . —

20. Spese di stampa . . . . + 8,000 —

22. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . + 1,344 —

29. Regi ispettorati scolastici - Personale (Spese fisse) . . . . + 156,500 —

32-*bis*. Indennità per le spese d'ispezione delle scuole primarie, in applicazione dell'art. 70 della legge 15 luglio 1906, n. 383 . . . . . + 164,000 —

33. Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale (Spese fisse) - Stipendi - Retribuzioni per gli incarichi di materie obbligatorie nelle Regie Università - Assegni, indennità e retribuzioni iscritti nei ruoli organici delle segreterie universitarie e degli istituti universitari - Retribuzioni per supplenze al personale in aspettativa - Assegno ai dottori collegiali della R. Università di Bologna . . — 114,329 84

35. Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale (Spese fisse) - Assegni e paghe al personale straordinario . . . . — 1,179 84

39. R. Università ed altri Istituti universitari - Dotazioni - Assegno fisso all'Università libera di Urbino . . . . — 37,800 —

45. R. Istituto di studi superiori, pratici, e di perfezionamento in Firenze - Assegno fisso, secondo le convenzioni approvate con le leggi 30 giugno 1872, n. 885; e 9 luglio 1905, n. 366, e legato di Filippo Barker Webb - Aumenti quinquennali e sessennali al personale dell'Istituto - Compensi per le Conferenze nelle scuole di magistero. . . . . — 165 75

45-*bis*. Contributo governativo a favore del R. Po-

litecnico di Torino (legge 8 luglio 1906, n. 321) . . . . + 303,593 98

54. Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Spese da sostenersi con i maggiori proventi delle tasse scolastiche da erogarsi secondo le disposizioni della legge 28 maggio 1903, n. 224. . . . . + 19,450 —

62. Biblioteche governative - Dotazioni . . . . — 35 63

67. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Uffici delle licenze e per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale (Spese fisse) - Assegni al personale straordinario - Paghe e mercedi al personale già assunto con la qualifica di operai, come dall'elenco nominativo della tabella *D* qui allegata . . . . —

99. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Spese da sostenersi con la tassa di entrata (Art. 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554) (Spesa obbligatoria) . . . . . + 877,921 72

100. Musei, gallerie, scavi di antichità - Acquisto di opere di notevole importanza archeologica e artistica e spese per la loro conservazione (Art. 20 della legge 12 giugno 1902, n. 185) . . . . + 121,566 66

102. Paghe, mercedi, regalie e indennità agli operai già assunti in servizio dei musei, delle gallerie, degli scavi e dei monumenti, come dall'elenco nominativo della tabella *E* qui allegata . . . . + 15,000 —

103. Scuole medie governative - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni, indennità e retribuzioni indicati nella legge 8 aprile 1906, n. 142, al personale di ruolo ed a quello delle classi aggiunte - Retribuzioni per insegnamenti speciali e per supplenze al personale in aspettativa - Compensi per maggiore orario contemplato nella legge predetta. . . . . + 5,354,378 52

104. Scuole medie governative - Rimunerazioni per servizi straordinari eventuali e per supplenze al personale in attività di servizio temporaneamente assente . . . . + 63,200 —

111. Sussidi ed assegni ad istituti d'istruzione secondaria classica, ed istituti tecnici comunali e provinciali, e scuole normali ed alle scuole per gli agenti ferroviari di Napoli e di Roma . . . . — 10 58

121. Indennità e compensi ai membri delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento di cattedre vacanti nel personale delle scuole secondarie classiche, tecniche e normali . . . . + 110,000 —

123. Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di maturità; di ammissione e di licenza negli istituti d'istruzione classica e tecnica nelle scuole normali e complementari; rimborso di tasse d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni Comuni delle antiche Provincie (Spesa d'ordine) . . . . + 100,000 —

124. Fondazioni scol[illegible] zione media - [illegible] liceali . . . . — [illegible] 75

129. Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, e negli Istituti tecnici e nelle scuole normali e complementari - Personale (Spese fisse) - Stipendi e retribuzioni al personale di ruolo ed a quello per le classi aggiunte - Rimunerazioni per supplenze ad insegnati in aspettativa. . . . + 36,050 —

137. Assegni fissi a convitti nazionali ed a convitti provinciali e comunali . . . . — 50,000 —

164-*bis*. Concorso nell'istituzione e nel mantenimento dei giardini ed asili d'infanzia di cui all'art. 72 della legge 15 luglio 1906, n. 383 + 450,000 —

173-*bis*. Retribuzioni agli insegnanti elementari delle scuole serali e festive per adulti analfabeti, in applicazione dell'art. 69 della legge 15 luglio 1906, n. 383. . . . . + 250,000 —

176. Concorso dello Stato nella spesa che i comuni sostengono per gli stipendi dei maestri **elementari (Leggi 11 aprile 1886, n. 3798, ed 8 luglio 1904, n. 407) . . . . + 1,543,000 —**

176-*bis*. Opere dello Stato per l'istituzione delle scuole elementari nelle frazioni o borgate dei Comuni di cui all'art. 76 della legge 15 luglio 1906, n. 383, in applicazione dell'art. 64 della legge stessa . . . . + 292,000 —

176-*ter*. Indennità ai maestri di scuole rurali ed obbligatorie non classificate residenti in luoghi particolarmente disagevoli nei Comuni di cui all'art. 76 della legge 15 luglio 1906, n. 383, in applicazione dell'art. 67, comma 1° della legge stessa . . . . + 250,000 —

176-*quater*. Contributo dello Stato nella spesa per l'istituzione di direzioni didattiche nei Comuni di cui all'art. 76 della legge 15 luglio 1906, n. 383, ed indennità di residenza e di missione ai direttori didattici, in applicazione dell'art. 67, comma 2° della legge stessa . . . . + 250,000 —

176-*quinq*. Sussidi per promuovere l'assistenza scolastica nei Comuni di cui all'art 76 della legge 15 luglio 1906, n. 383, ed in applicazione dell'art. 71 della legge stessa . . . . + 300,000 —

176-*sexies*. Concorso dello Stato a vantaggio dell'istruzione elementare nei Comuni di cui all'art. 77 della legge 15 luglio 1906, n. 383, ed in applicazione degli articoli 70, 72, 69, 64, 65, 67 (comma 1°) 67 (comma 2°) 71, 59 e 63 della legge stessa . . . . + 351,000 —

182-*bis*. Indennità temporanea agli impiegati residenti a Milano . . . . + 75,000 —

207-*bis*. Università di Palermo - Concorso dello Stato nelle spese per la commemorazione del 1° centenario dalla fondazione della Università . . . . + 4,000 —

211-*bis*. Università di Pavia - Lavori di restauro ai tetti del museo di mineralogia e della biblioteca della Università . . . . . + 24,000 —

222-*bis*. Università di Torino - Concorso dello Stato nelle spese per la commemorazione del 5° centenario dalla fondazione della Università . . . . + 4,000 —

259-*bis*. Concorso dello Stato nelle spese per il monumento che dovrà sorgere in Quarto al Mare [illegible]

[illegible] . + [illegible],000 —

260-*bis*. Compensi per opera straordinaria al personale addetto ai lavori per la prima applicazione

delle leggi sullo stato giuridico e sul miglioramento economico del personale delle scuole medie, per le relative operazioni contabili di pagamento, e per eventuali lavori di copiatura a cottimo . . . . + 55,000 —

260-*ter.* Fondo per provvedere alle quote arretrate dovute dal 1° ottobre 1901 al 30 giugno 1906 al personale di servizio addetto alle scuole normali della Basilicata . . . . . . + 10,675 —

266-*bis.* Concorso dello Stato nelle spese per la costruzione di un edificio da servire a sede del Convitto nazionale « Vittorio Emanuele II » in Roma. Legge 8 aprile 1906, n. 105 (Seconda annualità) . . . . + 200,000 —

268. Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifici scolastici, destinati ad uso delle scuole elementari municipali (Legge 18 luglio 1878, n. 4460) (Spesa obbligatoria) . . + 14,000 —

268-*bis.* Concorso nella spesa sostenuta dai Comuni di cui all'art. 76 della legge 15 luglio 1906, n. 383, per la costruzione, per l'ampliamento e per il restauro degli edifici destinati alle scuole elementari, a norma degli articoli 59 e 63 della legge stessa (Prima annualità) . . . . + 1,000,000 —

268-*ter.* Concorso nella spesa sostenuta dai Comuni di cui all'art. 77 della legge 15 luglio 1906, n. 383, per la costruzione, per l'ampliamento e per il restauro degli edifici destinati alle scuole elementari, a norma degli articoli 59 e 63 della legge suddetta (Prima annualità) . . . . + 160,000 —

269. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi che i Comuni contraggono per provvedere all'acquisto dei terreni, alla costruzione, all'ampliamento e ai restauri degli edifici esclusivamente destinati ad uso delle scuole elementari o degli istituti educativi dell'infanzia, dei ciechi e dei sordo-muti, dichiarati Corpi morali - Onere del Governo secondo l'art. 3 della legge 8 luglio 1888, n. 5516 e 15 luglio 1900, n. 260 (Spesa obbligatoria) . . . . + 14,000 —

269-*bis.* Quota a carico dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui di favore concessi ai Comuni di cui all'art. 76 della legge 15 luglio 1906, n. 383, in applicazione degli articoli 59 e 63 della legge stessa + 40,000 —

273-*bis.* Sussidio all'istituto nazionale per l'incremento della educazione fisica in Italia . + 5,000 —

Totate delle variazioni alla Categoria I. . + 12,519,114 49

MINISTERO DELL'INTERNO

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale (Spese fisse) . . . . — 4,200 —
3. Ministero - Retribuzione agli scrivani ed inservienti giornalieri (Spese fisse) . . . . . — 13,000 —
5. Spese per la copiatura a cottimo . . . . . + 10,000 —
14. Funzioni pubbliche e feste governative . . . — 20,000 —
25. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . + 38,547 27
39. Amministrazione provinciale - Personale (Spese fisse) . . . . + [illegible]67,700 —
51. Sussidi diversi di pubblica beneficenza ed alle istituzioni dei ciechi . . . . + 670,000 —
77. Provvedimenti profilattici contro le epizoozie, sussidi, esperimenti e ricerche varie . . + 20,000 —
85. Funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza - Personale (Spese fisse) . . . . + 432,500 —
89. Guardie di città - Personale e soprassoldo ai graduati ed alle guardie di città per la medaglia al merito di servizio ai termini dell'art. 3 della legge 8 luglio 1906, n. 318 (Spese fisse) . . . . — 120,000 —

89-*bis.* Indennità d'alloggio agli ufficiali di pubblica sicurezza, ai graduati, alle guardie di città ed agli agenti sedentari . . . . + 150,000 —

91. Spese per trasferte ai funzionari, agli ufficiali, alle guardie di città ed agli altri agenti di pubblica sicurezza per servizi fuori di residenza e per trasferimento alle guardie di città . . . . + 228,500 —

91-*bis.* Guardie di città - Premi d'ingaggio, di rafferma e soprassoldo di rafferma . . . . . + 1,135,000 —

113. Contributo al Ministero della guerra per aumento della forza organica dell'arma dei RR. carabinieri, concessione di nuove rafferme con premio e di soprassoldi ai militari dell'arma stessa . . . . + 3,937,012 75
114. Soprassoldo, trasporto ed altre spese per le truppe comandate in servizio speciale di sicurezza pubblica ed indennità ai RR. carabinieri . . . . + 200,000 —
116. Carceri - Personale di direzione, di amministrazione e tecnico (Spese fisse) . . . . . + 49,250 —
118. Personale di sorveglianza e disciplina dei riformatori governativi (Spese fisse) . . . . + 20,000 —
119. Personale di custodia, sanitario, religioso o d'istruzione delle carceri (Spese fisse). . . . + 600,000 —

119-*bis.* Personale di custodia - Indennità di alloggio . . . . + 216,000 —

119-*ter.* Personale di custodia - Medaglie di servizio . . . . + 150,000 —

122. Personale di custodia - Premi d'ingaggio, di rafferma e soprassoldo . . . . + 45,000 —
127. Mantenimento dei detenuti e degli inservienti, combustibili e stoviglie . . . . — 400,000 —
132. Trasporto dei detenuti ed indennità di trasferta alle guardie . . . . — 50,000 —

152-*bis.* Indennità temporanea agli impiegati residenti in Milano . . . . + 145,625 —

152-*ter.* Spesa occorrente per provvedere alle deficienze dei bilanci nell'intento esclusivo di assicurare il normale funzionamento nei comuni di Ottajano, San Giuseppe Vesuviano, San Gennaro di Palma, Somma, Nola per la frazione di Piazzolla Cinquevie, Boscotrecase pel rione Oratorio (2ª rata) . . . + 75,000 —

159-*bis.* Spese per il concorso della Direzione generale per la sanità pubblica all'Esposizione internazionale di Milano del 1906 . . + 35,000 —

159-*ter.* Spese per i lavori di sistemazione degli uffici della Questura di Roma, nei locali della caserma di Santa Marta. . . . . + 75,000 —

161-*bis.* Spese per le ricostruzioni o riparazioni delle caserme, degli stabilimenti carcerari,

delle scuole di proprietà comunali, gravemente danneggiate o distrutte e di altri edifici pubblici dello Stato e dell'edificio del collegio italo-albanese di Sant'Adriano distrutti o danneggiati dal terremoto del settembre 1905 (1ª delle 10 annualità) . . . . + 500,000 —

161-*ter*. Spesa a carico dello Stato per i mutui di favore da accordarsi ai comuni di Ottajano, San Giuseppe Vesuviano, Boscotrecase, Somma Vesuviana e San Gennaro di Palma, per la provvista di acqua potabile, giusta l'art. 5 della legge 19 luglio 1906, n. 390 . *per memoria*

Totale delle variazioni alla categoria I . + 8,762,935 02

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive*

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) + 132,600 —
14. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria). . . . . . + 2,861 05
16. Spese di liti e per arbitraggi (Spesa obbligatoria . . . . + 45,000 —
20. Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . . + 738,600 —
71. Assegni mensili al personale straordinario ed avventizio addetto al servizio generale (Spese fisse) . . . . — 14,700 —
79-*bis*. Indennità temporanea agli impiegati residenti a Milano . . . . + 3,750 —
202. Imprevisti e maggiori spese per le costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883 . . . . — 200,000 —
208-*bis* Costruzione o ricostruzione di strade comunali rotabili o mulattiere per allacciare alla esistente rete stradale i Comuni attualmente isolati in tutte le Provincie del Regno eccettuate quelle di Basilicata e delle Calabrie e quelle di accesso alle stazioni ferroviarie contemplate dalla legge 8 luglio 1903, n. 312 (Art. 53 e 54 della legge 15 luglio 1906, n. 383) . . . . *per memoria*
209-*bis*. Sussidi per l'impianto o l'esercizio in servizio pubblico di automobili per trasporto di viaggiatori e merci tra località non congiunte da ferrovie o da tramvie nelle Provincie meridionali continentali e in quelle della Sicilia e della Sardegna (art. 50 della legge 15 luglio 1903, n. 383) . . . . + 400,000 —
217. Lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 1ª categoria (art. 2, lettera *a*) della legge 21 giugno 1906, n. 238) — 36,500 —
219. Lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 2ª categoria (art. 2, lett. *a*) della legge 21 giugno 1906, n. 238) — 90,000 —
243. Val di Chiana (Arezzo e Siena) . . . . . . — 200,000 —
290. Fondo di riserva per provvedere alle spese indicate alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) dell'articolo 66 del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195, e ad altre spese necessarie per le opere di bonifica in base al disposto dell'art. 69, secondo comma, della legge stessa — 345,000 —
380. Imprevisti e maggiori spese per le costruzioni stradali nelle Provincie calabresi dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883 . . . . — 158,400 —
392. Fondo di riserva per provvedere alle spese indicate alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) dell'art. 66 del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195, e ad altre spese necessarie per le opere di bonifica nelle Provincie calabresi, in base al disposto dell'art. 69, secondo comma, della legge stessa . . . . — 20,000 —
409-*bis*. Costruzione di strade provinciali . . . + 500,000 —
409-*ter*. Strade Comunali obbligatorie già iniziate da ultimare e sistemare . . . . + 50,000 —
409-*quater*. Strade Comunali occorrenti ad allacciare alla rete stradale i Comuni o frazioni di Comuni ora isolati . . . . + 50,000 —
409-*quinq*. Strade Comunali di accesso alle stazioni . . . . + 50,000 —
409-*sexies*. Sistemazione idraulica montana e di pianura dei corsi d'acqua . . . . + 50,000 —
409-*sept*. Bonifiche . . . . + 100,000 —
409-*octies*. Porti e opere marittime . . . . . . + 100,000 —
409-*novies*. Consolidamento di frane minaccianti gli abitati . . . . + 50,000 —
409-*decies*. Sussidi per fornire di acqua potabile i Comuni. . . . . + 50,000 —
409-*undec*. Riparazione ai danni e conseguente sistemazione idraulica e forestale dei corsi d'acqua situati nella falda meridionale del Vesuvio compresi fra gli alvei Farina e Campitelli (tabella *F* annessa alla legge 19 luglio 1906, n. 390) . . . . + 500,000 —
409-*duod*. Bonifica dei torrenti di Somma e Vesuvio, sistemazione idraulica . . . . + 600,000 —
409-*terd*. Bonifica dei torrenti di Somma e Vesuvio, sistemazione forestale e consolidamento delle sponde . . . . + 300,000 —
409-*quat*. Bonifica dei torrenti di Nola . . . . + 200,000 —
409-*quind*. Maggiori lavori imprevisti per le bonifiche dei torrenti di Somma e Vesuvio, spese di personale, ecc. . . . . + 100,000 —
464. Maggiori spese impreviste per le opere autorizzate dalla legge 13 marzo 1904, n. 102 e per quelle autorizzate dalle leggi 14 luglio 1889, n. 6280; 25 febbraio 1900, n. 56; 20 giugno 1901, n. 292 e 19 gennaio 1902, n. 275 + 42,400 —
474. Sussidi per opere ai porti di 4ª classe e per conservazione di spiaggie (art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, ed articolo 39 del testo unico della legge sui porti e fari, approvato con R. decreto del 2 aprile 1885, n. 3095) . . . . — 49,000 —
483. Assegnazione per un fondo di riserva per maggiori stanziamenti relativi a spese autorizzate da leggi precedenti o dalla legge 30 giugno 1904, n. 293 e per eventuali nuove opere da autorizzarsi con la legge di bilancio per somme non eccedenti L. 30,000 e con leggi speciali per somme superiori . . . . . — 1,400,000 —

Totale delle variazioni alla categoria I . . + 1,551,611 05

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

493. Somme corrispondenti ai pagamenti da disporre per le opere straordinarie di bonifica-

mento da rimborsarsi al Tesoro mediante prelevamento dal conto corrente con la Cassa dei depositi e prestiti (articoli 67 e 68 del testo unico della legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195) . . . . — 551,123 61

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Personale di carriera dell'Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse). . .	—	87.000 —
3-*bis*. Concorso dello Stato per l'inscrizione del personale subalterno dell'Amministrazione centrale e provinciale alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai (Spese fisse)	+	80,000 —
4-*bis*. Concorso dello Stato per l'iscrizione del personale di manutenzione e di sorveglianza delle linee telegrafiche e telefoniche alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai (Spese fisse).	+	8,000 —
6. Compensi per lavoro straordinario ed a cottimo	+	847,000 —
7. Assistenti e loro assimilati; telegrafisti militari; aiutanti in prova; allievi ed operai meccanici; operai in genere.	+	48,000 —
28. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico della legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	+	561 75
44. Spese per il trasporto delle corrispondenze e dei pacchi, effettuato sulle ferrovie e tramvie in aggiunta ai servizi gratuiti stabiliti dalle rispettive convenzioni (Spesa obbligatoria).	+	75,000 —
45. Spese per trasbordo nei casi di interruzione di linee - Nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale - Retribuzione per trasporto di corrispondenze ai capitani dei bastimenti mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato (Spesa obbligatoria)	—	25,000 —
53. Premio per la vendita di francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2ª e di 3ª classe, alle collettorie ed ai rivenditori autorizzati (art. 138 del regolamento generale 10 febbraio 1901, n. 120) (Spesa d'ordine).	+	15,000 —
54. Aggio ai consoli sulle tasse di vaglia emessi (Spesa obbligatoria)	—	200 —
83. Rimborsi dovuti alle Amministrazioni estere in dipendenza delle liquidazioni dei conti per lo scambio della corrispondenza telegrafica e telefonica - Spese di cambio (Spesa d'ordine)	+	180,000 —
85. Bonificazioni e rimborsi diversi (Spesa d'ordine)	—	64,000 —
89 *bis*. Versamenti alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai delle somme inscritte sui libretti postali di risparmio, prescritte ai sensi della legge 27 maggio 1875, n. 2779 e 3 luglio 1902, n. 280, devolute alla Cassa nazionale di previdenza in virtù della legge 11 luglio 1898, n. 350		*per memoria*
103. Costruzione della rete nazionale telefonica - Acquisto di apparati ed impianto di uffici e spese diverse (Art. 27 del testo unico delle leggi sui telefoni, approvato con R. decreto 3 maggio 1903, n. 196)	+	1,116,801 74
103-*bis*. Lavori in conto anticipazioni ricevute da Provincie, da Comuni, da Camere di commercio, da Società e da privati per la costruzione di qualsiasi linea telefonica interurbana o di nuove reti urbane, per la provvista degli apparecchi necessari e spese diverse (Art. 23 del testo unico delle leggi sui telefoni, modificato con la legge 1° luglio 1906, n. 302)		*per memoria*
106-*quat*. Indennità temporanea agli impiegati residenti a Milano (Legge 21 giugno 1906, n. 246).	+	234,375 —
106-*quinq*. Retribuzioni, indennità e spese di qualsiasi natura per l'esercizio e la manutenzione della rete telefonica urbana di Venezia.	+	160,000 —
106-*sexies*. Spesa per l'adattamento ad uso della posta e del telegrafo di parte del fabbricato demaniale detto « Palazzo di Riserva » in Parma (Legge 31 marzo 1904, n. 150) (1ª annualità) (Spesa ripartita)	+	10,000 —
Totale delle variazioni alla categoria I. .	+	2,598,538 49

MINISTERO DELLA GUERRA

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

17. Corpi di fanteria	+	66,200 —
18 Corpi di cavalleria	—	13,400 —
19. Armi e servizi di artiglieria e genio . .	+	166,100 —
23. Corpo invalidi e veterani	+	2,000 —
24. Corpo e servizio sanitario	+	46,400 —
26. Corpo di commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi	—	60,300 —
27. Scuole militari	+	30,050 —
29. Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena.	—	5,100 —
34. Vestiario e corredo alle truppe - Materiali varî di equipaggiamento e spese dei magazzini centrali - Rinnovazioni e manutenzione di bandiere	+	305,200 —
35. Pane alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa	—	550,000 —
51. Assegni ad impiegati civili in disponibilità e in soprannumero (Spese fisse)	+	3,850 —
51-*bis*. Indennità temporanea agli impiegati residenti a Milano	+	15,625 —
52. Armi portatili, relative munizioni, accessori e buffetterie, e trasporti relativi (Spesa ripartita)	+	500,000 —
53. Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita)	+	1,000,000 —
54. Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita)	+	1,500,000 —
55. Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (Spesa ripartita)	+	100,000 —
56. Lavori a difesa delle coste (Spesa ripartita).	+	300,000 —

57. Forti di sbarramento e lavori a difesa dello Stato (Spesa ripartita) . . . . + 800.000 —
59. Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (Spesa ripartita) . . . . + 2,000,000 —
60. Fabbricazione di materiale di artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita). + 9,000,000 —
61. Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e piazze d'armi (Spesa ripartita) . . . . + 600,000 —
63. Materiale per la brigata ferrovieri (Spesa ripartita) . . . . + 200.000 —
Totale delle variazioni alla categoria I. . + 16.015,625 —

MINISTERO DELLA MARINA

CATEGORIA I. — *Spese effettive*

1. Ministero - Personale (Spese fisse) . . . . + 25,000 —
3. Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 5,000 —
26-*bis*. Contributo alla Cassa nazionale di previdenza per la pensione agli operai della fabbrica di siluri a San Bartolomeo . . . . . + 2,000 —
37. Stato maggiore generale . . . . + 31,100 —
40. Corpo di commissariato militare marittimo . + 9,000 —
43. Corpo Reale equipaggi - Paghe alla bassa forza . . . . — 317,655 —
46. Corpo Reale equipaggi - Premi di rafferma - Soprassoldi e gratificazioni (Spesa obbligatoria) . . . . + 567,655 —
53. Armamenti navali (Competenze di bordo al personale imbarcato e spese eventuali di campagna) . . . . — 250,000 —
73. Materiale per la costruzione di nuove navi e manutenzione delle navi esistenti - Scafi - Motori - Armi . . . . — 122,100 —
74. Mercedi al personale lavorante degli stabilimenti militari marittimi . . . . + 50,000 —
81-*bis*. Sistemazione dei depositi e panifici della R. marina . . . . + 200,000 —
81-*ter*. Sistemazione dei depositi di munizioni della R. marina . . . . + 270,000 —
81-*quater*. Lavori occorrenti a piazze marittime + 30,000 —
81-*quinq*. Spese per la spedizione militare in Cina . . . . + 1,700,000—

Totale delle variazioni alla Categoria I + 2,200,000 —

MINISTERO
D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

CATEGORIA I. — *Spese effettive*.

55 Spese per gli studi e la ricerca dei mezzi diretti acombattere la diffusione della « diaspis pentagona » (legge 24 marzo 1904, n. 139), della « mosca olearia » e della « brusca » ed altri insetti nocivi agli olivi (Spesa obbligatoria) . . . . + 15,000 —
63. Spese per impedire la diffusione della *phylloxera vastatrix* (Spesa obbligatoria) . . + 300,000 —
73. Ispettorato del bonificamento agrario e della colonizzazione - Stipendi (Spese fisse) . . . + 10,000 —
76-*bis*. Mutui ai proprietari che hanno assunto l'obbligo di eseguire le opere di bonificamento, a tenore dell'art. 30 del testo unico della legge sull'Agro romano, approvato col R. decreto 10 novembre 1905, n. 647 . . . + 2,000,000 —
76-*ter*. Prezzo delle espropriazioni dei terreni compresi nella zona dell'Agro romano, indicata dall'art. 1 della legge 8 luglio 1883, n. 1489 (Spesa obbligatoria) . . . . *per memoria*
81. Provvedimenti a favore dell'agricoltura in Sardegna in Basilicata e in Calabria - Commissioni - Spese di vigilanza, ispezioni diverse per la esecuzione delle leggi 2 agosto 1897, n. 382; 28 luglio 1902, n. 342 31 marzo 1904, n. 140, e 25 giugno 1906, n. 255 (*a*) . . . . + 7,500 —
86. Servizio forestale - Stipendi, indennità ed assegni al personale (Spese fisse) . . . . . + 45,300 —
123-*bis*. Premi alle istituzioni agrarie siciliane vincitrici dei concorsi di cui all'art. 24 della legge 29 marzo 1906, n. 100 . . . . + 20,000 —
127. Stipendi agli ispettori dell'industria e dell'insegnamento industriale (Spessa fissa) . . + 6,250 —
129. Museo industriale di Torino - Personale e dotazioni . . . . — 150,284.30
131. Insegnamento commerciale industriale ed artistico industriale - Contributi per le scuole commerciali, industriali d'arti e mestieri, professionali di disegno e d'arte applicata all'industria . . . . + 264,750 —
140. Concorsi ad istituti d'incoraggiamento ed altre istituzioni aventi per fine di promuovere lo svolgimento delle industrie - Premi e medaglie al merito industriale - Borse di pratica industriale - Borse di perfezionamento all'interno ed all'estero a favore di giovani licenziati dalle scuole industriali o dalla R. scuola industriale di setificio in Como . . . . + 5,000 —
164-*bis*. Indennità temporanea agli impiegati residenti a Milano . . . . + 6,055 —
166. Spese per l'esecuzione della legge 31 marzo 1904, n. 140, portante provvedimenti speciali a favore della provincia di Basilicata (Spesa ripartita) . . . . + 6,000 —
166-*bis*. Spese per l'esecuzione della legge 25 giugno 1906, n. 255, portante provvedimenti per la Calabria (Spesa ripartita) . . . . . + 394,000 —
168-*bis*. Concorso dello Stato alla seconda Esposizione agraria siciliana da tenersi a Catania (Legge 28 giugno 1906, n. 292) - (Spesa ripartita) . . . . + 50,000 —
168-*ter*. Spese per la Commissione d'inchiesta parlamentare per lo studio delle condizioni degli operai delle miniere in Sardegna e sui loro rapporti con gli esercenti le miniere stesse (Legge 19 luglio 1906, n. 393) . . . + 30,000 —
168-*quater*. Spese per la Commissione d'inchiesta parlamentare, per accertare le condizioni dei lavoratori della terra nelle provincie meridionali ed in Sicilia, i loro rapporti con i

(*a*) Modificata la denominazione del capitolo.

proprietari, specialmente la natura dei patti agrari (Legge 19 luglio 1906, n. 391) . . . + 60,000 —

177. Contributo dello Stato a termini della legge 13 luglio 1905 n. 460 relativo ai provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni del 1° semestre 1905 e dall'uragano dei 23 e 25 giugno 1905 (Spesa ripartita) . + 60,000 —

177-*bis*. Fondo per concessioni di mutui ipotecari a favore dei privati danneggiati che vogliono ricostruire o riparare fabbricati distrutti dal terremoto (art. 17 della legge 25 giugno 1906, n. 255, portante provvedimenti per la Calabria) (Spesa ripartita) . . . . + 1,000,000 —

177-*ter*. Concorso dello Stato a favore dei danneggiati dell'eruzione vesuviana dell'aprile 1906 (Legge 10 luglio 1906, n. 390) (Spesa ripartita) . . . . + 400,000 —

177-*quater*. Contributo alla Lega nazionale cooperative per la pubblicazione di un Manuale per le Casse rurali cooperative . . . . . . + 3,000 —

180-*bis*. Spese per l'esecuzione della Convenzione stipulata fra l'Italia e la Francia allo scopo di regolare la protezione degli operai, ed approvata con legge 29 settembre 1904, n. 572 (Legge 19 luglio 1906, n. 380) . . . . . . + 70,000 —

182. Prezzo delle espropriazioni dei terreni compresi nella zona dell'Agro romano, indicata dall'art. 1 della legge 8 luglio 1883, n. 1489 (Spesa obbligatoria) (*a*) . . . . —

Totale delle variazioni alla categoria I. . + 4,602,570 70

RIEPILOGO DELLA TABELLA A

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Entrata. — Totale delle variazioni . + 39,028,566 76

Spesa :

Ministero del tesoro	—	58,282,412 48
Id. delle finanze	+	22,564,907 41
Id. di grazia e giustizia	+	31,394 24
Id. degli affari esteri	+	238 000 —
Id. dell'istruzione pubblica	+	12,519,114 49
Id. dell'interno	+	8,762,935 02
Id. dei lavori pubblici	+	1,551,611 05
Id. delle poste e dei telegrafi	+	2,598,538 49
Id. della guerra	+	16,015,625 —
Id. della marina	+	2,200,000 —
Id. d'agricoltura, industria e commercio	+	4,602,570 70
Totale delle variazioni alla spesa	+	12,802,283 92
Differenza attiva	+	26,226,282 84

(*a*) Capitolo trasportato nella parte ordinaria.

CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*

Entrata. — Totale delle variazioni . + [illegible] 27

Spesa :

Ministero del tesoro	+	80,004,486 04
Id. delle finanze	+	116,000 —
Totale delle variazioni della spesa	+	80,120,486 04
Differenza	+	6,455,721 23

TOTALE
DELLE VARIAZIONI NELLE ENTRATE E SPESE REALI

Entrata. — Totale delle variazioni . + 125,604,774 03

Spesa.

Ministero del tesoro	+	21,722,073 56
Id delle finanze	+	22,680,907 41
Id. di grazia e giustizia	+	31,394 24
Id degli affari esteri	+	238,000 —
Id. dell'istruzione pubblica	+	12,519,114 49
Id. dell'interno	+	8,762,935 02
Id. dei lavori pubblici	+	1,551,611 05
Id. delle poste e dei telegrafi	+	2,598,538 49
Id. della guerra	+	16,015,625 —
Id. della marina	+	2,200,000 —
Id. d'agricoltura, industria e commercio	+	4,602,570 70
Totale delle vaziazioni della spesa	+	92,922,769 96
Differenza attiva	+	32,682,004 07

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

Entrata. — Totale delle variazioni . + 354,557 52

Spesa :

Ministero del tesoro	+	644,888 13
Id. delle finanze	+	260,793 —
Id dei lavori pubblici	—	551,123 61
Totale delle variazioni della spesa	+	354,557 52
Differenza		»

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

TABELLA B

Riepilogo del bilancio di previsione rettificato

	PARTE ORDINARIA			PARTE
	Entrate e spese effettive	Partite di giro	Totale	Entrate e spese effettive
Entrata	1,850,906,228 19	67,454,870 86	1,918,361,099 05	11,784,843 98
Spesa:				
Ministero del tesoro	647,725,948 63	10,106,098 94	657,832,047 57	11,219,848 61
Id. delle finanze	253,925,145 42	33,109,800 22	287,034,945 64	4,877,938 —
Id. di grazia, giustizia e dei culti	43,943,218 95	161,913 43	44,105,132 38	47,749 63
Id. degli affari esteri	16,375,205 66	195,352 —	16,570,557 66	445,000 —
Id. dell'istruzione pubblica	75,488,937 10	1,563,775 45	77,052,712 55	4,501,799 86
Id. dell'interno	90,685,145 78	1,615,620 59	92,300,766 37	2,665,686 97
Id. dei lavori pubblici	29,570,211 05	10,035,609 69	39,605,820 74	60,905,300 —
Id. delle poste e dei telegrafi	96,815,832 16	706,824 47	97,522,656 63	2,492,226 74
Id. della guerra	270,046,150 —	7,058,172 57	277,104,322 57	16,019,475 —
Id. della marina	120,683,861 32	2,700,111 48	123,383,972 80	14,570,000 —
Id. d'agricoltura, industria e commercio	18,932,665 67	201,592 02	19,134,257 69	4,861,055 —
	1,664,192,321 74	67,454,870 86	1,731,647,192 60	122,606,079 81
Avanzo	+ 186,713,906 45	—	+186,713,906 45	—
Disavanzo	—	—	—	—110,821,235 83

per l'esercizio finanziario 1906-907.

STRAORDINARIA			INSIEME				
Costruzione di strade ferrate	Movimento di capitali	Totale	Entrate e spese effettive	Costruzione di strade ferrate	Movimento di capitali	Partite di giro	Totale
—	205,685,028 66	217,469,872 64	1,862,691,072 17	—	205,685,028 66	67,454,870 86	2,135,830,971 69
—	209,976,533 34	221,196,381 95	658,945,797 24	—	209,976,533 34	10,106,098 94	879,028,429 52
—	888,000 —	5,765,938 —	258,803,083 42	—	888,000 —	33,109,800 22	292,800,883 64
—	—	47,749 63	43,990,968 58	—	—	161,913 43	44,152,882 01
—	—	445,000 —	16,820,205 66	—	—	195,352 —	17,015,557 66
—	—	4,501,799 86	79,990,736 96	—	—	1,563,775 45	81,554,512 41
—	—	2,665,686 97	93,350,832 75	—	—	1,615,620 59	94,966,453 34
7,200,000 —	217,250 —	68,322,550 —	90,475,511 05	7,200,000 —	217,250 —	10,035,609 69	107,928,370 74
—	—	2,492,226 74	99,308,058 90	—	—	706,824 47	100,014,883 37
—	—	16,019,475 —	286,065,625 —	—	—	7,058,172 57	293,123,797 57
—	3,500,000 —	18,070,000 —	135,253,861 32	—	3,500,000 —	2,700,111 48	141,453,972 80
—	—	4,861,055 —	23,793,720 67	—	—	201,592 02	23,995,312 69
7,200,000 —	214,581,783 34	344,387,863 15	1,786,798,401 55	7,200,000 —	214,581,783 34	67,454,870 86	2,076,035,055 75
—	—	—	+ 75,892,670 62	—	—	—	+ 59,795,915 94
— 7,200,000 —	— 8,896,754 68	— 126,917,990 51	—	— 7,200,000 —	— 8,896,754 68	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà: *Il ministro del tesoro*: CARCANO.

TABELLA C.

Prelevazioni di somme eseguite dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, *stanziato al capitolo n. 125 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1906-907.*

Decreto Ministeriale di approvazione		Capitoli del bilancio 1906-907 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somm prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Ministero delle finanze.	
15 luglio 1906 31 luglio 1906 31 luglio 1006 12 novembre 1906 22 novembre 1906 2 dicembre 1906 6 dicembre 1906	3820 3979 4156 6317 6529 6854 6962	26	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale, e reclamati dai creditori.	1,250 67
19 ottobre 1906	5589	80	Spese di coazioni e di liti	15,000 —
31 dicembre 1906	7357	211	Compra dei sali	145,000 —
				161,250 67
			Ministero di grazia e giustizia.	
31 dicembre 1906	7487	18	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	144,000 24
			Ministero dell'istruzione pubblica.	
21 settembre 1906	5270	22	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale, e reclamati dai creditori.	1,334 —
4 ottobre 1906	5358	123	Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di maturità, di ammissione e di licenza negli Istituti d'istruzione classica e tecnica, nelle Scuole normali e complementari; rimborso di tasse d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni Comuni delle antiche Provincie	100,000 —
				101,344 —
			Ministero dell'interno.	
31 luglio 1906 7 agosto 1906 16 agosto 1906 22 ottobre 1906	4026 4271 4552 5848	25	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dei creditori .	38,547 27
			Ministero dei lavori pubblici.	
26 ottobre 1906 31 dicembre 1906	6138 7557	14	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori .	2,861 05
19 ottobre 1906 31 dicembre 1906	5692 7314	16	Spese di liti per arbitraggi	45,000 —
				47,861 05
			Ministero delle poste e dei telegrafi.	
15 settembre 1906	5185	28	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori . .	561 75

Decreto Ministeriale di approvazione		Capitoli del bilancio 1906-907 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	
16 novembre 1906	6538	55	Spese per gli studi e la ricerca di mezzi diretti a combattere la diffusione della *diaspis pentagona* (legge 24 marzo 1904, n. 139), della *mosca olearia* e della *brusca* ed altri insetti nocivi all'ulivo	15,000 —
12 settembre 1906 31 dicembre 1906	4906 4947	63	Spese per impedire la diffusione della *philloxera vastatrix* . .	300,000 —
				315,000 —

RIASSUNTO.

Ministero	delle finanze .	161,250 67
Id.	di grazia e giustizia .	144 24
Id.	dell'istruzione pubblica .	101,344 —
Id.	dell'interno .	38,547 27
Id.	dei lavori pubblici . . .	47,861 05
Id.	delle poste e dei telegrafi	561 75
Id.	d'agricoltura, industria e commercio .	315,000 —
		664,708 98

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

TABELLA D

Prelevazioni di somme eseguite dal Fondo di riserva per le spese impreviste, *stanziato al capitolo n. 126 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1906-907, durante il periodo di vacanze parlamentari dicembre 1906-gennaio 1907.*

Decreto Reale di approvazione		Capitoli del bilancio 1906-907 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Ministero dell'interno.	
6 gennaio 1907	—	5	Spese per la copiatura a cottimo.	10,000 —
6 gennaio 1907	—	11	Funzioni pubbliche e feste governative	5,000 —
				15,000 —
			Ministero dell'istruzione pubblica.	
17 gennaio 1907	—	3 *bis*	Retribuzioni agli scrivani straordinari addetti ai servizi di ragioneria dell'Amministrazione centrale	2,600 —
			Ministero delle poste e dei telegrafi.	
[illegible]	—	[illegible] *quinq.*	[illegible] e la manutenzione della rete telefonica urbana di Venezia .	80,000 —

Decreto Ministeriale di approvazione		Articoli del bilancio 1906-907 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Ministero di agricoltura, industria e commercio.	
13 gennaio 1907	—	177 *quater*	Contributo alla lega nazionale cooperativa per la pubblicazione di un manuale per le Casse rurali cooperative	3,000 —

RIASSUNTO.

Ministero dell'interno	15,000 —
Id. dell'istruzione pubblica	2,600 —
Id. delle poste e dei telegrafi	80,000 —
Id. di agricoltura, industria e commercio	3,000 —
	100,600 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

TABELLA E.

Variazioni all'elenco A *delle* Spese obbligatorie e d'ordine *annesso allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1906-907.*

Capitoli da aggiungersi.

Ministero del tesoro.

Capitolo n. 1-*bis*. Rendita consolidata 3.75 per cento netto.

» n. 25-*bis*. Certificati ferroviari di credito 3 50 per cento netto emessi a' termini delle leggi 25 giugno 1905, n. 161, e 23 dicembre 1906, n. 638 - Interessi.

Ministero delle finanze.

Capitolo n. 280-*bis*. Spese proprie del fondo di previdenza per i ricevitori del lotto (Legge 22 luglio 1906, n. 623).

» n. 280-*ter*. Spese proprie della Cassa di sovvenzioni per impiegati e superstiti di impiegati civili dello Stato non aventi diritto a pensione (Legge 22 luglio 1906, n. 623).

Capitoli soppressi.

Ministero del tesoro.

Capitolo n. 31. Corrispettivo chilometrico spettante alla Società esercente le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, per la costruzione delle strade ferrate di cui alle convenzioni approvate con la legge 20 luglio 1888, n. 5550.

Capitoli modificati nella denominazione.

Ministero del tesoro.

Capitolo n. 44. Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie di Stato e alle altre Società di ferrovie private e di navigazione dell'importo dei viaggi dei membri del Parlamento.

» n. 172. Somma da versarsi alla Cassa depositi e prestiti in corrispondenza dei proventi derivanti dagli aumenti delle tasse erariali sui prezzi di trasporto a grande e piccola velocità sulle ferrovie dello Stato e destinati a colmare la quota a carico dello Stato del disavanzo al 30 giugno 1885, delle Casse pensioni e soccorso pel personale ferroviario di cui alla legge 29 marzo 1900, n. 101, 22 aprile 1905, n. 137, e 15 luglio 1906, n. 324.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

TABELLA F.

Variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1906-907.

CAPITOLI			Ammontare delle variazioni
Numero	Denominazione		
	ENTRATA		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
1.	Consolidato 5 per cento	—	90,000 —
1-*bis*.	Consolidato 3.75 per cento	+	60,000 —
	Totale delle variazioni della categoria I	—	30,000 —
	SPESA		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
12.	Contributo come spesa d'amministrazione al tesoro dello Stato pel servizio del Fondo per il culto negli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria)	—	15,000 —
19.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale, e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	+	3,000 —

20. Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria	—	20,000 —
29. Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria)	—	20,000 —
23. Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	—	15,000 —
24. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria)	—	10,000 —
38. Pensioni monastiche ed assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse)	—	160,000 —
39. Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse (Spese fisse ed obbligatorie)	—	90,000 —
46. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti, e assegni agli economi spirituali durante le vacanze (Spese fisse ed obbligatorie)	+	300,000 —
48. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	—	3,000 —
Totale delle variazioni della categoria I	—	30,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

TABELLA G.

Variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1906-907.

CAPITOLI			Ammontare delle variazioni
Numero	Denominazione		
	ENTRATA		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
1.	Consolidato 3 e 5 per cento	—	14,300 —
1-*bis*	Consolidato 3 75 per cento	+	10,400 —
5	Censi, canoni, livelli, ecc.	—	3,000 —
8.	Ricuperi e proventi diversi	—	900 —
	Totale delle variazioni alla categoria I.	—	7,800 —
	SPESA		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
1.	Pensioni e indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	—	300 —
5.	Spese d'ufficio; economia e stampe - Spese pel Consiglio d'amministrazione (Spesa obbligatoria)	—	3,000 —
10.	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria)	+	2,500 —
11.	Imposta di ricchezza mobile (Spesa d'ordine e obbligatoria)	—	2,500 —
15.	Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità (Spese fisse ed obbligatorie)	+	100 —
17.	Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatori (Spese fisse ed obbligatorie)	—	200 —
19.	Assegni agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse in Roma (Spese fisse ed obbligatorie)	—	700 —
21.	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e spese per concentramento di religiose (Spese fisse ed obbligatorie)	—	3,700 —
	Totale delle variazioni alla Categoria I	—	800 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

TABELLA H.

Variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione degli Economati generali dei benefici vacanti per l'esercizio finanziario 1906-907.

CAPITOLI			Ammontare delle variazioni
Numero	Denominazione		
	Economato generale dei benefizi vacanti di Bologna		
	Spesa		
	GESTIONE ECONOMALE.		
	Categoria I. — *Spese effettive.*		
1.	Personale dell'economato	+	85 —
	Totale delle variazioni della spesa	+	85 —
	Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze		
	Entrata		
	GESTIONE ECONOMALE.		
	Categoria I. — *Entrate effettive.*		
1.	Rendita sul Debito pubblico	—	472 75
2.	Interessi di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi	+	2,199 80
4.	Annualità diverse	—	35 28
7.	Ricuperi e proventi diversi	+	134 31
8.	Ritenute e rendite per la costituzione di un fondo pensioni per gli impiegati	+	69 44
	Totale delle variazioni della categoria I	+	1,895 52
	GESTIONI SPECIALI.		
13.	Esazione di rendite per conto dei terzi	+	18,000 —
	Totale delle variazioni dell'entrata	+	19,895 52
	Spesa		
	GESTIONE ECONOMALE.		
	Categoria I. — *Spese effettive.*		
1.	Personale dell'Economato	—	750 —
2.	Pensioni agli impiegati, loro vedove e figli.	+	6,769 92

4. Spese d'ufficio . . . . + 500 —
5. Spese postali o di telegrammi . . . . + 400 —
6. Contribuzioni e tasse . . . . + 686 76
10. Sussidi al clero, a corpi morali e per altri usi di carità . . . . + 10,000 —
12. Spese diverse e casuali . . . . — 3,440 —
13. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'Amministrazione dei beneficî maggiori . . . . — 1,000 —
14. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'Amministrazione dei beneficî minori . . . . — 9,000 —

Totale delle variazioni della categoria I . . + 4,166 68

Categoria II. — *Movimento di capitali.*

16. Rinvestimento di capitali e prestiti fruttiferi per conto dell'Economato ed estinzione di passività patrimoniali . . . . — 25,000 —
18. Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie. . . . . + 25,000 —

Totale delle variazioni della categoria II . . —

GESTIONI SPECIALI.

20. Restituzione di rendite esatte per conto dei terzi . . . . + 18,000 —

Totale delle variazioni della spesa . . . + 22,166 68

Economato generale dei beneficî vacanti di Milano.

Spesa

GESTIONE ECONOMALE.

Categoria I. — *Spese effettive.*

13. Spese diverse e casuali . . . . + 3,000 —

Totale delle variazioni della spesa . . . + 3,000 —

Economato generale dei beneficî vacanti di Napoli

Entrata

GESTIONE ECONOMALE.

Categoria I. — *Entrate effettive.*

5. Avanzo netto nell'Amministrazione dei beneficî maggiori . . . . + 5,000 —

Totale delle variazioni dell'entrata . . . + 5,000 —

Spesa

GESTIONE ECONOMALE.

Categoria I. — *Spese effettive.*

7. Spese di liti e contrattuali . . . . — 2,000 —
8. Spese tecniche per la manutenzione delle proprietà economali . . . . + 5,400 —
13. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'Amministrazione dei beneficî maggiori . . . . — [illegible] —
15. [illegible] . . . . [illegible] —

Totale delle variazioni della spesa . . . + 5,000 —

Economato generale dei beneficî vacanti di Palermo

Entrata

GESTIONE ECONOMALE.

Categoria I. — *Entrate effettive.*

9. Ricuperi e proventi diversi . . . . — 8,738 97
10. Ritenute e rendite per la costituzione di un fondo pensioni per gli impiegati . . . . . . — 102 —

Totale delle variazioni dell'Entrata . . — 8,840 97

Spesa

GESTIONE ECONOMALE.

Categoria I. — *Spese effettive.*

1. Personale dell'Economato . . . . — 4,000 —
6. Contribuzioni e tasse . . . . + 789 46
9. Pensioni, assegni ed annualità diverse . . + 300 —
13. Spese diverse e casuali . . . . — 4,060 —

Totale delle variazioni della Spesa . . — 6,970 54

Economato generale dei beneficî vacanti di Torino

Entrata

GESTIONE ECONOMALE

Categoria I. — *Spese effettive.*

7. Ricuperi e proventi diversi . . . . — 65 44
8. Ritenute e rendite per la costituzione di un fondo pensioni per gli impiegati . . . . . . — 36 24

Totale delle variazioni della categoria I . . — 101 68

Categoria II. — *Movimento di capitali.*

11. Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici e di anticipazioni varie . . . . + 526,000 —

Totale delle variazioni della categoria II . . + 526,000 —

Totale delle variazioni dell'Entrata . . + 525,898 32

Spesa

GESTIONE ECONOMALE.

Categoria I. — *Spese effettive.*

2. Pensioni agli impiegati, loro vedove e figli . — 544 23
8. Spese tecniche per la manutenzione delle proprietà economali . . . . + 4,411 44
12. Spese diverse e casuali . . . . — 6,367 64

Totale delle variazioni della categoria I . . — 2,500 43

Categoria II. — *Movimento di capitali.*

16. Rinvestimento di capitali e prestiti fruttiferi per conto dell'Economato ed estinzione di passività patrimoniali. . . . . + 526,000 —

Totale delle variazioni della categoria II . . + 526,000 —

Totale delle variazioni della Spesa . . + 523,499 57

Economato generale dei beneficî vacanti di Venezia

Entrata

GESTIONE ECONOMALE.

Categoria I. — *Entrate effettive.*

1. Rendita sul Debito pubblico	+	40 —
2. Interessi di somme impiegate temporaneamente in buoni del tesoro o in depositi fruttiferi	+	900 —
5. Avanzo netto dell'Amministrazione dei beneficî maggiori	+	3,000 —
6. Avanzo netto dell'Amministrazione dei beneficî minori	+	10,000 —
7. Ricuperi e proventi diversi	+	2,139 51
8. Ritenute e rendite per la costituzione di un fondo pensioni per gli impiegati	+	117 04
Totale delle variazioni della categoria I	+	16,256 55

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

9. Esazione di capitali e prestiti fruttiferi per conto dell'Economato	—	425 —
11. Riscossione di prestiti gratuiti fatti ad enti ecclesiastici e di anticipazioni varie	—	7,000 —
Totale delle variazioni della categoria II	—	7,425 —

GESTIONI SPECIALI.

14. Esazione di rendite per conto di terzi	+	25,000 —
Totale della variazione dell'entrata	+	33,831 55

Spesa

GESTIONE ECONOMALE.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Personale dell'Economato	—	4,150 —
2. Pensioni agl'impiegati, loro vedove e figli	+	3,108 57
3. Spese pel servizio esterno	+	1,000 —
4. Spese d'ufficio	+	200 —
6. Contribuzioni e tasse	+	600 —
9. Pensioni, assegni ed annualità diverse	+	552 76
12. Spese diverse e casuali	+	200 —
13. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'Amministrazione dei beneficî maggiori	+	1,000 —
14. Restituzione di somme riscosse in più delle dovute nell'Amministrazione dei beneficî minori	+	2,000 —
15. Fondo di riserva	+	4,320 22
Totale delle variazioni della categoria I	+	8,831 55

GESTIONI SPECIALI.

21. Restituzione di rendite esatte per conto di terzi	+	25,000 —
Totale delle variazioni della spesa	+	33,831 55

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

TABELLA I.

Variazioni al bilancio delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1906-907.

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Ammontare delle variazioni
	Entrata		
	Parte ordinaria.		
1	Prodotti del traffico:		
	a) Viaggiatori	+ 22,500,000	
	a bis) Viaggi dei membri del Parlamento	+ 97,000	
	b) Bagagli e cani	+ 1,400,000	
	c) Merci a grande velocità	+ 3,900,000	
	d) Merci a piccola velocità accelerata	— 100,000	
	e) Merci a piccola velocità ordinaria	+ 24,000,000	
			+ 51,797,000 —
2.	Introiti diversi del traffico		+ 635,000 —
	Totale prodotti del traffico		+ 52,432,000 —
3.	Prodotti indiretti		— 300,000 —
4.	Introiti a rimborsi di spesa		— 1,400,000 —
5.	Noli attivi		»
6.	Proventi della vendita di materiali fuori di uso provenienti dall'armamento e dai rotabili		+ 1,000,000 —
7.	Prodotti provenienti dai lavori in conto patrimoniale		+ 400,000 —
	Totale della parte ordinaria		+ 52,132,000 —
	Parte straordinaria		
8.	Sovvenzione del tesoro per lavori e provviste di materiale rotabile, per sopperire alle deficienze al 1° luglio 1905 (art. 10 della legge 22 aprile 1905, n. 137, e art. 2 della legge 19 aprile 1906, n. 127)		— 50,000,000 —
9.	Sovvenzioni del tesoro per lavori e provviste di materiale rotabile, per far fronte all'aumento del traffico del 1905-906 e del 1906-907 (art. 2 della legge 19 aprile 1906, n. 127)		— 34,000,000 —
9-*bis*.	Sovvenzioni del tesoro per lavori e provviste di materiale rotabile (leggi 22 aprile 1905, n. 137, e 19 aprile 1906, n. 127)		+ 84,000,000 —
10.	Proventi della vendita a forma di legge, di aree, relitti e costruzioni		—
11.	Prelevamenti delle somme depositate al tesoro per fondo di riserva (art. 12 della legge 22 aprile 1905, n. 137)		»
12.	Ministero dei lavori pubblici. Rimborso spese per studi, dirigenza e sorveglianza delle costruzioni di cui all'art. 22 della legge 22 aprile 1905, n. 137)		»
	Totale della parte straordinaria		»

Partite di giro.

13. Approvvigionamenti - Forniture fatte alle stazioni, ai depositi, alle officine, alle linee, ecc. . . . + 36,500,000 —
14. Officine - Lavori eseguiti per conto dei vari servizi . . . + 28,300,000 —
15. Sovvenzione del tesoro in conto corrente contabilità speciali per maggiore dotazione di magazzino (art. 8 della legge 22 aprile 1905, n. 137) . . . »
16. Imposta erariale sui trasporti . . . + 5,152,000 —
17. Sovrimposta erariale a favore degli Istituti di previdenza . . . + 1,369,000 —
18. Tassa di bollo sui trasporti . . . + 3,350,000 —

Totale delle partite di giro . . . + 74,671,000 —

Totale generale dell'entrata . . +126,833,000 —

SPESA

—

Parte ordinaria.

1. Spese della Direzione generale coi servizi centrali ed uffici dipendenti:
   Personale . . . + 5,000,000
   Spese diverse . . . + 400,000
   + 5,400,000 —
2. Spese generali:
   Imposte e tasse . . . — 140,000
   Contributo istituti di previdenza . . . + 2,640,000
   Spese diverse . . . + 2,220,000
   Spese generali per la gestione dei magazzini dell'Economato:
   Personale . . . + 3,000,000 —
   Spese diverse . . . + 100,000 —
   + 7,820,000 —
3. Spese del servizio mantenimento e sorveglianza:
   Personale . . . + 3,600,000
   Lavori ed accessorie . . + 2,150,000
   + 5,750,000 —
4. Spese del servizio trazione ed officine:
   Personale . . . + 4,800,000
   Combustibile ed energia elettrica . . . + 4,500,000
   Manutenzione materiale rotabile ed accessori . + 2,900,000
   12,200,000 —
5. Spese del servizio movimento e traffico:
   Personale . . . + 10,250,000
   Spese accessorie . . . + 2,350,000
   + 12,600,000 —

5-*bis*. Spese navigazione dello stretto di Messina:
   Personale . . . + 175,000 —
   Combustibile . . . + 118,000 —
   Spese diverse . . . + 78,000 —
   + 371,000 —

6. Noli passivi . . . — 3,100,000 —
7. Rinnovamento del materiale rotabile, della parte metallica degli armamenti e manutenzione straordinaria delle linee . . + 3,400,000
   Dette da sostenersi col ricavo del materiale fuori d'uso . . . + 1,000,000
   + 4,400,000 —
8. Spese di migliorie da sostenersi a carico dell'esercizio (legge 19 aprile 1906, n. 127) . . . +
   Dette da sostenersi col ricavo della vendita di materiale fuori d'uso . . . + 400,000
   + 400,000 —
9. Quota d'interessi al 3.65 per cento e di ammortamento in 40 anni della somma di lire 225 milioni (approssimativa) rimborsata alle tre Società pel riscatto del materiale rotabile e d'esercizio esistente al 1° luglio 1885. — 10,739,700 —
10. Quota d'interessi al 3.65 per cento e di ammortamento in 40 anni sulla somma di lire 135 milioni rimborsata dal tesoro alle Società per acquisto di materiale rotabile in dipendenza della Convenzione 29 novembre 1899, approvata con legge 25 febbraio 1900, n. 56. . . . — 6,443,820 —
11. Interessi e quota d'ammortamento sulle somme fornite dal tesoro, mediante mutui con la Cassa depositi e prestiti, a sensi degli articoli 9 e 10 della legge 22 aprile 1905, n. 137. — 3,964,293 02
12. Interessi e quota di ammortamento sulle somme pagate dal tesoro con mezzi ordinari di tesoreria per il materiale rotabile e d'esercizio consegnato il 1° luglio 1905, per effetto della legge 22 aprile 1905, n. 137, dalle tre Società e per altri titoli, a termini dell'art. 1 della legge 25 giugno 1905, n. 261. — 1,281,589 50
13. Rimborso al tesoro degli interessi corrisposti alle Società già esercenti le reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, sulle somme loro pagate dopo il 1° luglio 1905 . . .

13-*bis*. Interessi ed ammortamento dei certificati ferroviari di credito 3.65 e 3.50 netto, relativi alle liquidazioni ferroviarie ed al completamento delle dotazioni di magazzino . . + 18,968,726 —

13-*ter*. Interessi dovuti sulle somme pagate con mezzi di tesoreria fino alla decorrenza di quelli relativi ai certificati ferroviari di credito da emettersi in relazione alle liquidazioni ferroviarie. . . . + 1,240,402 46

13-*quat*. Interessi ed ammortamento dei mutui e dei certificati di credito emessi e da emettersi per le spese straordinarie di cui agli articoli 9 e 10 della legge 22 aprile 1905, n. 137, ed alla legge 19 aprile 1906, n. 127. . + 2,035,168 40

14. Fondo di riserva (2 per cento dei prodotti del traffico) . . . + 1,080,000 —
15. Quota spettante ai concessionari delle ferrovie delle quali lo Stato è comproprietario e di quelle concesse all'industria privata . . — 3,000,000 —
16. Prodotti netti dell'esercizio da versare al tesoro . . . + 8,426,105 96

Totale della parte ordinaria . . . 52,162,000 —

Parte straordinaria

17. Spese per lavori e provviste di materiale rotabile per sopperire alle deficienze al 1° luglio 1905	—	50,000,000 —
18. Spese per lavori e provviste di materiale rotabile per far fronte all'aumento del traffico del 1905-906 e del 1906-907	—	34,000,000 —
18-*bis*. Spese per lavori e provviste di materiale rotabile per sopperire alle deficienze al 1° luglio 1905 e per far fronte all'aumento del traffico del 1905-906 e 1906-907	+	84,000,000 —
19. Spese in aumento patrimoniale da sostenersi coi proventi della vendita a forma di legge di aree, relitti e costruzioni		»
20. Spese impreviste a carico del fondo di riserva		»
21. Spese per studi, dirigenza e sorveglianza delle costruzioni		»
Totale della parte straordinaria		»

Partite di giro.

22. Approvigionamenti - Materie di primo acquisto e restituite al magazzino	+	36,500,000 —
23. Officine - Mano d'opera, materie d'impiego ed altre spese delle officine	+	28,300,000 —
24. Spese per eccedenze di dotazione di magazzino (art. 8 della legge 22 aprile 1905, n. 137		»
25. Imposta erariale sui trasporti	+	5,152,000 —
26. Imposta erariale a favore degli Istituti di previdenza	+	1,369,000 —
27. Tassa di bollo sui trasporti	+	3,350,000 —
Totale delle partite di giro		74,671,000 —
Totale generale delle spese	+	126,833,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

***Il numero 419** della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1906-1907 della Colonia Eritrea, descritte nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Tabella.

Variazioni per l'assestamento del bilancio della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1906-907

Entrata

3. Proventi postali, telegrafici e ferroviari	+	58,000 —
4. Proventi giudiziari, ipotecari e notarili	—	8,000 —
5. Redditi di beni demaniali	+	[illegible] —
6. Tassa sui fabbricati e tassa sui commercianti, esercenti, professionisti, ecc.	—	10,[illegible] —
7. Tributi		6[illegible] —
8. Proventi diversi	—	94,000 —
Totale delle variazioni all'entrata	—	3,000 —

Spesa

1. Personale del Governo e spese varie	—	25,000 —
3. Personale dei commissariati regionali e delle residenze, e spese per l'amministrazione locale	+	24,500 —
4. Servizio di pubblica sicurezza	—	2,000 —
5. Personale e spese per servizi tecnici	+	75,000 —
6. Personale e spese per il servizio di cassa	+	4,200 —
8. Personale e spese per i servizi postali e telegrafici	+	17,000 —
9. Spese di carattere politico	—	65,090 39
10. Demanio, colonizzazione, agricoltura e commercio	—	120,000 —
11. Spese per il servizio telegrafico internazionale	—	15,000 —
12. Pensioni e gratificazioni di riforma ad indigeni	—	7,000 —
13. Spese generali e casuali impreviste	+	74,500 —
14. Lavori pubblici	—	8,051 45
15-*bis*. Estinzione di passività della Colonia Eritrea	+	32,941 84
18. Vettovagliamento		23,000 —
21. Foraggi e spese per i quadrupedi	+	39,000 —
23. Spese del genio (ordinarie e straordinarie)	—	50,000 —
24. Trasporti	+	8,000 —
Totale delle variazioni alla spesa	—	3,000 —

Riassunto

Entrata	—	3,000 —
Spesa	—	3,000 —
Differenza		—

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO

***Il numero 420** della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge.*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 73,566

e le diminuzioni di stanziamenti per L. 90,200.32 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1906-907, indicate nella tabella *A* annessa alla presente legge.

Art. 2.

Sono approvate le eccedenze d'impegni per la complessiva somma di L. 16,634.32 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per gli esercizi finanziari 1904-905 e 1905-906, indicate nella tabella *B* annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *il guardasigilli:* ORLANDO.

Tabella A.

TABELLA di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	5. Ministero - Spese d'ufficio	15,000 —
»	6. Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali del Ministero	25,000 —
»	8. Indennità di tramutamento agli impiegati ed indennità di trasferimento al domicilio eletto dovute agli impiegati collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio	10,000 —
»	10. Indennità di missione	15,000 —
»	30 Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali degli uffici giudiziari	8,566 —
	Totale . . . L.	73,566 —

Diminuzioni.

Cap. n.	1 Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	5,000 —
»	12. Indennità ai membri della Commissione consultiva per le nomine, promozioni ed i tramutamenti dei magistrati, ai membri per la Sottocommisione del Codice di procedura penale, a quelli della Commissione per la statistica giudiziaria e notarile e della Commissione per la riforma del Codice di commercio	13,431 82
»	25. Pensioni ordinarie (Spese fisse)	30,000 —
»	31. Spese di giustizia (Spesa obbligatoria)	35,768 50
»	36-*bis*. Indennità temporanea agli impiegati residenti in Milano	6,000 —
	Totale. . . . L.	**90,200 32**

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Tabella B.

TABELLA delle eccedenze d'impegni su capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per gli esercizi finanziari 1904-905 e 1905-906.

Cap. n.	36-*quater*. « Fitto dei locali della Corte d'appello e della procura generale di Catania dal 1° settembre 1905 a tutto agosto 1906 »	8,000 —
»	36-*quinquies*. Maggiore spesa verificatasi sul capitolo 8 dell'esercizio 1905-906: « Indennità di supplenza »	4,150 17
»	36-*sexies*. Maggiore spesa verificatasi sul capitolo 23 dell'esercizio 1904-905: « Magistrature giudiziarie - Personale » (Spese fisse)	163 33
»	36-*septies*. Maggiore spesa verificatasi sul capitolo 26 dell'esercizio 1905-1906: « Magistrature giudiziarie - Personale » (Spese fisse)	4,020 82
	Totale. . . . L.	16,634 32

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero **421** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 217,710 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1906-907 indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	3. Ministero - Spese d'ufficio	2,600 —
»	6. Manutenzione e servizio del palazzo della Consulta	2,400 —
»	7. Acquisto di libretti e scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	50 —
»	7-*bis*. Acquisto di decorazioni	6,000 —
»	11. Spese di stampa	6,000 —

Cap. n. 15	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione degli affari esteri e loro famiglie	500 —
» 17.	Spese casuali	3,500 —
» 19.	Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . .	40,000 —
» 23.	— Stipendio al personale degli interpreti (Spese fisse).	250 —
» 32.	Manutenzione di proprietà demaniali a Costantinopoli, Tangeri, Tokio, Bucarest, Madrid, Londra, Pechino, Sofia, Washington e Cettigne	46,000 —
» 35.	Rimpatri e sussidi a nazionali indigenti e spese eventuali all'estero. .	10,750 —
» 36.	Bandiere, stemmi, sigilli e mobili per uso esclusivo di archivio all'estero .	5,000 —
» 38.	Scuole all'estero.	81,660 —
» 45-*bis*.	Spese per la Macedonia. . . .	13,000 —
	Totale . . .	217,710 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse).	3,500 —
» 2.	Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	1,500 —
» 8.	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spese d'ordine).	8,000 —
» 9.	Spese postali	3,000 —
» 12.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	2,000 —
» 21.	Stipendi al personale delle Legazioni (Spese fisse)	7,500 —
» 22.	Stipendi al personale dei Consolati (Spese fisse)	15,000 —
» 24.	Assegni al personale delle Legazioni (Spese fisse)	48,000 —
» 25.	Assegni al personale dei Consolati (Spese fisse)	88,850 —
» 33-*bis*.	Fitti di locali delle scuole italiane all'estero ed annualità per l'estinzione dei mutui con la Cassa dei depositi e prestiti e per l'acquisto e la costruzione di locali scolastici all'estero	20,300 —
» 43.	Assegni provvisori e d'aspettativa (Spese fisse)	11,000 —
	Totale . . .	217,710 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 422 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 88,211.20 ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1906-907 indicate nell'annessa tabella.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1906-907.

Cap. n. 122	Indennità e compensi per ispezioni e missioni varie in servizio dell'istruzione secondaria	[illegible] —

Saldi di spese residue.

Cap. n. 273^4.	Saldo degli impegni riguardanti le spese generali dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1905-906 e retro	[illegible]
» 273^5.	Saldo degli impegni riguardanti le spese per le Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1905-906 e retro . .	[illegible]
» 273^8.	Saldo degli impegni riguardanti le spese per gli istituti e corpi scientifici e letterari dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1905-906 e retro	[illegible]
» 273^9.	Saldo degli impegni riguardanti le spese per le antichità e le belle arti, dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1905-906 e retro . .	[illegible]
» 273^{11}.	Saldo degli impegni riguardanti le spese per l'istruzione media, dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1905-906 e retro . .	[illegible]
	Totale	88,211 20

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 423 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 86,218 e le diminuzioni di stanziamento per ugual somma nei

capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1906-907, indicati nell'annessa tabella.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.		
Cap. n. 88.	Accademie ed istituti di belle arti ed istruzione musicale e drammatica - Compensi per supplenze al personale temporaneamente impedito di esercitare il proprio ufficio e per compensi eventuali di lavori straordinari	17,000 —
» 94.	Aiuti ad istituti artistici non governativi - Acquisto di azioni di Società promotrici di belle arti e concorso ad esposizioni artistiche estere e nazionali	4,000 —
» 93.	Indennità e compensi per ispezioni, missioni ed incarichi in servizio delle antichità e belle arti	5,000 —
» 106.	Regi ginnasi e licei - Dotazioni pel mantenimento dei gabinetti scientifici e delle biblioteche nei Regi licei e nei ginnasi - Spese d'ufficio, di fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili per i licei della Toscana e per il ginnasio femminile di Roma - Manutenzione dei casamenti, acquisto e manutenzione dei mobili nei licei ginnasiali di Napoli, non annessi a convitto	8,000 —
» 107.	Supplemento alle dotazioni ed acquisto di materiale scientifico e suppellettile scolastica per i licei e per i ginnasi	4,000 —
» 259-*ter*.	Spese per il rinnovamento del materiale artistico e degli altri oggetti distrutti dall'incendio della Mostra di architettura nell'Esposizione internazionale di Milano	14,248 —
» 260-*quater*.	Compenso dell'opera prestata durante l'anno scolastico 1906-907 dagli incaricati delle funzioni di segretario nelle scuole normali, ove non esiste il segretario di ruolo	34,000 —
	Totale	86,248 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.		
Cap. n. 1.	Ministero - Personale (Spese fisse)	2,000 —
» 45.	Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze - Assegno fisso, secondo le convenzioni approvate con le leggi 30 giugno 1872, n. 885, e 9 luglio 1905, n. 366, e legato di Filippo Barker Webb - Aumenti quinquennali e sessennali al personale dell'istituto - Compensi per le conferenze nelle scuole di magistero	11,000 —
Cap. n. 85.	R. opificio delle pietre dure in Firenze - R. calcografia e galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Dotazioni - Acquisto e commissioni d'opera d'arte per la galleria d'arte moderna e spese per il loro collocamento	8,000 —
» 86.	Accademie ed istituti di belle arti ed istruzione musicale e drammatica - Personale (Spese fisse) - Stipendi; rimunerazione per supplenze al personale in aspettativa	6,000 —
» 92.	Personale artistico e musicale, spese relative e concorso drammatico	3,000 —
» 103.	Scuole medie governative - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni, indennità e retribuzioni, indicati nella legge 8 aprile 1906, n. 142, al personale di ruolo ed a quello delle classi aggiunte - Retribuzioni per insegnamenti speciali e per supplenze al personale in aspettativa - Compensi per maggiore orario contemplato nella legge predetta	34,000 —
» 120.	Spesa per la stampa, compilazione e spedizione dei temi della licenza liceale, ginnasiale, degli istituti tecnici e nautici e delle scuole normali e complementari - Indennità e compensi ai commissari per la licenza liceale e ginnasiale, degli istituti tecnici e nautici, delle scuole normali e complementari e delle scuole tecniche	12,000 —
» 178.	Assegni di disponibilità (Spese fisse)	3,748 —
» 180.	Indennità ad impiegati, in compenso delle pigioni che corrispondono all'erario per locali demaniali già da essi occupati gratuitamente ad uso di abitazione (Spese fisse)	500 —
» 182-*bis*.	Indennità temporanea agli impiegati residenti in Milano	6,000 —
	Totale	86,248 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 421 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 414,000 e le diminuzioni di stanziamento per ugual somma sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1906-907, indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 20.	Spese di trasferta e di missione del personale della marina militare, della marina mercantile e del personale civile	100,000 —
» 27.	Corpo delle capitanerie di porto (Spese fisse) (Personale di concetto)	2,000 —
» 32.	Indennità, compensi speciali e sussidi per la marina mercantile	2,000 —
» 69.	Spese per trasporti di materiali	40,000 —
» 74	Mercedi al personale lavorante degli stabilimenti militari marittimi	50,000 —
» 75.	Spese varie per il personale lavorante	220,000 —
	Totale	414,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1.	Ministero - Personale assegnato in base alla legge 11 luglio 1904, n. 353 - Ufficio di stato maggiore - Ufficio di revisione (Spese fisse)	10,000 —
» 22.	Distinzioni onorifiche (soprassoldi per medaglie al valore, onorificenze dell'ordine militare di Savoia, acquisto di decorazioni, medaglie di benemerenza)	2,000 —
» 28.	Bassa forza delle capitanerie di porto (Spese fisse)	2,000 —
» 37.	Stato maggiore generale	15,000 —
» 46.	Corpo R. equipaggi - Premi di rafferma, soprassoldi e gratificazioni (Spesa obbligatoria)	25,000 —
» 47.	Difese costiere - Personale (Spese fisse)	10,000 —
» 53.	Armamenti navali (Competenze di bordo al personale imbarcato e spese eventuali di campagna)	30,000 —
» 55.	Materiali di consumo per le Regie navi	10,000 —
» 71.	Acquisti ed impianti di macchinari, attrezzi, ecc., occorrenti per gli stabilimenti militari marittimi - Trasformazione e manutenzione dei mezzi di lavoro	60,000 —
» 73.	Materiale per la costruzione di nuove navi e manutenzione delle navi esistenti - scafi - motori - armi	250,000 —
	Totale	414,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 425 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono appprovate le maggiori assegnazioni di L. 39,400, e le diminuzioni di stanziamento per ugual somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1906-907, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA delle maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 6.	Ministero - Spese d'ufficio	3,000 —
» 11.	Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali dell'Amministrazione centrale	2,000 —
» 12.	Indennità di tramutamento agli impiegati	7,500 —
» 19.	Spese di rilegatura di registri e libri	1,000 —
» 21.	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione dell'agricoltura, industria e commercio e loro famiglie	2,000 —
» 22.	Compensi per lavori straordinari di qualsiasi indole e per lavori di copiatura da corrispondersi agli impiegati, uscieri ed inservienti dell'Amministrazione centrale	2,200 —
» 25.	Ispezioni e missioni diverse all'interno ed all'estero, nell'interesse dell'Amministrazione dell' agricoltura, industria e commercio - Rappresentanze a congressi ed esposizioni	1,800 —

Cap. n. 41.	Istruzione agraria - Concorsi a scuole ed istituti dipendenti dal Ministero ed altre istituzioni agrarie non governative che propugnano l'incremento e la diffusione dell'istruzione agraria - Viaggi d'istruzione e congressi - Conferenze agrarie - Posti e borse di studio in istituti agrari all'interno ed all'estero - Spese di viaggio ad alunni delle scuole agrarie - Posti e borse di studi governativi - Indennità per ispezioni didattiche e contabili agli istituti d'insegnamento agrario dipendenti dal Ministero, o non governativi - Indennità ai commissari agli esami di laurea e di licenza degli istituti stessi - Spese per le Commissioni esaminatrici di concorsi.	500 —
» 49.	Servizio zootecnico - Depositi di stalloni - Stipendi, paghe, assegni ed indennità al personale (Spese fisse).	5,000 —
» 57.	Esperienze agrarie - Acclimazioni - Acquisto e trasporto di semi e piante - Pomologia - Orticoltura - Viticoltura - Esposizioni e concorsi a premi	3,000 —
» 93.	Servizio forestale - Spese per l'applicazione della legge forestale, 20 giugno 1877, n. 3917 (serie 2ª) e della legge 4 luglio 1871, n. 2011 (serie 2ª) sui beni incolti dei comuni - Indennità per visite o delegazioni - Indennizzi vari - Locali, mobili, libri, casermaggio, armi, munizioni, cavalli, trasporti, industrie forestali	2,000 —
» 113.	Servizio meteorologico - Spese per gli studi sui fenomeni dell'alta atmosfera - Studi sperimentali sulla formazione delle nubi temporalesche, per impedire la caduta della grandine	900 —
» 140.	Concorsi ad Istituti d'incoraggiamento ed altre istituzioni aventi per fine di promuovere lo svolgimento delle industrie - Premi e medaglie al merito industriale - Borse di pratica industriale - Borse di perfezionamento all'interno ed all'estero a favore dei giovani licenziati dalle scuole industriali o dalla R. scuola industriale di setificio in Como	4,000 —
» 146.	Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Indennità ed indennizzi vari - Acquisto e riparazione di strumenti e di mobili per gli uffici metrici e per i laboratori centrali - Fabbricazione di punzoni e spese per la bollatura di strumenti metrici - Riparazioni di locali - Comparazione quinquennale ed aggiustamento di campioni metrici - Spese per imballaggi e trasporti - Contributo per la iscrizione degli operai addetti al laboratorio metrico centrale, alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, e contributo per l'assicurazione di essi presso la Cassa nazionale per gli infortuni	1,500 —
Cap. n. 154.	Proprietà industriale, letteraria ed artistica - Spese varie comprese quelle per traduzioni da lingue estere - Concorso dell'Italia all'Ufficio internazionale di Berna per la tutela della proprietà intellettuale ed industriale - Medaglie di presenza ai membri della Commissione permanente per la revisione dei reclami, ed a quelli di altre eventuali Commissioni temporanee.	3,000 —
	Totale . . .	39,400 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1.	Ministero - Personale di ruolo e della categoria transitoria degli ufficiali d'ordine e di scrittura e straordinario - Personale straordinario ed avventizio di servizio - Stipendi ed assegni (Spese fisse)	7,700 —
» 44.	Sussidi ed incoraggiamenti a Consorzi agrari di acquisto di produzione e di vendita	3,000 —
» 50.	Servizio zootecnico - Depositi di stalloni - Alimentazione dei cavalli . .	5,000 —
» 52.	Servizio zootecnico - Incoraggiamenti alla produzione cavallina - Premi alle cavalle destinate alla riproduzione - Sovvenzioni ad associazioni di allevatori - Cessione di stalloni e di cavalle a prezzo di favore a Consorzi e privati - Esposizioni, concorsi ed altri incoraggiamenti - Visite agli stalloni privati	2,000 —
» 61.	Spese per l'enologia e l'enotecnia all'interno ed all'estero, per le esperienze di distillazione, per la olivicoltura e l'oleificio - Spese per le cattedre ambulanti di viticultura ed enologia e per le stazioni enotecniche - Studi - Spese per l'applicazione della legge 20 agosto 1897, n. 378, sulla sofisticazione del sommacco	6,800 —
» 65.	Spese per il Museo agrario in Roma e per il Consiglio dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario	500 —
» 84.	Idraulica agraria - Premi e sussidi per irrigazioni, bonificamenti e fognature - Studi relativi - Acquisto di macchine idrovore ed altri apparecchi elevatori, serbatoi montani per irrigazioni, e ricerca di acque potabili	1,500 —
» 86.	Servizio forestale - Stipendii, indennità ed assegni al personale (Spese fisse).	2,700 —
» 89.	Servizio forestale - Spese pel mantenimento dell'Istituto forestale di Vallombrosa ed altre relative all'insegnamento ed alla diffusione dell'istruzione forestale - Trasporti . . .	2,000 —
» 97.	Servizio minerario - Stipendi ed indennità al personale (Spese fisse). .	2,700 —

Cap n. 136. Camere di commercio italiane all'estero - Delegati commerciali - Agenzie commerciali italiane all'estero - Musei commerciali - Società di esplorazioni geografiche e commerciali, ed altre istituzioni aventi il fine di promuovere l'incremento dei traffici all'estero - Spese per le mostre campionarie ed altre simili - Borse di pratica commerciale . . .	4,000 —
» 148. Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Spese per la Commissione superiore dei pesi e delle misure e del saggio dei metalli preziosi - Ricerche scientifiche, studi, lavori e traduzioni - Insegnamento degli allievi - Assegni ai tirocinanti ed ai tirocinanti volontari nell'Amministrazione metrica - Spese varie per i laboratori centrali - Spese per la preparazione e l'ordinamento di mostre, per il servizio metrico e per quello del saggio - Spese per la partecipazione al mantenimento dell' Ufficio internazionale dei pesi e delle misure in Parigi (legge 26 dicembre 1875, n. 2875) e per rappresentare il Governo italiano alle adunanze ed alle conferenze indette dal Comitato internazionale	1,500 —
Totale . . .	39,400 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO

Il numero 426 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate la maggiore assegnazione di L. 7000 e le diminuzioni di stanziamenti per una eguale somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1907-908, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA della maggiore assegnazione e di diminuzioni di stanziamenti in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1907-908.

Maggiore assegnazione.

Cap. n. 133 *bis*. Ispezioni e missioni diverse nell'interesse dell'industria e del commercio, e dell'insegnamento industriale e commerciale	7,000 —
Totale . . .	7,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 136. Insegnamento commerciale, industriale ed artistico industriale - Concorsi ed incoraggiamenti - Collezioni, modelli, materiale didattico e pubblicazioni - Consigli e Commissioni - Premi, medaglie, studi, traduzioni, lavori diversi e viaggi d'istruzione - Mostre didattiche e spese per le riunioni degli insegnanti - Compensi al personale delle scuole non governative - Sussidi al personale stesso ed alle famiglie	4,000 —
» 140. Camere di commercio italiane all'estero - Delegati commerciali - Agenzie commerciali italiane all'estero - Musei commerciali - Società di esplorazioni geografiche e commerciali, ed altre istituzioni aventi il fine di promuovere l'incremento dei traffici all'estero - Spese per le mostre campionarie ed altre simili - Borse di pratica commerciale . . .	1,000 —
» 141. Spese ed indennità per il Consiglio dell'industria e del commercio, per la Commissione del regime economico-doganale, per la Commissione permanente dei lavori doganali e per altri Consigli e Commissioni - Traduzioni e lavori diversi, congressi, inchieste industriali e commerciali - Ufficio d'informazioni commerciali - Acquisto di pubblicazioni riguardanti il commercio e l'industria - Spese diverse per i servizi dell'industria e del commercio	1,500 —
» 142. Spese ed indennità per l'applicazione delle disposizioni per la sorveglianza delle caldaie e dei recipienti a vapore, della legge sulle trasmissioni elettriche, della fabbricazione ed uso del carburo di calcio del gas acetilene, degli impianti elettrici, e per altri servizi analoghi - Studi e ricerche sulle forze motrici e sugli impianti elettrici all'interno ed all'estero.	500 —
Totale . . .	7,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 427 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È assegnata alla signora Elena Campanella, vedova del professor Giovanni Rossi, ucciso in Napoli il 17 novembre 1906, nell'adempimento de' suoi doveri d'insegnante e mentre usciva dalla R. Università, una pensione annua vitalizia di L. 2000 con decorrenza dal dì della morte del marito.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 430 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Vista la deliberazione con la quale il Consiglio comunale di Busachi ha chiesto la soppressione di uno dei due posti notarili assegnati a quel Comune;

Visti i pareri emessi al riguardo dal Consiglio provinciale di Cagliari e dal Consiglio notarile di Oristano;

Visto l'art. 4, alinea, della legge notarile, testo unico del 25 maggio 1879, n. 4900 (serie 2ª); e la tabella che determina il numero e le residenze dei notari del Regno, approvata col R. decreto 11 giugno 1882, n. 810 (serie 2ª);

Ritenuta dimostrata la opportunità della soppressione di una delle due sedi notarili di Busachi;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È soppresso uno dei due posti di notaro assegnati al comune di Busachi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1907.

VITTORIO EMANUELE.

ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCXXXIV (Dato a Roma, il 6 giugno 1907), col quale l'Asilo infantile di Dagnente (Novara), è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCXXXV (Dato a Roma, il 6 giugno 1907), col quale si autorizza la separazione del patrimonio e delle spese della frazione Celiera, dal restante del comune di Civitella Casanova.

N. CCXXXVI (Dato a Roma, il 6 giugno 1907), col quale l'Opera del Secco, esistente in Montevarchi (Arezzo), è trasformata a favore dell'Infanzia abbandonata.

N. CCXXXVII (Dato a Roma, il 6 giugno 1907), col quale il fine inerente al patrimonio delle confraternite della Morte, di San Rocco, del SS. Rosario, del SS. Sacramento e Cappella del Rifugio, esistenti in Norma (Roma), è stato parzialmente trasformato in soccorsi ai malati poveri a domicilio e col quale il patrimonio predetto è stato concentrato nella Congregazione di carità del luogo.

N. CCXXXIX (Dato a Roma il 9 giugno 1907), col quale il legato studi Raffaelli di Urbania (Pesaro), è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

MINISTERO D'AGRICOLTURA. IND. E COMMERCIO

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visti gli articoli 43 e 44 del regolamento per l'uso dell'acetilene e per i pubblici esercizi di carburo di calcio e di acetilene, approvato con il R. decreto 29 novembre 1906, n. 660;

Vedute le proposte dei Ministeri dei lavori pubblici, della guerra, della marina;

Decreta:

Art. 1.

Le visite che, a' termini del regolamento predetto, debbono essere fatte agli impianti d'illuminazione ad acetilene, alle fabbriche, ai magazzini, alle rivendite di carburo di calcio, non appartenenti alle Amministrazioni pubbliche menzionate negli articoli seguenti, sono eseguite:

a) dagli ispettori delle industrie e dell'insegnamento industriale;

b) dagl'ingegneri del Real corpo delle miniere;

c) dagl'ingegneri del Real corpo del genio civile.

Delle visite medesime possono essere incaricati anche i funzionarî tecnici delle Provincie e dei Comuni, i quali siano muniti di laurea d'ingegnere.

Per le rivendite al minuto di carburo di calcio le visite possono essere fatte anche dalle persone, le quali esercitano la vigilanza sui depositi pericolosi, a' termini dei regolamenti municipali, preveduti dall'art. 32 del testo unico della legge di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 30 giugno 1889, n. 6144 (serie 3ª).

Art. 2.

Alla vigilanza sui treni ferroviari, sugli impianti per gli altri servizi delle ferrovie, delle tramvie a trazione meccanica e della

navigazione lacuale in servizio cumulativo con le strade ferrate, e sugli impianti per la illuminazione dei fari e fanali è provveduto:

a) per le ferrovie dello Stato e per quelle da esso esercitate, dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, per mezzo dei funzionari dei riparti tecnici delle Direzioni compartimentali, i quali siano ingegneri, oppure abbiano grado non inferiore a quello di sotto ispettore;

b) per tutte le altre ferrovie, per le tramvie a trazione meccanica, per la navigazione lacuale in servizio cumulativo con le strade ferrate, dal Ministero dei lavori pubblici, per mezzo dei funzionari tecnici del ruolo di vigilanza dei Circoli d'ispezione dell'Ufficio speciale delle ferrovie;

c) dal Ministero predetto, per mezzo degli ingegneri degli Uffici del genio civile, per quanto si riferisce al servizio di illuminazione dei fari e fanali, salva la speciale competenza spettante al magistrato alle acque per le provincie Venete e di Mantova, a' termini della legge 5 maggio 1907, n. 257.

Art. 3.

Alla vigilanza sugli impianti ad acetilene in servizio della Regia marina provvede il Ministero della marina, per mezzo degli ufficiali ingegneri del genio navale.

Art. 4.

Alla vigilanza sugli impianti ad acetilene dipendenti dal Ministero della guerra provvede il Ministero stesso, per mezzo degli ufficiali del genio militare o di artiglieria, addetti alle direzioni o ai comandi del genio o di artiglieria.

Art. 5.

La vigilanza sugli impianti di cui agli articoli 2, 3 e 4 è esercitata sotto la diretta responsabilità delle Amministrazioni rispettivamente competenti. Queste curano che le visite da eseguirsi agli effetti del regolamento approvato con il R. decreto 29 novembre 1906, n. 660, siano fatte da funzionari ed ufficiali, diversi da quelli normalmente addetti agli opifici nei quali funzionano gl'impianti previsti dal regolamento medesimo.

Le Amministrazioni anzidette sono tenute a comunicare al Ministero di agricoltura, industria e commercio copia dei verbali delle visite eseguite agli effetti dei precedenti articoli: tale invio è fatto periodicamente, ad intervalli non maggiori di sei mesi.

Al Ministero medesimo debbono essere comunicate le denuncie da presentarsi a' termini dell'art. 50 del regolamento predetto e quelle preventive prescritte per stabilire impianti ad acetilene o per impiantare fabbriche e magazzini di carburo di calcio.

Il presente decreto sarà registato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, 17 giugno 1907.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 977,428 d'inscrizione sui registri della direzione generale per L. 635, ora convertita in quella 3.75-3.50 0[0 n. 219,195 di L. 476.25, 444 50, intestata a Castelli *Luisa* fu Domenico vedova di Giorgio *Pirandello*, domiciliata in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Castelli *Aloisa* fu Domenico vedova di *Perannelli* Giorgio, domiciliata in Palermo, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,087,031 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 100, al nome di Giordano *Concetta* fu Francesco, nubile, domiciliata a Roma e n. 1,115,570 di L. 350, al nome della stessa Giordano *Concetta*, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Giordano *Concessa* fu Francesco, nubile, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detto inscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l'8 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Conti canonico Felice di Pietro, camerlengo della Cattedrale di Civita Castellana, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 3791 ordinale, n. 38,812 di protocollo e n. 114,142² di posizione, stata rilasciata dalla Direzione generale del Debito pubblico in data 3 marzo 1904, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 25 del prestito pontificio 1860-64 quale ricevuta fu rilasciata al sacerdote Belloni Giuseppe.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Conti predetto, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 luglio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Allemandi Costanzo di Giovanni ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 2458 ordinale, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Cuneo, in data 14 giugno 1907, in seguito alla presentazione di tre cartelle della rendita complessiva di L. 25 consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Allemandi Costanzo di Giovanni i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Genduso Gaetano fu Alessandro, delegato di pubblica sicurezza, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 201 ordinale, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Catania, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 5, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Genduso Gaetano fu Alessandro il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Bisleri Antonio di Girolamo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 72 ordinale, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Benevento in data 20 febbraio 1907, in seguito alla presentazione per conversione di due certificati della rendita complessiva di L. 330, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al sinor Bisleri Antonio di Girolamo i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Brondi Raul di Luigi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 156 ordinale, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Ferrara, in data 1° marzo 1907, in seguito alla presentazione per conversione di un certificato della rendita di L. 25, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Brondi Raul di Luigi il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 luglio 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

Direzione generale del tesoro (***Divisione portafoglio***)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 luglio, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.95 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 11 luglio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d' accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

10 luglio 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto* .	101 87 02	99 99 02	101.76 80
3 1/2 % *netto* .	100.91 87	99 16 87	100.82 36
3 % *lordo*	69 95 —	68.75 —	69.28 44

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE PRIVATIVE

Amministrazione del lotto pubblico

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 61 in Avigliana (compartimento di Torino) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio :

Esercizio 1903-904 — Riscossioni L. 20,723.00 — Aggio lordo L. 2165.

Esercizio 1904-905 — Riscossioni L. 22,444.00 — Aggio lordo L. 2320.

Esercizio 1905-906 — Riscossioni L. 28,278.00 — Aggio lordo L. 2845.

Media annuale delle riscossioni L. 23,815 — Media annuale dell'aggio lordo L. 2443.

Il concorso è aperto fra i commessi di carriera (reggenti, gerenti, commessi e collettori del lotto) che a tutto il giorno 30 luglio 1907, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno 15 anni di servizio stabile e si trovino nelle altre condizioni volute dal regolamento per esservi ammessi.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 2015.

Ai sensi della legge 28 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico la seguente collettoria :

Collettoria di Rivoli, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 6314.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 20 giugno 1907.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

CONSIGLIO DIRETTIVO

del R. istituto nazionale pei sordomuti in Milano con annessa R. scuola normale per l'istruzione dei sordomuti.

Concorso per posti a pagamento, gratuiti e semigratuiti per sordomuti di condizione civile.

Posti a pagamento.

I. In questo R. istituto nazionale sono vacanti posti, a pagamento, per sordomuti e per sordomute di civile condizione.

II. Coloro, che volessero ottenere tali posti, dovranno, all'atto dell'ingresso in convitto, sborsare alla Cassa dell'istituto L. 300 per primo corredo: annue L. 150 per manutenzione e rinnovazione degli abiti e delle biancherie, pagabili a trimestri anticipati, e L. 700 annue per dozzina, pure pagabili a trimestri anticipati. Non vi sono altre spese accessorie.

III. Dovranno anche dar garanzia, col mezzo di persona nota e benevisa, domiciliata in Milano, di corrispondere per il puntuale pagamento della retta, quando non si preferisca sostituire tale garanzia personale con deposito di denaro, o di rendita, o d'altro valore ammesso nelle pubbliche Casse, equivalente alla somma dovuta per una dozzina annua: L. 700 e L. 150: totale L. 850.

IV. I concorrenti dovranno presentare domanda in carta legale da L. 0.50, corredandola:

1° colla fede di nascita che provi essere l'età del ricorrente fra i 7 anni compiuti, ed i 14 non compiuti;

2° con certificato medico dichiarante:

a) sordomutolezza congenita o acquisita;

b) causa certa o presunta del difetto;

c) vaccinazione subita o sofferto vaiolo naturale;

d) attitudine intellettuale all'istruzione;

e) costituzione fisica: se sana, robusta ed esente da difetti,

3° con certificato municipale di buoni costumi del concorrente e della sua famiglia;

4° colla obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di riaccogliere in famiglia l'alunno o l'alunna uscenti dall' Istituto dopo compiuto il corso degli studi, o quando, per motivi previsti dallo statuto o dai regolamenti interni, ne fossero anzi tempo dimessi.

V. Nel caso che il R. Ministero diminuisse, lungo il corso di istruzione, le spese di corredo o di retta, anche gli ammessi nei posti a pagamento godranno di tale riduzione, siccome di diritto.

Posti gratuiti e semigratuiti.

VI. Sono vacanti per il prossimo anno scolastico anche alcuni posti gratuiti e semigratuiti stabiliti dallo Stato, dalla locale Cassa di risparmio, e da privati; posti conferibili dal R. Ministero della pubblica istruzione, per quanto concerne quelli di Stato, e da questo Consiglio direttivo gli altri. È aperto il concorso a questi posti, da conferirsi a sordomuti e a sordomute, cittadini del Regno, ed appartenenti a famiglie di civile condizione, ma di comprovata ristretta fortuna.

VII. Le domande, in carta da bollo di L. 0.50, con notificazione del domicilio eletto in questa città per chi non vi risieda abitualmente, siano corredate coi documenti di cui è cenno al precedente art. IV nei nn. 1, 2, 3, 4, ed inoltre:

1° dall'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di corrispondere all'istituto, al momento dell'accettazione, L. 300 per primo corredo, più annue L. 150, pagabili a trimestri anticipati, per manutenzione del corredo stesso; più, per chi ottenesse solo posto semigratuito, la mezza retta di L. 350 annue, pagabili a trimestri anticipati. Questa obbligazione dovrà, per gli ammessi a posti semigratuiti, venir garantita secondo la disposizione del precedente art. III;

2° da certificato municipale che dichiari:

h) stato di famiglia (numerante cognome, nome, età dei genitori e dei figli viventi;

i) professione del padre;

j) condizione economica;

l) se alcuno in famiglia goda di pubblica beneficenza;

m) se il concorrente abbia parenti sordomuti, e se questi abbiano già ricevuto, a pagamento o gratuitamente, qualche istruzione, e, in caso affermativo, in quali scuole od istituti;

3° da atti constatanti i titoli di benemerenza che potessero venir vantati dalla famiglia del concorrente verso lo Stato.

Concorso a posti gratuiti per sordomuti poveri.

VIII. Sono vacanti alcuni posti per sordomute o sordomuti poveri di condizione non civile, che, a spese dello Stato, s'affidano ad altri istituti, fondati appunto per l'educazione dei sordomuti di molto modeste e poverissime famiglie. Le istanze di chi domanda questi posti devono essere corredate dei certificati di cui è nota al precedente art. IV, nonchè da quelli richiesti nell'art. VII ai numeri 2 e 3.

AVVERTENZE.

1. Tutte le domande e tutti i documenti si devono mandare: Alla Direzione del R. istituto nazionale pei sordomuti, via San Vincenzo, 7, Milano, non più tardi del 20 p. v. agosto.

2. I documenti de' concorrenti ai posti di condizione civile devono essere tutti in carta legale, eccezione fatta pel certificato di vaccinazione.

3. Non si terrà conto delle domande non presentate nel tempo stabilito, o corredate da documenti irregolari o incompleti.

4. L'esito del concorso verrà comunicato agli interessati, appena compiute le pratiche concorsuali.

Milano, 15 di giugno 1907,

Dal R. istituto nazionale pei sordomuti, via San Vincenzo, 7.

Il presidente
E. GRANDI.

Per il rettore
L. CACCIALANZA.

Il segretario
G. CHIODI.

R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti

Concorsi a premio proclamati nell'adunanza solenne del 26 maggio 1907

PREMI DEL R. ISTITUTO.

Art. 32 dello statuto approvato con R. decreto 21 maggio 1906.

L'Istituto stanzierà, di tre in tre anni, nel bilancio la somma di L. 1500, per premi d'incoraggiamento a coloro che giudicherà benemeriti delle scienze applicate o delle industrie manifatturiere ed agricole, o per bene avviate iniziative e per miglioramenti d'importanza nei prodotti.

I membri onorari ed effettivi non possono concorrere ai premi La prossima aggiudicazione si farà nel maggio 1909.

PREMI DI FONDAZIONE QUERINI-STAMPALIA.

Concorso per l'anno 1907

Tema prescelto nell'adunanza ordinaria 20 maggio 1900
e riproposto » » 22 » 1904

« Monografia geofisica e biologica dei laghi veneti, tipici, per altitudine o giacitura, escluso il Garda ».

L'autore, premessa una completa bibliografia dei lavori sulla limnologia veneta finora pubblicati, ed un'esatta numerazione dei laghi veneti, passerà ad illustrare, dal punto di vista geografico, fisico, zoologico e botanico, quelli che sembrano più tipici e caratteristici, sia per la loro diversa attitudine, sia per la giacitura (natura geologica, origine delle acque, batimetria, condizioni fisiche circostanti).

La monografia sarà più apprezzata ove sia corredata d'illustrazioni grafiche.

Il concorso rimane aperto fino al 31 dicembre 1907.

Il premio è di L. 3000.

Concorso per l'anno 1908.

Tema prescelto nell'adunanza ordinaria 21 aprile 1901
riproposto e modificato » » 16 » 1905

« Aldo Manuzio il Vecchio ».

Si desidera un libro che rievochi la vita e l'opera di Aldo Manuzio il Vecchio, studiato nei suoi multiformi aspetti e in attinenza alle condizioni della cultura immediatamente anteriore e contemporanea, dimostrando gli incrementi da lui e dai suoi compagni dati alla civiltà del rinascimento.

Il concorrente non dovrà quindi curare soltanto quelle ricerche nelle biblioteche e negli archivi che gli permettano di ricostruire fedelmente la vita e l'immagine del grande umanista-tipografo, specie per il periodo giovanile che è il men noto, ma dovrà raccogliere tutti quelli elementi che lo mettano in grado di illustrare le relazioni coi letterati, l'indole, le ricerche e l'opera della sua Accademia, l'attività dell'umanista e dell'editore. Si mostrino le innovazioni ardite e feconde nei vari campi della filologia greca e romana, della letteratura medievale e perfino della moderna nella lingua classica e nella volgare per gli scrittori profani e per i sacri.

Per tal modo apparirà l'efficacia grande dell'uomo, così letteraria come morale, a spingere e guidare gli studiosi.

Nella parte bibliografica e sovrattutto in quella riguardante la rassegna e la descrizione delle stampe aldine, per la quale il lavoro preparatorio è già copioso ed utile, l'opera dovrà avere un carattere definitivo.

Delle lettere che Aldo scrisse o che ricevette si avrà a dare un indice esatto, cavandone quelle parti che giovano o per la vita dell'uomo, o per le dottrine o per le relazioni coi suoi contemporanei.

Questo libro nuovo diventi dunque il migliore e più durevole monumento che Venezia grata e orgogliosa, per iniziativa del R. Istituto, vorrebbe inalzare nel IV centenario della sua morte al grande figliuolo adottivo che tanto accrebbe la gloria della Repubblica nel periodo più luminoso della rinascita.

A conseguir più degnamente l'intento e rendere questo segno d'onoranza più adeguato all'indole e allo spirito dell'immortale tipografo, la stampa del lavoro che sarà premiato verrà eseguita in tipi aldini con severa e semplice eleganza. Sarà un saggio felice, analitico e sintetico, di storia, di critica e di psicologia storica, inspirato a quel senso della bellezza e dell'arte, che ebbe in Aldo un interprete nobile ed alto.

Il concorso rimane aperto fino al 31 dicembre 1908.

Il premio è di L. 3000.

Concorso per l'anno 1909.

Tema prescelto nell'adunanza ordinaria 20 maggio 1906.

« Esposizione critica delle teorie moderne sulla costituzione delle leghe metalliche e ricerche sperimentali su qualche loro proprietà ».

Il concorso rimane aperto a tutto il 31 dicembre 1909.

Il premio è di L. 3000.

Concorso per l'anno 1910.

Tema prescelto nell'adunanza ordinaria 14 aprile 1907.

« Storia documentata della Laguna Veneta ».

Il concorrente cercherà di determinare in base a dati storici, a testimonianze di cronache e documenti, a tradizioni, a ricordi di ogni natura, alle leggi venete, alle carte topografiche e nautiche delle varie epoche, quali modificazioni abbia subìto la laguna veneta nella sua estensione, nella sua forma, nel numero e nella disposizione degli sbocchi fluviali, e delle foci di laguna, nella distribuzione dei canali e delle valli lagunari, e in qualunque altro elemento di qualche importanza topografica ed economica dopo l'epoca romana.

Il concorso rimane aperto a tutto il 31 dicembre 1910.

Il premio è di L. 3000.

PREMIO DI FONDAZIONE CAVALLI.

Concorso pel triennio 1906-1908.

Tema prescelto nell'adunanza ordinaria 20 maggio 1906:

« I nuovi doveri della Società moderna secondo il rinnovamento dello stato economico, politico, morale e sociale delle nazioni civili ».

Il concorso rimane aperto a tutto 31 dicembre 1908.

Il premio è di L. 3000.

PREMIO DI FONDAZIONE BALBI-VALIER

per il progresso delle scienze mediche e chirurgiche.

Sarà conferito un premio d'italiane L. 3000 all'italiano « che avrà fatto progredire nel biennio 1906-907 le scienze mediche e chirurgiche, sia colla invenzione di qualche istrumento o di qualche ritrovato, che valga a lenire le umane sofferenze, sia pubblicando qualche opera di sommo pregio ».

Il premio, per concorso, sarà proclamato nell'adunanza solenne del 1908.

Il concorso rimane aperto a tutto il 31 dicembre 1907.

Discipline comuni ai concorsi di fondazione Querini-Stampalia e a quelli di fondazione Cavalli e Balbi-Valier.

Nazionali e stranieri, eccettuati i membri effettivi del R. Istituto veneto, sono ammessi al concorso. Le Memorie potranno essere scritte nelle lingue italiana, francese, tedesca ed inglese. Tutte poi dovranno essere presentate, franche di porto, alla segreteria dell'Istituto medesimo.

Secondo l'uso, esse porteranno una epigrafe, ripetuta sopra un biglietto suggellato, contenente nome, cognome e domicilio dell'autore. Verrà aperto il solo biglietto della Memoria premiata; e tutti i manoscritti rimarranno nell'archivio del R. Istituto a guarentigia dei proferiti giudizi, con la sola facoltà agli autori di farne trarre copia autentica dalla cancelleria dell'Istituto, a loro spese. Il risultato dei concorsi si proclama nell'annua pubblica solenne adunanza dell'Istituto.

La proprietà delle Memorie premiate resta agli autori, che sono obbligati a pubblicarle entro il termine di un anno, sopra accordo colla segreteria dell'Istituto per il formato ed i caratteri della stampa, e per la successiva obbligatoria consegna di 50 esemplari delle medesime. Nella stampa del lavoro premiato, l'autore ha l'obbligo di premettere la intiera relazione della Giunta esaminatrice del R. Istituto. Il danaro del premio non potrà conseguirsi, se non dopo aver soddisfatto a queste prescrizioni.

L'Istituto si mantiene poi il diritto di fare imprimere, a proprie spese, quel numero qualunque di copie, che reputasse conveniente.

PREMI DI FONDAZIONE ANGELO MINICH.

Concorsi pel triennio 1907-909.

Tema prescelto nell'adunanza ordinaria 14 aprile 1907:

« Concorrere mediante contributi originali ad arricchire le attuali conoscenze intorno alle alterazioni anatomiche dello scheletro durante l'accrescimento in rapporto con la fisiologia e la patologia ».

Il concorso resta aperto a tutto il 31 dicembre 1909.

Il premio è di L. 5000.

Tema prescelto nell'adunanza ordinaria 19 maggio 1907:

« Portare nuovi contributi allo studio della eziologia del cancro con particolare riguardo alla trasformazione degli epitelj ».

Il concorso resta aperto a tutto il 31 dicembre 1909.

Il premio è di L. 10,000.

Discipline relative a questi premi.

Al concorso non potranno partecipare che italiani, e vi sono ammessi pure i soci corrispondenti del R. Istituto.

Le Memorie dovranno essere scritte in lingua italiana.

Le altre discipline inerenti alle modalità di questo concorso sono comuni a quelle dei concorsi di fondazione Querini e di fondazione Cavalli.

Avvertenza generale.

Ogni premiato dovrà pagare, sotto forma di trattenuta sul premio aggiudicatogli, l'importo della tassa governativa di ricchezza mobile (93 15 per mille).

Venezia, 26 maggio 1907.

Il presidente
C. F. FERRARIS.

Il segretario
G. BERCHET.

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 10 luglio 1907

Presidenza del presidente CANONICO.

La seduta è aperta alle ore 14.

FABRIZI, segretario. Dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta il quale è approvato.

Approvazione di disegni di legge.

FABRIZI, segretario, dà lettura dei seguenti disegni di legge che sono approvati senza discussione:

Maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1907-908, ed istituzione di un capitolo per l'esercizio delle stazioni radiotelegrafiche (n. 667);

Autorizzazione dell'ulteriore spesa straordinaria di L. 150,000 per la Commissione istituita per la valutazione di un reparto di disavanzi degli Istituti di previdenza del personale ferroviario (n. 679);

Autorizzazione della spesa di L. 82,000 per l'impianto del riscaldamento a vapore nelle R. gallerie di Firenze (n. 683);

Modificazioni ed aggiunte alla legge del 25 giugno 1906, n. 255, concernenti provvedimenti a favore delle Calabrie (n. 668).

Votazione a scrutinio segreto.

TAVERNA, segretario, procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati ieri ed oggi per alzata e seduta.

Si lasciano le urne aperte.

Comunicazione del presidente.

PRESIDENTE. Dà lettura di un messaggio del presidente del Senato francese, il quale trasmette il processo verbale della seduta del 5 corrente, in cui il Senato francese ha approvato all'unanimità una mozione di simpatia e di fratellanza verso l'Italia, in occasione del centenario di Giuseppe Garibaldi.

Legge il processo verbale della tornata che è accolto (da vivi applausi.

Poi soggiunge:

Le espressioni molto commoventi e cordiali del Senato, e si può dire di tutta la nazione francese, rispecchiano i sentimenti di tutte le nazioni civili, perchè Giuseppe Garibaldi aveva il segreto di suscitare l'entusiasmo dei buoni e di spingerli sulla via degli eroi.

L'Italia non può dimenticare a sua volta il sangue francese che nel 1859 fu sparso per la causa della nostra indipendenza nei campi lombardi.

Credo quindi che il Senato vorrà consentirmi di rendermi interprete dei nostri sentimenti di riconoscenza presso il Senato francese e presso la Francia intiera (Vivi applausi).

LACAVA, ministro delle finanze. Il Governo si associa alle elevate parole del presidente (Approvazioni).

Discussione del disegno di legge: « Istituzione della sezione industriale presso la scuola di applicazione per gli ingegneri annessa alla R. Università degli studi in Palermo » (N. 615).

FABRIZI, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

VOLTERRA, dell'Ufficio centrale. Ha parole di lode per il disegno di legge e specialmente per coloro che somministrarono i fondi; ma non crede che, approvandosi la convenzione che forma oggetto del disegno stesso, si riuscirà a rialzare le sorti della scuola di applicazione per gl'ingegneri di Palermo.

Dimostra come i fondi somministrati alla nuova sezione industriale siano insufficienti, e ritiene che si sarebbe fatto meglio a restringere i nuovi insegnamenti, ad esempio, all'elettrotecnica, per formare un primo nucleo, su cui a poco a poco si sarebbe potuto in seguito costituire la nuova sezione industriale.

Crede inoltre che s'incontreranno difficoltà a trovare gl'insegnanti, specie per gli esigui stipendi che furono loro assegnati.

Rileva che nella legge non fu detto a carico di chi dovranno gravare gli aumenti quinquennali dei professori; aumenti che il fondo presente non potrà sostenere.

Critica infine che alla nuova sezione siasi affidato l'insegnamento minerario, che l'oratore ritiene non possa formare oggetto di una scuola industriale.

BETTONI. Pur riconoscendo giusti i rilievi fatti dal senatore Volterra, non è d'accordo con lui nel ritenere che, perchè i fondi somministrati non sono del tutto sufficienti, si debba impedire, senz'altro, il costituirsi della sezione industriale.

ARCOLEO. Anch'egli non riconosce pratico che si impedisca il sorgere di un istituto, per la cui creazione concorsero lodevolmente enti locali e privati; tanto più di fronte alla lievissima spesa che sarà per derivarne allo Stato. Crede quindi che il disegno di legge vada approvato, salvo poi a provvedere in ordine agli effetti che saranno per derivarne.

PATERNÒ. Anch'egli è d'accordo col senatore Volterra nel riconoscere che una sezione industiale di una scuola di applicazione ha bisogno di mezzi così potenti, che quelli accordati dal presente disegno di legge devono dirsi veramente irrisori. Non crede però che questa ragione valga a far respingere il disegno di legge.

Ricorda come oggi si attraversi un periodo di completa trasformazione industriale, e nota che all'inizio di questo periodo sorsero in Italia gli Istituti di Torino e Milano: Istituti consimili a quello che oggi si vuole per Palermo affine di preparare specialisti capaci di studiare, trasformare e dirigere le grandi aziende industriali.

Osserva come le scuole di applicazione di Napoli e Palermo si preoccuparono di trovarsi prive, a differenza delle consorelle dell'alta Italia, di questo nuovo indirizzo di studi, e che quando Napoli si agitò per avere una sezione industriale, si sollevarono gli stessi dubbi che oggi si sollevano per Palermo.

Rileva come la nuova istituzione corrisponda ad un bisogno universalmente sentito in Sicilia, e conclude insistendo sulla necessità che venga approvato il disegno di legge, che, se non permetterà che dalla scuola di applicazione di Palermo escano ingegneri industriali completi, permetterà però che gli ingegneri civili vi acquistino una cultura maggiore.

DI MARTINO G., relatore. La maggioranza dell'Ufficio centrale si manifestò favorevole alla istituzione della sezione industriale,

la quale varrà a togliere la scuola di applicazione di Palermo da quello stato d'inferiorità, in cui si trova rispetto alle altre scuole, come pure ad assicurare ai giovani, che frequentano la scuola, quella cultura che è richiesta dai nuovi bisogni industriali.

Afferma che questi bisogni sono assai intesi in Sicilia, e cita a prova il lodevole e spontaneo concorso di privati e di enti per la istituzione della seziono.

Riconosce col senatore Volterra che i mezzi non sono del tutto sufficienti, e sotto tale riguardo, a nome dell'Ufficio centrale, fa voto al Governo perchè il suo concorso venga aumentato con maggiori stanziamenti da figurare fin nel bilancio del futuro esercizio: e ciò tanto più in riguardo alla minore spesa che il Governo ha sempre sostenuto per la scuola di applicazione di Palermo, rispetto alle scuole di applicazione di altre città.

Al senatore Volterra osserva poi che, se si accogliesse il suo desiderio di concentrare gli insegnamenti alla sola elettrotecnica, gli oblatori potrebbero forse pretendere la rescissione della convenzione, ed allora per volere l'ottimo si finirebbe per non accettare il mediocre.

Circa la questione degli aumenti quinquennali, rivolge anche egli preghiera al Governo perchè voglia assumerli a suo carico, osservando, però, essere a sua notizia che sono in corso sottoscrizioni per aumentare i fondi e le rendite della scuola.

Conclude invitando il Senato a dar voto favorevole al disegno di legge.

VOLTERRA. Ripete che crede utile porre l'elettrotecnica come primo nucleo della sezione industriale di Palermo.

RAVA, ministro della pubblica istruzione. Il disegno di legge risponde ad un vivo desiderio dell'Università e della città di Palermo, ed il Ministero ha aiutato nel miglior modo l'iniziativa privata.

Rispondendo al senatore Volterra, dubita che egli non sia stato esatto parlando della base finanziaria del disegno di legge. Si hanno in sostanza 42 mila lire all'anno, e, come inizio della sezione industriale, è una somma da non dispregiarsi.

Gli aumenti quinquennali saranno a carico dello Stato.

Non crede che sia difficile il poter coprire le sette cattedre nuove per la sezione industriale.

Per ora siamo all'inizio; lo Stato in seguito aiuterà lo svolgersi degli insegnamenti della sezione.

Ringrazia il senatore Arcoleo dell'appoggio dato al disegno di legge, ed il relatore, il quale ha anticipato la sua risposta al senatore Volterra; risposta che hanno anche messo in luce i senatori Paternò e Bettoni.

Concludendo, prega il Senato di approvare il disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza osservazioni si approvano gli articoli del progetto.

Discussione del disegno di legge: « Acquisto, adattamento ed arredamento di edifici ad uso di sedi delle R. rappresentanze diplomatiche a Parigi, Vienna, Bruxelles ed Aja » (N. 673).

FABRIZI, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

DE SONNAZ. Ringrazia il ministro che col disegno di legge ha adempiuto un desiderio suo.

Nulla ha da dire relativamente ai palazzi delle Ambasciate di Parigi e di Vienna; ma per le case delle missioni di Bruxelles e dell'Aja, osserva che sarebbe stato forse più pratico consiglio, nell'interesse del servizio diplomatico, seguire quanto si è fatto per le Ambasciate di Parigi e Vienna, cioè non diminuire gli assegni dei capi missione.

Invita il ministro a vedere se non si possa tornare a dare a questi capi missione l'antico assegno.

TITTONI, ministro degli affari esteri. Il plauso, da cui è stato accolto in questo e nell'altro ramo del Parlamento il disegno di legge, dimostra quanto interessamento prendano le assemblee legislative al decoro delle nostre rappresentanze all'estero.

Al senatore De Sonnaz osserva che, se si dovessero aumentare gli assegni dei capi missione di Bruxelles e dell'Aja, ciò dovrebbe essere per altre ragioni, indipendenti affatto dall'approvazione del disegno di legge. (Bene).

Non si rifiuta però di prendere in considerazione la raccomandazione fatta dal senatore De Sonnaz.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza osservazioni si approvano gli articoli del disegno di legge.

Discussione del disegno di legge: « Convenzione addizionale e dichiarazione annessa alla Convenzione di amicizia e buon vicinato del 28 giugno 1897, stipulata fra il Regno d'Italia e la Repubblica di San Marino il 11 giugno 1907 » (N. 696).

FABRIZI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

PIERANTONI. È lieto di dare il voto alla Convenzione addizionale e di buon vicinato con la Repubblica di San Marino, in questo periodo storico, in cui, commemorandosi il centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, fu ricordata la virtù del piccolo Stato, che diede asilo al grande italiano, inseguito dalle truppe della reazione europea.

Sino all'anno 1897 la Repubblica aveva stipulato col nuovo Regno la convenzione telegrafica del 3 luglio 1881, la convenzione pel servizio postale dei protesti cambiari del 19 settembre 1894, e la postale del 20 novembre 1895.

Ai 28 giugno 1897, gli onorevoli Villari e Vigliani furono nominati plenipotenziari e stipularono la convenzione d'amicizia e buon vicinato nel 28 giugno 1897, approvata di poi con la legge degli 11 agosto 1897.

Dopo 10 anni il potere legislativo è chiamato a dare effetto ad una convenzione addizionale, che adduce alcune modificazioni alla giudiziaria e che assicura alla Repubblica alcuni vantaggi economici necessari alle presenti condizioni della finanza sua.

Bisogna ricordare le opere compiute in San Marino.

Nel 1894 fu inaugurato lo stupendo palazzo di giustizia, opera insigne dell'Azzurri, e si svolse il sistema stradale, essendo le vie le arterie della vita sociale.

Altre opere sono da compiere, vitalissima quella dell'acquedotto, perchè manca il vitale nutrimento.

Popolo e Governo pensano di restaurare l'antica rocca, avendo cara gl'italiani di San Marino la custodia di quella antica memoria della loro vita pubblica.

Il Senato conosce la riforma della Costituzione compiuta nell'anno passato, in marzo.

Fu restituito l'arengo, ritorno alla forma del governo dei municipi italiani, fu abolita la distinzione degli ordini.

Il primo esperimento ha avuto luogo con grande ordine e senza inconvenienti.

Con giustizia ed equità si dà alla Repubblica il diritto di partecipare non solamente ai proventi doganali, ma anche alle tasse di produzione. Ne furono esclusi l'acido acetico e il glucosio, che non sono prodotti nel paese.

Ora, la partecipazione alla dogana rende dalle 60,000 alle 90,000 lire e si prevede un aumento dalle 25,000 alle 50,000 lire. Fa augurio che ciò avvenga.

Da ultimo, ad emendazione degli errori, che divulgarono molti pubblicisti, ricorda che San Marino è Stato indipendente e che accettò che l'Italia redenta proteggesse la sua autonomia, impegnandosi con sentimento d'italianità a non accettare altra protezione.

Augura che continuino le buone relazioni tra le modeste ed operose genti della Repubblica di San Marino ed il Regno d'Italia, talchè quel sole che splende sopra i suoi monumenti possa sempre vedere felici Roma e la Repubblica a cui Roma e l'Italia danno protezione. (Bene).

TITTONI, ministro degli affari esteri. Si associa alle parole pro-

nunciato ed ai sentimenti espressi dal senatore Pierantoni, che ringrazia per l'appoggio dato al disegno di legge.

DI COLLOBIANO, relatore. Raccomanda il disegno di legge all'approvazione del Senato.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano gli articoli del disegno di legge.

Approvazione di un disegno di legge.

FABRIZI, segretario, dà lettura del disegno di legge: « Assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione, per l'esercizio finanziario 1906-907 » (N. 714), che è approvato senza discussione.

Discussione del disegno di legge: « Istituzione di una scuola dell'arte della medaglia ».

FABRIZI, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

MONTEVERDE. Dopo la relazione del senatore Tommasini, non si dovrebbe aggiungere nulla; tuttavia egli crede di dover osservare in quale decadenza sia l'arte della medaglia in Italia, facendo soltanto eccezione per le belle esecuzioni dello stabilimento Johnson di Milano.

Elogia il ministro del tesoro che, accogliendo i desideri espressi da molte parti d'Italia, istituì una Commissione Reale artistico-monetaria, la quale coadiuvò l'on. Carcano a rialzare il decoro di un'arte, che fu vanto del nostro paese sin da tempi più remoti.

Ricorda il concorso bandito dal ministro del tesoro per le nuove monete metalliche, e dice che fu un salto nel buio.

Plaudisce quindi al disegno di legge, e raccomanda al ministro che cerchi di riparare allo sconcio della deturpazione delle monete di rame, che torna a disdoro di un popolo civile, con lo stabilire nel regolamento che le nuove monete, che portino segni di deturpazione, non siano accettate (Bene).

TOMMASINI, relatore. L'iniziativa del ministro del tesoro meritava la lode di un illustre artista, come il senatore Monteverde.

Già nella relazione ha rilevato il pregio intrinseco del disegno di legge; quindi non si ripete, ma augura che esso sia coronato da successo.

Se fosse il caso di proporre modificazioni, egli raccomanderebbe che si togliesse dal disegno di legge la parola « placchette » per sostituirvi la parola, più italiana « piastre ».

CARCANO, ministro del tesoro. Ringrazia i precedenti oratori che hanno messo in rilievo il buon volere dell'Amministrazione per far risorgere l'arte della medaglia.

Nessun maggiore elogio poteva venire alla Commissione Reale artistico-monetaria, di quello che le ha tributato il senatore Monteverde.

Quella Commissione ha facilitato la soluzione di difficili questioni che da tempo affaticavano l'Amministrazione, come, ad esempio, quella dei tipi delle monete di bronzo, d'argento e di nichelio, che saranno eseguite secondo i modelli di egregi artisti.

Ringrazia il relatore del valido appoggio dato al disegno di legge.

Quanto alla questione linguistica accennata dal senatore Tommasini, dice che se ne occupò anche la Commissione Reale, ma non si è potuto trovare altra parola da sostituire alla parola « placchette », perchè nemmeno la parola « piastre » parve che rispondesse esattamente al concetto che si voleva esprimere.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano gli articoli del disegno di legge.

Approvazione di disegni di legge.

FABRIZI, segretario. Dà lettura dei seguenti disegni di legge che sono approvati senza discussione:

Modificazioni alla legge 21 maggio 1903, n. 252, sulle case popolari;

Provvedimenti a favore del comune di Colliano (Salerno).

Discussione del disegno di legge: « Modificazioni al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra ed al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi del R. esercito, nella parte relativa ai ragionieri di artiglieria, ai ragionieri geometri del genio, ai capi tecnici di artiglieria e genio, ai disegnatori ed agli assistenti locali del genio ed al personale civile dell'Istituto geografico militare » (N. 669).

FABRIZI, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

BETTONI, ff. di relatore. Rileva che nella relazione si dice che l'Ufficio centrale ha esaminata la proposta di dare una più equa proporzione numerica ai capi tecnici, capi d'artiglieria e genio che risulterebbero 3 su 128, in confronto ai ragionieri capi che sono 7 su 168, e si consentì dall'Ufficio centrale stesso che di ciò si facesse cenno nella relazione per richiamarvi l'attenzione del ministro.

Ripete al ministro la raccomandazione.

VIGANÒ, ministro della guerra. Dichiara che ne terrà conto.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano i 7 articoli del disegno di legge.

Approvazione di disegni di legge.

FABRIZI e MARIOTTI F., segretari. Danno successivamente lettura dei seguenti disegni di legge, che sono approvati senza discussione:

Miglioramenti per i tenenti e sottotenenti di vascello e gradi corrispondenti (N. 674);

Stipendi ed assegni degli ufficiali inferiori del R. esercito (N. 680).

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Si procede alla numerazione dei voti.

Approvazione di disegni di legge.

MARIOTTI F., segretario. Dà lettura dei seguenti disegni di legge, che sono approvati senza discussione:

Provvedimenti a favore degli ufficiali d'ordine delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra e degli assistenti locali (N. 681);

Modificazioni alle norme di polizia forestale contenute nelle leggi 20 giugno 1877, n. 3917 e 19 luglio 1906, n. 379 (N. 670);

Assetto giuridico dell'insegnamento agrario ambulante (N. 705).

Votazione a scrutinio segreto.

TAVERNA, segretario. Procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge, oggi approvati per alzata e seduta.

Si lasciano le urne aperte.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanzio 1907-908, ed istituzione di un capitolo per l'esercizio delle stazioni radiotelegrafiche:

Votanti	80
Favorevoli	71
Contrari	9

(Il Senato approva).

Autorizzazione dell'ulteriore spesa straordinaria di L. 150,000 per la Commissione istituita per la valutazione ed il reparto di disavanzi degli istituti di previdenza del personale ferroviario:

Votanti	80
Favorevoli	72
Contrari	8

(Il Senato approva).

Autorizzazione della spesa di L. 82,000 per l'impianto del riscaldamento a vapore nelle RR. gallerie di Firenze:

Votanti	80
Favorevoli	74
Contrari	6

(Il Senato approva).

Modificazioni ed aggiunte alla legge del 25 giugno 1906, n. 255, concernenti provvedimenti a favore della Calabria:

Votanti	80
Favorevoli	75
Contrari	5

(Il Senato approva).

Maggiore stanziamento per la ricostruzione di Campomaggiore:

Votanti	80
Favorevoli	71
Contrari	9

(Il Senato approva).

Modificazioni ed aggiunte alle leggi 2 agosto 1897, n. 382, e 28 luglio 1902, n. 342, portanti provvedimenti per la Sardegna:

Votanti	80
Favorevoli	76
Contrari	4

(Il Senato approva).

Aggiunte e modificazioni al testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70:

Votanti	80
Favorevoli	75
Contrari	5

(Il Senato approva).

Riordinamento delle RR. avvocature erariali:

Votanti	80
Favorevoli	67
Contrari	13

(Il Senato approva).

Cancellerie e segreterie giudiziarie:

Votanti	80
Favorevoli	71
Contrari	9

(Il Senato approva).

Provvedimenti pei sottufficiali:

Votanti	80
Favorevoli	75
Contrari	5

(Il Senato approva).

Discussione del disegno di legge: « Riforma dell'ordinamento organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi » (N. 687).

FABRIZI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

ARCOLEO, dell'Ufficio centrale. Rende elogio al ministro per aver presentato all'approvazione del Parlamento, prima il nuovo piano dei servizi postelegrafici e poi l'organico del personale, provvedendo così prima alle cose e poi alle persone.

Lamenta che il progetto di legge non siasi mandato alla Commissione di finanze, come si sarebbe dovuto per ragioni di competenza.

Loda il sistema introdotto del ruolo aperto, e richiama l'attenzione del ministro su alcuni dubbi che sembrano giustificati dalla dizione dell'art. 41.

Dice questo articolo che il ministro ha facoltà di conferire a scelta i posti di nuova creazione contemplati dalla presente legge.

Ora, [illegible] che la legge crea con lo stipendio di L. 8000: ispettori che l'oratore non crede equiparabili ai direttori generali o vice direttori generali, e che rientrino per la loro scelta nei poteri discrezionali del Governo, come la dizione dell'articolo lascierebbe supporre.

L'oratore ritiene invece che siano veri capi di ufficio, epperò prega il ministro che la facoltà di cui all'art. 41 si esplichi in ordine a norme ed attribuzioni da fissarsi dal regolamento. Presenta al riguardo un ordine del giorno.

Raccomanda poi che ai posti di nuova creazione il ministro voglia provvedere con nomina fra funzionari di grado elevato, che appartengano alla stessa Amministrazione postale e telegrafica.

Prega infine il ministro che con il regolamento voglia stabilire che nei concorsi ai posti inferiori, i diplomi superiori che possono essere presentati dai concorrenti non abbiano più valore dei diplomi inferiori richiesti per i posti medesimi.

BETTONI, relatore. Dice anzitutto che se la legge fu presentata tardi al Senato, stante la malattia dell'on. Aguglia, che ne fu relatore nell'altro ramo del Parlamento, l'Ufficio centrale non mancò di esaminarla attentamente chiamando nel suo seno lo stesso ministro delle poste per rispondere a molti quesiti.

Ricorda che furono già tentate e votate altre quattro riforme nell'interesse del servizio e del personale postelegrafico, le quali tutte non sortirono l'effetto voluto, perchè sbagliate di base.

Osserva che l'Amministrazione delle poste ha carattere eminentemente industriale e che per questo si distingue dalle altre Amministrazioni dello Stato, le quali, perciò, non possono essere regolate coi medesimi criteri.

Dice che una caratteristica dell'Amministrazione postale sta appunto nel bisogno di un numerosissimo personale inferiore, non proporzionato al numero dei posti dei gradi superiori dell'organico, il che rese inevitabile un ristagno ed una lentezza di carriera che negli ultimi anni fu causa nel personale postelegrafico di gravi malumori.

Il rimedio escogitato dal presente disegno di legge, che introduce il sistema dei ruoli aperti, per il quale il personale, a prescindere dalle promozioni, vedrà a periodi sistematicamente aumentati i propri stipendi, è sistema migliore di quelli tentati precedentemente.

Osserva che forse altre Amministrazioni desidereranno in seguito di avere ugual trattamento, ma contro ciò stanno due osservazioni: la prima è quella della minore spesa che col ruolo aperto verrà a sostenere lo Stato rispetto all'altra che avrebbe incontrata, quando ad un equo miglioramento del personale postelegrafico si fosse provveduto con semplice aumento di stipendi e di posti; l'altra osservazione sta nella natura industriale che costringe l'Amministrazione delle poste ad avere, a differenza delle altre, un numerosissimo personale inferiore.

Per tutti i suesposti motivi l'oratore conclude invitando il Senato ad approvare il presente disegno di legge, che arrecherà sensibili vantaggi ad un personale che per nove anni attese invano miglioramenti.

Circa le raccomandazioni e l'ordine del giorno del senatore Arcoleo, dichiara, a nome dell'Ufficio centrale, di rimettersene al ministro.

Raccomanda per ultimo al ministro la sorte dei segretari nominati nel 1899, ricordando che in loro favore fu già alla Camera dei deputati presentato un ordine del giorno.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi. Ringrazia il senatore Arcoleo degli elogi a lui rivolti.

Il senatore Arcoleo ha trovato lodevole il disegno di legge, eccetto che nella disposizione dell'art. 41, su cui ha raccolto le sue critiche.

Spiega le origini di questo articolo, il quale contiene una disposizione che non manca in nessuno dei precedenti organici dell'[illegible] posti di nuova creazione, di cui all'art. 41, vengano conferiti a scelta dal ministro.

Nell'istituzione dei quattro ispettori generali, altro tema di critica del senatore Arcoleo, si è inspirato a considerazioni affatto obbiettive.

Crede che nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi convenga intensificare e specializzare la funzione ispettiva, e importi che gli ispettori abbiano grado elevato. Ecco perchè ha creato i quattro ispettori generali, che, del resto, non sono una novità, esistendone in altri Ministeri ove fanno ottima prova.

Delinea poi le funzioni di tali ispettori e dichiara che, per deferenza al senatore Arcoleo, ne accetta l'ordine del giorno, così modificato:

« Il Senato invita il ministro a fissare nel regolamento le norme ed attribuzioni dei posti di nuova creazione, di cui all'art. 11 ».

Per ciò che concerne la seconda raccomandazione del senatore Arcoleo, osserva che nell'Amministrazione postale e telegrafica le lauree non danno titolo di preferenza nei concorsi; tuttavia nella compilazione del regolamento terrà conto del desiderio espresso dal senatore Arcoleo.

Concludendo, non crede di dover illustrare le disposizioni del progetto, dopo il riassunto che ne ha fatto il relatore, e si augura che il Senato voglia approvare il disegno di legge, che segna, per il personale delle poste e dei telegrafi, un notevole miglioramento, ed inizia un periodo di attività e di energia in un servizio pubblico, così necessario allo sviluppo dell'economia nazionale (Approvazioni).

ARCOLEO. Replica brevemente per chiarire il significato del suo ordine del giorno.

Accetta la modificazione che vi ha apportato il ministro.

PRESIDENTE. Pone ai voti l'ordine del giorno del senatore Arcoleo, modificato dal ministro delle poste e dei telegrafi.

(È approvato).

La discussione generale è chiusa.

Senza osservazioni si approvano gli articoli fino al 20.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi. All'art. 21 deve una risposta al relatore.

Per quanto la riforma dell'organico migliori la condizione de segretari, tuttavia alcuni di essi dicono che non possono profittarne perchè anziani.

Ora il disegno di legge provvede all'avvenire, ma non poteva risarcire il passato.

Non esclude però che l'Amministrazione non possa in avvenire fare qualche cosa per contentare questi segretari anziani, che desiderano la regolamentazione della loro carriera.

BETTONI, relatore. Ringrazia.

L'art. 21 è approvato.

Senza discussione si approvano gli articoli dal 22 al 25.

PRESIDENTE. Avverte che al primo capoverso dell'art. 36 è incorso un errore di stampa, e invece di « 14 ottobre 1906 » deve leggersi « 14 ottobre 1900 ».

L'art. 36 è approvato.

Senza discussione si approvano gli articoli da 37 a 41, ultimo del progetto, e le tre tabelle.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la seconda votazione.

Si procede allo spoglio delle urne.

Approvazione di disegni di legge.

FABRIZI, segretario. Dà lettura dei seguenti disegni di legge, che sono approvati senza discussione:

Istituzione di una scuola pratica di agricoltura in Pescia (n. 598);

Spesa per la tassa di successione della collezione di armi legata da Costantino Ressman alla città di Firenze (n. 711);

Autorizzazione della spesa di L. 53,000 per i lavori di finimento d[illegible] nuovo edifizio in uso della clinica chirurgica nella [illegible]

[illegible]

mento e per l'arredamento del nuovo edifizio della clinica psichiatrica nella R. Università degli studi di Pavia (n. 685).

Discussione del disegno di legge: « Provvedimenti per il passaggio alla R. Università degli studi in Napoli dei locali dell'ex-convento di San Marcellino » (n. 701).

FABRIZI, segretario. Dà lettura del progetto di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

ARCOLEO. Loda il ministro della sollecita cura che ha spiegata per questo disegno di legge sul funzionamento delle cliniche e sui nuovi locali per l'Università di Napoli, superando, in quest'ultimo, col valido aiuto del benemerito rettore Falda, ed anche con l'intervento personale, le gravi difficoltà opposte da pregiudizi e da resistenze amministrative.

La breve ma esauriente relazione del senatore D' Antona, accenna le necessità, gli scopi, i mezzi, adottati dal Governo, per la trasformazione dell'ex-convento di San Marcellino in istituti sperimentali, che ormai erano in una condizione insostenibile.

Ma occorre completare l'opera con l'adattamento e i lavori necessari alla sistemazione della biblioteca, sollecitando anche i restauri, il cui indugio da parte del genio civile, malgrado le somme stanziate, ridussero, durante l'anno, la facoltà giuridica all'uso di due sale, producendo sosta di lezioni e assenza o dispersione di alunni.

Oltre al rimedio che riguarda le cose, occorrono quelli che concernono le persone; mancano strumenti di azione adeguati a uffici che devono rispondere alle esigenze di presso 6000 giovani, ed all'applicazione di nuove leggi; e cita quella sulle tasse universitarie, che richiede, anche al centro, una corrispondenza di organi e di funzioni.

Deplora che da un lato si lamentino disordini e dall'altro non si consentano subito i mezzi per provvedere.

La Camera, solo all'ultimo giorno votò disegni urgenti che il ministro aveva da tempo presentati, fra cui quello che il Senato ha avuto appena l'altro ieri, e che ripara all'ingiusta condizione dei provveditori, alla necessità di rafforzare l'Ufficio di ragioneria e a quella di costituire, o meglio restituire, due direttori generali che nella esclusiva sfera amministrativa dessero autorità, rapidità, unità d'indirizzo ai complessi servizi dell'istruzione superiore e della media.

Esorta il ministro ad organizzare fortemente il suo dicastero, senza preoccuparsi delle dispute e dei progetti o controprogetti che fanno tanti per conto loro.

Spetta a lui tale dovere, come su lui ricade tutta la responsabilità.

RAVA, ministro della pubblica istruzione. Ringrazia il senatore Arcoleo delle cortesi parole rivoltegli.

Il disegno di legge risponde ad un vero bisogno dell'Università di Napoli.

Assicura il senatore Arcoleo che terrà conto delle sue raccomandazioni e procurerà di provvedere.

D'ANTONA, relatore. Chiede al ministro se, ove non si trovi modo di collocare l'istituto di San Marcellino nel locale dei Miracoli, possa dare affidamento che quest'istituto sarà collocato altrove.

RAVA, ministro della pubblica istruzione. Ove occorra, provvederà nel senso indicato dal senatore D'Antona.

La discussione generale è chiusa

Senza discussione si approvano i cinque articoli del progetto.

Approvazione di un disegno di legge.

FABRIZI, segretario, dà lettura del seguente disegno di legge che è approvato senza discussione:

Provvedimenti per il funzionamento delle nuove cliniche degl'Istituti di patologia della R. Università degli studi in Napoli e del palazzo costruito come sede dell'Università medesima e per la manutenzione dei nuovi locali (N. 702).

[illegible]

PRESIDENTE [illegible] inio segreto dei seguenti disegni di legge:

Istituzione della sezione industriale presso la scuola di ap-

plicazione per gli ingegneri annessa alla R. Università degli studi in Palermo:

Votanti 83
Favorevoli 70
Contrari 13

(Il Senato approva).

Acquisto, adattamento ed arredamento di edifici ad uso di sedi delle Regie rappresentanze diplomatiche a Parigi, Vienna, Bruxelles e Aja:

Votanti 83
Favorevoli 79
Contrari 4

(Il Senato approva).

Istituzione di una scuola dell'arte della medaglia:

Votanti 83
Favorevoli 72
Contrari 11

(Il Senato approva).

Modificazioni alla legge 21 maggio 1903, n. 252, sulle case popolari;

Votanti 83
Favorevoli 75
Contrari 8

(Il Senato approva).

Provvedimenti a favore del comune di Colliano (Salerno):

Votanti 84
Favorevoli 74
Contrari 10

(Il Senato approva).

Modificazioni al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, ed al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi del R. esercito, nella parte relativa ai ragionieri geometri del genio, ai disegnatori ed agli assistenti locali del genio ed al personale civile dell'Istituto geografico militare:

Votanti 84
Favorevoli 79
Contrari 5

(Il Senato approva).

Miglioramenti per i tenenti e sottotenenti di vascello e gradi corrispondenti:

Votanti 84
Favorevoli 80
Contrari 4

(Il Senato approva).

Stipendi ed assegni degli ufficiali inferiori del R. esercito:

Votanti 84
Favorevoli 79
Contrari 5

(Il Senato approva).

Provvedimenti a favore degli ufficiali d'ordine delle Amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra e degli assistenti locali:

Votanti 84
Favorevoli 77
Contrari 7

(Il Senato approva).

Convenzione addizionale (e dichiarazione annessa alla convenzione di amicizia e buon vicinato del 28 giugno 1897, stipulata fra il Regno d'Italia e la Repubblica di San Marino, il 14 giugno 1907:

Votanti 83
Favorevoli 78
Contrari 5

(Il Senato approva).

Modificazioni alle norme di polizia forestale contenute nelle leggi 20 giugno 1877, n. 3917, e 19 luglio 1906, n. 379:

Votanti 79
Favorevoli 72
Contrari 7

(Il Senato approva).

Assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-907:

Votanti 83
Favorevoli 78
Contrari 5

(Il Senato approva).

La seduta levasi alle ore 18.15.

DIARIO ESTERO

I giornali parigini hanno da Pietroburgo che il Comitato rivoluzionario ha stampato due manifesti. Uno di questi, intitolato: *I nuovi delitti dello Czarismo*, è diretto al proletariato di tutti i paesi ed è stato redatto dal partito democratico del lavoro.

Dopo aver descritto lungamente l'attitudine del Governo dello Czar verso la Duma e verso le masse popolari, il manifesto termina dicendo che il Governo dello Czar approfitta della calma che ora regna in Russia per privare i cittadini di tutte le concessioni che furono carpite al Governo dalla popolazione in rivolta.

Il Governo ha violato i diritti nazionali, attaccando l'assemblea nazionale.

Il manifesto conclude dicendo che ora spetta alla Nazione di provocare l'avvento di una assemblea costituente.

Il *Petit Parisien* ha da Helsingfors che le voci delle dimissioni del Governatore generale della Finlandia destano impressione grandissima. Si nutrono timori di un imminente scioglimento della Dieta finlandese, che sarebbe seguita dalla modificazione della legge elettorale. Lo scioglimento sarebbe provocato dal prevalere dell'elemento socialista nella Dieta e anche dalla situazione generale del paese.

Le autorità hanno scoperto che col pretesto d'istituire Società ginnastiche, i deputati dei partiti estremi operavano una larga distribuzione di armi.

Secondo la *Deutsche Nachrichten* di Berlino, lo Czar visiterà, negli ultimi giorni d'agosto o ai primi di settembre, il Granduca d'Assia a Darmstadt, e risiederà in uno dei castelli granducali, ove si stanno già preparando gli appartamenti.

A Darmstadt però si dichiara di non sapere nulla di tutto ciò.

Per il *Daily Telegraph*, invece, lo Czar farebbe solamente una crociera nei *fiords* della Norvegia.

In ogni modo è certo che gli *yachts* imperiali, *Standard* e *Stella Polare*, sono partiti per Cronstadt.

* * *

La situazione parlamentare nel Montenegro da parecchio tempo si presentava abbastanza oscura, causa l'armeggiare dei vari partiti. A chiarirla, il Governo montenegrino ha creduto opportuno di sciogliere l'Assemblea nazionale ed un dispaccio da Cettigne, in data di ieri, ne dà la notizia in questi termini:

« Visto che l'aggiornamento della Scupcina alla sua riconvocazione, che è imminente, non sembra si possa costituire una forte maggioranza di elementi ben pensanti, onde poter proficuamente riprendere i lavori dell'Assemblea nazionale, e in seguito al convincimento

che si rinnoverebbe l'identico stato di cose che nello scorso aprile fece aggiornare la Scupcina, il Governo ha deliberato lo scioglimento della Scupcina, ordinando le nuove elezioni pel 31 ottobre e la convocazione della nuova Scupcina pel 21 novembre ».

* * *

Telegrafano da Bruxelles che nella seduta di ieri la Camera dei rappresentanti si è occupata dell'annessione del Congo al Belgio.

Il presidente del Consiglio, rispondendo ad Hymans, che chiedeva che il Governo faccia conoscere i suoi intendimenti circa la questione dell'annessione dichiarava che il Governo fece conoscere al Congo che desiderava di proporre alla Camera la sua annessione al Belgio. Il Congo ha risposto chiedendo l'immediata apertura delle trattative e proponendo di nominare quattro plenipotenziari per negoziare.

Il Belgio presenterà immediatamente un progetto di legge coloniale che stabilisce che la colonia debba essere amministrata con autonomia, ma sotto il controllo del Belgio.

Il presidente del Consiglio crede che il progetto di annessione sarà presentato al Parlamento durante l'attuale sessione. L'oratore chiede al presidente della Camera di convocare immediatamente la Commissione incaricata di riferire sulla legge coloniale e sul progetto di annessione.

* * *

Mandano da Londra che Edoardo VII, giunto la sera del 9 a Holghend, in Irlanda, in risposta ad un indirizzo di omaggio rivoltogli dal presidente della Contea, ha pronunciate le seguenti parole:

« La prosperità del vostro paese, così caro al mio cuore, non potrebbe che essere minacciata da un'interruzione della tranquillità che regna così felicemente in Europa. L'alta situazione occupata dalla Gran Brettagna fra le nazioni sarà sempre mantenuta, io lo spero, con mezzi pacifici; e, per quanto sarà mio potere, l'attuale nostra influenza sarà sempre consacrata alla conservazione delle nostre buone amicizie ».

Le parole di Re Edoardo sono molto commentate dai giornali inglesi, i quali trovano in esse delle velate allusioni verso qualche potenza.

* * *

Informazioni dell'*Echo de Paris* da Washington sulla tensione di rapporti fra gli Stati Uniti e il Giappone, assicurano che l'opinione pubblica persiste nel credere che la missione della flotta americana è in relazione diretta con i dispacci giapponesi.

Il male è aggravato da alcuni telegrammi che rappresentano gli americani come odiati dai giapponesi.

Si può ad ogni modo esser certi che il Congresso americano dovrà votare forti crediti per rinforzare la marina e fortificare le Filippine e le isole Haway.

Intanto pare che le due nazioni si premuniscano contro ogni eventualità.

L'*Evening Standard* ha da New York un telegramma nel quale si dice che il Giappone ha ordinato a Chicago tante razioni militari da occupare per oltre tre mesi tutta la produzione della città. Il Governo americano da parte sua continua a mandare munizioni a Manilla e alla baia di Subbig, punto strategico.

* * *

La rivolta nelle provincie meridionali della Cina non è ancora domata. Un dispaccio da Shanghai alla *Morning Post*, in data di ieri, dice:

« Nel momento in cui si procedeva all'arresto dell'assassino del governatore di An Hui, una compagnia di soldati si ammutinò ed un combattimento s'impegnò fra gli ammutinati e le altre truppe. Un grave complotto antidinastico è stato scoperto nella regione dello Yang Tsé. Un migliaio di rivoluzionari hanno fatto la loro apparizione a Keyang, nella provincia di An Hui. Il Vicerè ha inviato un distaccamento di truppa per disperderli ».

BIBLIOGRAFIA

Luigi D'Isengard - *Pagine vissute e cose letterarie.* — Città di Castello. Casa tipografico-editrice S. Lapi, 1907.

Il titolo del libro dispenserebbe dallo spiegarne e analizzarne il contesto se tutti i lettori indistintamente conoscessero il suo autore. Siccome però non è presumibile - nè egli, nella sua modestia, lo pretende - che la gioventù odierna conosca tutti coloro che ad un tempo cooperarono alla unificazione della patria e fecero professione delle lettere, lo presenteremo con le sue stesse parole, stralciate dalla conferenza *L'orologio e il marinaio*, che egli tenne al Varignano nel maggio del 1902, davanti all'equipaggio della nave *Difesa*.

« . . . Da giovane - egli disse con giustificata compiacenza - anch'io ho vestito la divisa militare, per combattere le battaglie dell'indipendenza italiana e dell'indipendenza ellenica; poi, cambiando divisa, ma non mutando bandiera, fui cappellano in Africa a bordo della *Garibaldi*; ed ora, con tutti i miei capegli bianchi, sono un mezzo marinaio, tanto è vero che, se le traversate dalla Spezia al Varignano contassero qualche cosa, potrei vantare dieci anni di navigazione... ».

L'autore dunque di *Pagine vissute e cose letterarie* è uno di quegli uomini *doublés* - come direbbero oltr'Alpi - di missionario e di letterato, uno di quegli uomini cioè che hanno difeso la patria propria e l'altrui nel momento del bisogno e che ora con la penna e con l'esempio procurano di fare i buoni patriotti senza jattanza e senza pedanteria.

Dotato di un ingegno fervido e versatile, Luigi d'Isengard tratta egualmente bene la critica d'arte e quella letteraria, il bozzetto drammatico e la lirica in tutti i metri. Basta sfogliare il libro per persuadersene. Le cose più semplici in apparenza danno a lui lo spunto per una conferenza, nella quale non si saprebbe se lodar più le profonde osservazioni morali con cui la riveste o le facezie, sempre di buona lega, con cui la interpola.

I ricordi della propria avventurosa giovinezza, le campagne militari combattute indossando la camicia rossa, i mille incidenti occorsigli, i personaggi conosciuti or qua or là per l'Italia e in Africa, servono spesso di pretesto per delineare caratteri, descrivere ambienti, delucidare periodi storici.

Ad esempio, in *Vigilia d'armi*, *Un battaglione garibaldino*, *La camicia rossa in Candia*, egli narra episodi militari poco o punto conosciuti; in *Eritrea* descrive la nostra colonia di questo nome ne' suoi usi, ne' suoi costumi, nelle sue tradizioni; nella conferenza succitata - *L'orologio e il marinaio* - vuol pro are al suo uditorio l'importanza della disciplina e l'utilità di ciascuno.

L'Esposizione nazionale di Torino nel 1884 e *Dalla laguna* sono descrizioni diligentissime; *Un nuovo melodista*, *Claudio Achillini e Don Ferrante*, *Ave*, *Innominato*, ecc., ricordi letterari e reminiscenze poetiche.

Nell'Eritrea, pur adempiendo i doveri del proprio ministero spirituale, non disdegna le Muse, e compone commediole e scherzi in versi e in prosa, con estrema facilità, sopra tele fornitegli dai

tanti episodi della vita coloniale, e riesce ad interessare e a divertire un pubblico spesso annoiato e distratto.

Ma dove il nostro autore fa mostra di non comune genialità, è nella lirica. La terzina, la quartina, l'ottava, il verso sciolto, non hanno segreti per lui; e foggia e cesella versi in occasione di onomastici o di nozze, per omaggio e per felicitare le fauste ricorrenze.

Il componimento *Il monastero del Corvo* meriterebbe da solo un cenno a parte. Il d'Isengard descrive il momento in cui Dante sale il monte,

Che d'elci annose ha rivestito il dorso,

per domandare ospitalità al priore di esso, frate Ilario, al quale lascia la prima cantica della *Divina commedia. Il canto dell'innocenza, Inverno, La sposa, Meminisse juvabit, Il golfo di Spezia,* hanno pregi non comuni: il verso è sempre limpido, la descrizione evidente, i caratteri veri. E se a taluni critici queste liriche possano parere antiquate, ai lettori piacciono egualmente e piaceranno sempre, poichè, come ben dice Victor Hugo: « En littérature, comme en toute chose, il n'y a que le bon et le mauvais, le beau et le difforme, le vrai et le faux ».

E il buono, il bello, il vero, noi troviamo in *Aliena*, nelle imitazioni di Catullo, Orazio, Hugo, Béranger e in *Juvenilia* - ove si alternano romanze, acrostici, sonetti.

Ed oggi che le stigmate inesorabili degli anni hanno imbiancato il capo di Luigi d'Isengard e segnato di rughe profonde la sua fronte, sarà certamente un dolce conforto per lui riandar col pensiero agli anni delle *Pagine vissute*, quando, vestita la divisa garibaldina, correva fremente di libertà a cooperare col braccio e colla mente alla redenzione dell'Italia dallo straniero, e più tardi, vestita un'altra non meno battagliera divisa, a confortare i miseri, ad insegnare con la dottrina e con l'esempio, a seminare la « Buona novella » fra le popolazioni incivili, riuscendo dovunque a farsi amare, stimare, benedire.

***

Cesare Augusto Levi. — *Dante e Sionne o la Città santa del premio divino e del lavoro umano, dall'antico Egitto ad oggi, traverso la Bibbia, il Vangelo e la Divina commedia.*

In un elegante edizione fuori commercio, Cesare Augusto Levi, lo studioso erudito veneziano, che l'operosa sua intelligenza ha dedicato alla scienza e all'arte, pubblica col lungo titolo anzicitato un nuovo suo dotto lavoro che, con felice pensiero, dedica « alla Giustizia immanente ».

La storia della idea messianica traverso il tempo è l'argomento che con profondità di studî, con forte corredo di erudizione e con vero ardimento di audaci vedute, svolge l'autore. Egli, conglobando le idee di Dante, Mazzini e di un pensatore ora pressochè dimenticato, il Salvador, ritiene si possa studiare come il popolo italiano e quello d'Israele, debbano concorrere alla rigenerazione spirituale del mondo.

L'autore vagheggia anche l'antico Sogno del popolo israelita in Palestina.

Si potrà dissentire - e noi siamo fra primi - da molte delle idee che l'autore svolge nelle tre parti del suo lavoro, così intitolate: 1ª « Dante e Cristo o il terzo testamento »; 2ª « L'origine egiziana del concetto della Città Santa e la terra degli spiriti e il sionismo insino a Dante »; 3ª « La formula Mazziniana sola vera: *Dio è Dio e l'umanità il suo profeta* »; ma bisogna farvi omaggio di ammirazione per la serenità con cui tratta i difficili, astrusi argomenti e la facilità con la quale espone veri tesori di erudizione.

***

Un altro lavoro di Cesare Augusto Levi, meno astruso e pieno di genialità, è quello su « Lo storico Marco Foscarini CXVII doge di Venezia ».

Con questo accurato studio biografico il Levi diede il suo contributo alle onoranze pel centenario del liceo-convitto « Foscarini » in Venezia.

L'elegante edizione, fatta a spese dell'autore e fuori commercio, è adorna di una fotoincisione riuscitissima rappresentante il ritratto del Foscarini.

La vita dell'illustre veneziano è egregiamente tracciata dal Levi e porta note nuove e preziose, frutto delle pazienti indagini che l'autore fece perchè viemmeglio risplendesse la figura del patrizio veneto.

Una interessante bibliografia Foscariniana completa lo studio, che aggiunge una nota di benemerenza al Levi.

***

Luisa Schoulz. — *Quel che narrò l'alfabeto.* Letture facili in prosa e in versi della mamma ai suoi bambini, con illustrazioni. Premiata casa editrice di Paolo Carrara, Milano.

« Via! » disse il bimbo: « Via tutte le letterine dell'alfabeto! Troppo mi avete annoiato! voglio giuocare, io!... ».

E quelle di rimando:

« Cattivello! Ma non lo sai, che se tu ci dai retta, ciascuna di noi ti racconterà una novellina? ».

E così, con questo mezzo ingegnoso, la egregia educatrice, signora Luisa Schoultz, fa dire ad ogni lettera dell'alfabeto la sua brava poesia, garbata e moralizzatrice, alla quale segue sempre un breve e spigliato raccontino scritto con stile facile e piano, in buona lingua e con intendimento altamente educativo.

Fra i libri destinati ai fanciulli, non dubitiamo di affermare che questo è uno dei migliori e più adatti. Sicchè vorremmo che tutte le buone mamme non mancassero di farlo leggere ai loro piccini, come guida sicura per amare la virtù e la bontà. Notevoli, infine, per finezza di disegno e viva immaginazione, le incisioni che illustrano sapientemente ciascuna lettera di questo alfabeto... parlante.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Esposizione di Venezia. — S. M. la Regina Margherita ha acquistato all'Esposizione di Venezia le seguenti opere d'arte: Pitture: Kielland, « Vecchia casa » — Boberg, « Brume e nubi » — Giani, « Il mattino delle rose » — Tafuri, « Neve » — Laurenti, « Le parche » — Genovese, « Sera » — Carozzi, « Nella valle della fede » — Lori, « La pineta dopo il sole » — Marius Pictor, « Curiosità » — Delvin, « Inverno » — Sculture: Marsili, « Orizzonte oscuro » — Nono, « A Pompei » — Parecchie acqueforte di Brangwyn, Cottet, Dauchez, Mitizanetti, Roth, Zilcken.

S. M. la Regina ha donato alla Galleria d'arte moderna di Venezia i quadri di Delvin e di Laurenti e la scultura di Marsili.

In Campidoglio. — Gran folla assisteva iersera alla seduta del Consiglio comunale di Roma. In assenza del sindaco l'assessore comm. Voghera assunse la presidenza.

Dopo essersi fatto l'appello nominale e constatato il numero legale si procedette nell'ordine del giorno recante la nomina del sindaco.

Il consigliere Vanni, dichiarò a nome suo e di molti fra i nuovi eletti che avrebbero votata scheda bianca.

Il risultato della prima votazione fu il seguente:

Presenti 67 — Votanti 64.

Schede bianche 57 — Staderini voti 5, Torlonia 1, San Martino, 1.

Astenuti: Monami — Buttarelli — Soderini.

Si dovette quindi passare ad una seconda votazione.

Ne risultò: Votanti 61 — Schede bianche, 51 — Torlonia Augusto voti 5, Staderini, 3, Benucci, 1.
Astenuto: Buttarelli.
Il presidente dichiarò sciolta la seduta, rinviando ad altra tornata la ripetizione della votazione.

Il pellegrinaggio garibaldino alla pineta di Ravenna. — Domenica nella storica pineta di Ravenna avrà luogo al capanno Garibaldi, coladdove morì Anita, il pellegrinaggio organizzato dal Comitato parlamentare per le onoranze centenarie a Garibaldi. Il programma pubblicato dal municipio di Ravenna è il seguente:

Alle ore 7.30 gita delle rappresentanze a Mandriole Cippo.

Al ritorno in Ravenna, alle ore 12, banchetto in onore del Comitato del pellegrinaggio. Alle 13.30 partenza per la Pineta. Alle 15.30 formazione del corteo che partirà dal canale Corsini all'altezza di Trassaroli pel capanno Garibaldi.

Si ritornerà dalla Pineta in tempo per prendere i treni.

La sera musiche, illuminazione elettrica nelle piazze Garibaldi e Vittorio Emanuele.

Sono invitati alle feste S. E. Rava, i deputati, i sindaci e le associazioni della regione.

S. E. il ministro della marina invierà una squadriglia di torpediniere lungo il canale.

Il municipio si prepara a ricevere degnamente il patriottico pellegrinaggio. Apposite Commissioni lo coadiuvano.

Per le onoranze a Garibaldi in Francia. — Ieri da Roma è partita per Parigi, con a capo il colonnello Elia, dei Mille, una Commissione del Comitato nazionale per il monumento ad Anita Garibaldi. Colà la Commissione farà omaggio di un colossale *fascio romano*, in bronzo, artistico lavoro dell'architetto prof. M. Manfredi.

Il sindaco di Roma, unendosi alle migliaia di sindaci italiani che aderirono all'iniziativa, ha incaricato l'on. Elia di presentare al suo collega di Parigi la seguente lettera:

« All'Illustrissimo signor sindaco
della Municipalità di Parigi.

« Mentre tutto il mondo civile rende solenni onoranze nel centenario della sua nascita, al Grande italiano, che l'ingegno, la spada invitta, il nome glorioso consacrò alla difesa di tutte le cause nobili e giuste, della patria sua e della libertà di ogni paese, con animo immensamente grato è appreso da ogni italiano l'onore sommo che Parigi prepara al generale Giuseppe Garibaldi, il quale, quasi nume tutelare della gente latina, trovò la via per stringere Francia e Italia coi nodi di una indissolubile fraternità.

« I sindaci delle città italiane, a perpetuare il ricordo di questa data faustissima, ed a rendere viepiù viva la mutua simpatia dei due paesi, concordemente offrono in ricambio alla città di Parigi il glorioso simbolo del *Fascio romano* in bronzo; ed è dato a me l'onore di presentare alla S. V. ill.ma, ed a codesta illustre municipalità, la Commissione del patriottico Comitato nazionale per un monumento in Roma ad Anita Garibaldi, il quale si fece anche iniziatore del dono e che si reca costà a consegnarlo.

« Voglia la S. V. ill.ma, e codesta illustre rappresentanza municipale, gradire i sentimenti della mia devotissima stima.

« Il sindaco
E. Cruciani-Alibrandi ».

Insieme al Comitato sono partiti circa 300 gitanti che si recano a Parigi a testimoniare la devozione pel duce e la gratitudine pel popolo francese che ne onora la memoria.

*** Il sindaco di Roma ha ricevuto da Ventimiglia il seguente telegramma del capo della delegazione di Nizza alle feste centenarie di Garibaldi:

« Signor sindaco — Roma.

« Nel momento di lasciare il suolo italiano invio a voi ed al Municipio, in nome della delegazione nizzarda alle feste per Garibaldi, vivi ringraziamenti, per l'accoglienza cordiale e fraterna, e l'espressione della nostra profonda simpatia.

« *Raudon* ».

La squadra italiana in Oriente. — L'altra sera, a Smirne, ebbe luogo al Konak un pranzo di settanta coperti, in onore della squadra italiana.

Furono fatti brindisi al Re d'Italia ed al Sultano il quale, telegraficamente, conferì lo *Chefakat* alla figlia del console italiano, come segno della sua benevolenza.

Movimento commerciale. — L'altro ieri a Genova furono caricati 1276 carri, di cui 544 di carbone pel commercio; a Venezia 381, di cui 92 di carbone pel commercio e a Savona 341, di cui 237 di carbone pel commercio.

Marina militare. — La R. nave *Fieramosca* è giunta a Barranquilla, la *Curtatone* a Poros, la *Galilei* a Linadi (Zea) e l'*Ercole* a Malta.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Dandolo*, della Società veneziana, è giunto il 9 corrente a Calcutta. Da Anversa è partito il *Daniele Manin*, della stessa Società, diretto a Venezia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 10. — Notizie da Pietroburgo, di fonte privata, sui disordini agrari scoppiati nel distretto del canale di Ladoga, informano che circa duecento contadini, avendo teso una corda attraverso al canale per ostacolare la circolazione dei rimorchiatori impedivano agli agenti di polizia di avvicinarsi alla corda, gettando sassi contro di loro.

Il capo della polizia fu anch'esso aggredito personalmente.

Allorchè però egli comandò ai suoi uomini di sparare, i contadini fuggirono; due di essi rimasero uccisi e venti rimasero feriti; di questi quattro sono morti in seguito alle ferite riportate e sette sono in pericolo di vita.

A quanto si dice, disordini analoghi sarebbero avvenuti in un canale del Governo di Nowgorod.

PARIGI, 10. — *Camera dei deputati.* — Si riprende la discussione del progetto di legge per l'imposta sul reddito.

Il ministro delle finanze, rispondendo a vari oratori, ricorda che 413 deputati posero nei loro programmi la riforma delle imposte. Di essi 263 erano partigiani dell'imposta sul reddito. L'oratore dimostra la necessità di seguire l'esempio delle grandi nazioni che da un decennio hanno trasformato le loro imposte.

Il ministro svolge a grandi linee il progetto, che corregge la diseguaglianza degli attuali indici del reddito. La riforma non è tanto considerevole da cambiare la base della società.

Risponde alle critiche rivolte al progetto che dice verrà applicato fra due o tre anni dopo che sarà stato approvato. Non credo affatto all'esodo dei capitali. Vi è stato un movimento provocato da una certa parte della stampa.

Il ministro si augura, come recentemente fece Poincaré, che il fallimento di una Banca estera non abbia a risvegliare il singolare patriottismo di quei capitalisti (Applausi).

Il ministro aggiunge che i vari paesi debbono pensare a creare una base di assicurazione reciproca; ciò è soltanto questione di tempo. I capitalisti debbono ponderare i rischi ed i benefici (Applausi).

Il ministro offre di esperimentare la sua imposta per provare scientificamente che fino a diecimila franchi di rendita le tasse saranno come prima e, cominciando l'aumento da oltre diecimila franchi, l'imposta graverà specialmente sulle classi ricche.

Il ministro, confutando le asserzioni di parecchi oratori, dimostra che i pesi dei contadini e degli operai delle officine saranno più lievi. Si domanda perchè ciò che funziona così bene in Alsazia e Lorena non possa funzionare bene in Francia. Non vede altro mezzo di basare l'imposta che sopra una dichiarazione. Non vuole ricorrere al sistema degli indici esterni.

La Camera approva con 343 voti contro 247 la proposta di Raynaud per la iscrizione nell'ordine del giorno della seduta di domattina del progetto circa la devoluzione dei beni ecclesiastici.

TOKIO, 10. — I trattati di commercio e per la pesca russo-giapponesi saranno firmati tra qualche giorno.

Si crede che il ministro del Giappone a Pietroburgo, Motono, abbia ricevuto istruzioni in questo senso.

L'AJA, 10. — Un progetto presentato oggi dalla Delegazione belga relativo alla cattura della proprietà privata sul mare è stato concordato colla Delegazione italiana, ed è una via di mezzo tra il principio americano della inviolabilità assoluta e il principio inglese favorevole alla cattura e alla confisca.

Il progetto belga consta di dodici articoli. Ammette la cattura delle navi ed il loro sequestro col carico, ma vuole la restituzione dopo la guerra o il pagamento di un adeguato indennizzo il cui ammontare verrà fissato nel trattato di pace. I marinai delle navi catturate non verranno in alcun caso considerati come prigionieri di guerra. Le navi mercantili potranno essere distrutte senza preventivo avviso.

Il presidente della Delegazione belga, Bernaert, presentando il progetto ha fatto rilevare la parte avuta dalla Delegazione italiana nella sua preparazione.

Circa al progetto relativo al bombardamento, concordato dalle varie potenze, si hanno i seguenti particolari.

Esso consta di sette articoli. Il primo prescrive che in caso di bombardamento si debbono escludere i monumenti, le chiese, gli istituti di arte, scienza e beneficenza e gli ospedali. Il secondo stabilisce che il comandante della flotta deve avvertire le autorità della città prima di iniziare il bombardamento. Il terzo proibisce il saccheggio. Il quarto vieta di bombardare i luoghi indifesi. Il quinto stabilisce che il materiale da guerra del nemico può essere distrutto anche mediante il bombardamento. Il sesto dà facoltà di bombardare i porti che rifiutano approvvigionamenti. Il settimo proibisce di bombardare i porti che rifiutano contribuzioni in danaro.

PARIGI, 11. — La *Petite République* ha da New York:

Una terribile catastrofe è avvenuta a Filadelfia. Una grande fonderia è crollata; 40 persone sono rimaste uccise e non si sono ritrovati che 35 cadaveri.

MADRID, 11. — *Senato*. — Diaz Moren, democratico, interpella il Governo sulla difesa delle coste, dicendo che nessun punto della costa potrebbe opporre una seria resistenza ad una squadra nemica, nè dare ricovero o protezione ad una squadra amica. Egli domanda poi fino a che punto vanno gli impegni della Spagna negli accordi anglo-spagnuolo e franco-spagnuolo.

Il ministro della guerra evita di rispondere. Il ministro degli esteri dichiara che questi accordi non hanno nulla di segreto e sono pubblicamente noti.

NARBONA, 11. — Quasi tutti i Municipi del circondario hanno già confermate le loro dimissioni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 10 luglio 1907

Il barometro è ridotto allo zero........	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì....................	761.78.
Umidità relativa a mezzodì............	35.
Vento a mezzodì.......................	W.
Stato del cielo a mezzodì..............	sereno.
Termometro centigrado...............	massimo 28 4. minimo 16 0.
Pioggia in 24 ore......................	— —

10 luglio 1907.

In Europa: pressione massima di 773 sul Portogallo, minima di 760 sulla Norvegia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 6 mm.; temperatura aumentata al nord, diminuita altrove; qua e là venti forti; qualche temporale sul medio versante Adriatico.

Barometro: minimo a 765 al sud-est, massimo a 767 in Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo in gran parte sereno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 luglio 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio ...	sereno	mosso	25 8	17 4
Genova...........	1/2 coperto	calmo	23 3	17 0
Spezia........ ...	1/2 coperto	legg. mosso	25 9	17 0
Cuneo............	sereno	—	24 7	14 8
Torino...........	sereno	—	24 1	15 8
Alessandria.......	sereno	—	28 0	13 9
Novara	sereno	—	27 4	14 5
Domodossola	sereno	—	27 2	10 0
Pavia	sereno	—	29 0	11 0
Milano........ .	sereno	—	29 6	16 4
Como	sereno	—	26 5	17 0
Sondrio... ..	sereno	—	25 2	11 6
Bergamo..........	sereno	—	22 6	15 5
Brescia...........	sereno	—	26 6	14 5
Cremona	—	—	—	—
Mantova..........	sereno	—	26 8	16 2
Verona..........	sereno	—	28 1	15 6
Belluno..........	sereno	—	18 6	10 7
Udine............	sereno	—	22 0	13 0
Treviso...........	sereno	—	27 6	16 1
Venezia	sereno	calmo	24 6	17 4
Padova	sereno	—	24 9	15 2
Rovigo...........	sereno	—	26 5	15 5
Piacenza.........	sereno	—	27 2	15 1
Parma	sereno	—	27 0	16 5
Roggio Emilia....	1/4 coperto	—	27 2	16 0
Modena..........	sereno	—	25 4	16 6
Ferrara	sereno	—	25 5	16 2
Bologna	soreno	—	25 1	19 6
Ravenna	sereno	—	24 4	14 4
Forlì	sereno	—	26 0	16 2
Pesaro	sereno	calmo	26 5	15 0
Ancona	sereno	calmo	27 5	18 2
Urbino...........	sereno	—	23 2	15 4
Macerata.........	sereno	—	27 0	17 6
Ascoli Piceno	sereno	—	29 0	17 5
Perugia..........	sereno	—	24 0	13 4
Camerino	sereno	—	23 8	14 4
Lucca	1/4 coperto	—	23 3	14 1
Pisa	sereno	—	22 9	12 1
Livorno	sereno	mosso	22 6	16 0
Firenze	sereno	—	24 2	15 0
Arezzo...........	sereno	—	24 4	12 6
Siena	1/4 coperto	—	22 0	13 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma............	sereno	—	26 5	16 0
Teramo	sereno	—	26 8	18 3
Chieti	sereno	—	26 3	17 0
Aquila	sereno	—	25 2	13 2
Agnone	sereno	—	22 7	12 7
Foggia	sereno	—	31 2	21 5
Bari	sereno	mosso	30 0	18 2
Lecce	sereno	—	30 6	17 5
Caserta..........	1/4 coperto	—	26 5	14 4
Napoli	1/4 coperto	calmo	23 9	17 2
Benevento.......	sereno	—	25 7	14 8
Avellino.........	sereno	—	24 2	8 5
Caggiano.........	sereno	—	25 3	10 8
Potenza..........	sereno	—	22 4	13 1
Cosenza..........	sereno	—	32 5	16 2
Tiriolo..........	sereno	—	29 8	16 3
Reggio Calabria..	sereno	mosso	28 2	20 0
Trapani.........	sereno	mosso	27 3	21 1
Palermo.........	sereno	calmo	29 2	17 5
Porto Empedoclo..	sereno	calmo	27 0	22 0
Caltanissetta......	sereno	—	30 5	19 0
Messina..........	1/4 coperto	legg. mosso	29 7	19 8
Catania	sereno	mosso	30 5	21 1
Siracusa	sereno	agitato	29 4	21 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	26 6	15 5
Sassari	sereno	—	21 8	14 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.